

APRILE 2019

LION

Poste italiane S.p.A. - Spediz. in abb. postale
- D.L. 353/200 (conv. L.27/02/204 n.46) - art.1,
comma 1, DCB Brescia



Lions Clubs International / Il mensile dei Lions italiani

CONGRESSO NAZIONALE MONTECATINI TERMIE 24-26 MAGGIO



67° CONGRESSO
NAZIONALE
MONTECATINI TERMIE 2019



SERVIZI SPECIALISTICI
MEDICI ED
INFERMIERISTICI



SERVIZI
FISIOTERAPICI



DIGITAL
HEALTHCARE



SERVIZI
EDUCATIVI



ASSISTENTI
FAMILIARI



SERVE AIUTO?

Possiamo assistere te o un tuo familiare a casa

con i nostri professionisti: medici, infermieri, fisioterapisti e assistenti qualificati



e-mail: domiciliare@puntoservice.org
www.puntoservice.org



Numero Verde
800 650 313

lun-ven: 8.00-20.00



AREE
OPERATIVE

Seminare alberi, seminare speranza



Gudrun Yngvadottir
Presidente Internazionale

Quando ero una bambina ho piantato alberi con la mia famiglia nella nostra casetta estiva, e poi i miei figli hanno fatto lo stesso. Mio figlio non era sempre contento di essere fuori e scavare buche. Vedeva un sacco di piccoli alberi che non significavano molto per lui. Ma ora è cresciuto e allo stesso modo anche gli alberi. Più di 4.000 alberi sono pieni di vita, frusciano nel vento e ci danno riparo nelle nostre passeggiate. Adesso capisce, la promessa intrinseca nel piantare alberi. Capisce che piantare qualcosa - qualsiasi cosa, ma soprattutto gli alberi, che impiegano così tanto tempo a crescere - è un atto di speranza.

Come Lions, siamo sempre fiduciosi. E lo vedo ogni giorno nel lavoro che fate. I Club di tutto il mondo stanno piantando alberi come simbolo di quella speranza e come un modo concreto per combattere gli effetti del cambiamento climatico. Facciamo tante cose significative come Lions, ma nessuna di queste è importante, se perdiamo l'unico posto che tutti chiamiamo casa.

Vi esorto a guardare la vostra comunità e cercare modi per aiutare a combattere a favore del nostro pianeta. Collaborate con le amministrazioni locali per trovare una zona che abbia bisogno di una riforestazione. Create un gruppo per raccogliere i rifiuti in spiaggia o lungo un sentiero escursionistico. Portate alcuni bambini delle scuole in una riserva forestale e date loro lezioni sulla natura.

Da adulti, tendiamo a preoccuparci delle cose che abbiamo amato da bambini. Ho amato gli alberi che ho piantato con i miei genitori, questo amore l'ho trasmesso ai miei figli e loro lo stanno trasmettendo ai loro. Insegniamo alle nuove generazioni la bellezza del nostro ambiente naturale, in modo che crescano come protettori del mondo da cui tutti dipendiamo.

Vostra,

Gudrun Yngvadottir





MONDOLIONS

- 13 **Convention internazionale...**
È iniziato il conto alla rovescia
di Renzo Bracco
- 16 **La convention**
ci regala visibilità
- 17 **Giocare insieme è più bello**
di Cassandra Rotolo
- 19 **20 anni di Sight First**
in Madagascar
di Jamie Konigsfeld
- 20 **XVI Congresso Internazionale**
Città Murate Lions



MULTIDISTRETTO

- 23 **Terzo Settore**
di Gianni Sarragiato
- 25 **Gudrun Yngvadottir**
in Italia
di Bruno Ferraro
- 28 **Grazie per tutto quello che fate**
di Angelo Iacovazzi
- 30 **Gli italiani fanno le cose**
con passione
di Giulietta Bascioni Brattini
- 31 **Due facce della stessa**
medaglia
di Carlo Bianucci
- 32 **E poi non dite**
che non ve l'avevamo detto!
- 33 **Una stella del firmamento**
dei Lions
di Gimmi Moretti
- 34 **Si riprende il viaggio**
di Lino Campagna
- 36 **Un altro passo concreto**
nella lotta alla dislessia
di Alfonso Iorno
- 37 **Il Burkina delle emozioni**
di Sauro Bovicelli
- 39 **Una testa di leone**
commemorativa
- 42 **Montecatini Terme**
culla del lionismo
di Daniele Greco
- 42 **Montecatini Terme**
ti aspetta
di Lucia Livatino
- 43 **Speciale Congresso**
Nazionale
- 59 **La prima pagina**
di una nuova storia
di Francesco Felice



DISTRETTI E DINTORNI

- 63 **Minori stranieri**
non accompagnati
di Sirio Marcianò
- 64 **10 anni in prima linea**
di Francesco Murano
- 64 **Senza timori**
di Laura Minganti
- 64 **Prevenire prima**
ancora di curare
di Gi.Ru
- 65 **Spettacolo dialettale**
"Prudem"
di Giuliano Albini Ricciòli
- 65 **Viva Sofia!**
due mani per la vita
- 65 **Giovani e sicurezza stradale**
- 66 **Informare per prevenire**
- 66 **La difficoltà di essere**
genitori oggi
- 67 **Internet of Things...**
Connessi o estinti
- 67 **Aiutiamoli a vivere il loro Paese**
di Sandra Amato
- 67 **Sight for Kids**
di Lorenzo Cultreti



MAGAZINE

- 69 **I Lions, le imprese**
e la responsabilità sociale
di Paolo Quaggia
- 71 **Fridays for future**
di Vincenzo G.G. Mennella
- 72 **Missioni con sorpresa/4**
di Franco De Toffol
- 73 **Difendersi dai terremoti:**
studenti sul campo
di Maria Rosa Girardi Vanin
- 74 **Democrazia e memoria**
Lions... valori preziosi
da non perdere mai
di Pietro Tamasi
- 74 **Per una flessibilità proattiva**
di Francesco Violi
- 75 **Quel granello di sabbia**
nella clessidra della vita
di Caterina Eusebio
- 76 **La storia della rivista**
"Lion"/3
di Bruno Ferraro
- 78 **I nuovi zombie incollati**
allo smartphone
di Carlo Alberto Tregua
- 80 **Cento passi per volare**

Breve è bello

Gli articoli devono essere inviati all'indirizzo mail rivistathelion@libero.it entro il 18 del mese precedente ogni uscita. Non pubblichiamo le serate dei club con relatore, gli anniversari, le visite dei DG o gli incontri che tutti i club fanno abitualmente. La lunghezza degli scritti... Nel "Mondolions" dovrà essere limitata a 2.500 battute; nel "Multidistretto" a 3.000 (2.000 per gli aggiornamenti sui "Service di rilevanza nazionale"); nel "Magazine" 3.000; nei "Distretti e dintorni" 1.800 (500 per lo spazio dedicato al cartellone). La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità, e di stabilire se, quando e in quale spazio della rivista pubblicare l'articolo (molte notizie sono più adatte alle riviste distrettuali o interdettuali). In ogni caso la redazione accoglierà solo i testi conformi alle norme editoriali segnalate.

... e le fotografie

Le immagini, come è noto, costituiscono uno strumento indispensabile per attirare l'attenzione del lettore e si affiancano allo scritto aumentandone l'efficacia. Pertanto, mandate alla rivista fotografie ad alta risoluzione e legate al fatto che raccontate.



IN PRIMO PIANO

- 3 **Seminare alberi, seminare speranza** di Gudrun Yngvadottir
- 6 **Il lionismo è partecipazione** di Sirio Marcianò
- 8 **Facciamo bene i conti** di Sandro Castellana
- 10 **Le idee guidano la nostra associazione** di Alberto Soci
- 22 **Nel segno dell'Ambiente... È l'ora della Cittadinanza Umanitaria** di Ermanno Bocchini

RUBRICHE

- 12 **L'opinione** di Franco Rasi
- 12 **Ieri e oggi** di Bruno Ferraro
- 22 **Il manuale... questo sconosciuto** di Roberto Fresia
- 40 **Mondoleo**
- 60 **Lettere**
- 79 **La nostra salute** di Franco Pesciatini
- 81 **Libri Lions**

LA CONVENTION DEI LIONS ITALIANI

Dal 5 al 9 luglio si potranno vivere momenti significativi: il cerimoniale di apertura, la presentazione delle bandiere dei 210 Stati membri, l'intervento dell'ospite d'onore (quest'anno sarà Tony Blair), le sessioni plenarie. Per i partecipanti non mancherà neppure un momento di svago, l'International Show, con artisti italiani e altri provenienti da tutto il mondo. Ma c'è un altro evento che fa capire veramente cosa sia oggi l'Associazione: è la sfilata delle decine di delegazioni dai 5 continenti. Si svolgerà da Porta Orientale - oggi Porta Venezia - a Piazza del Duomo: avrà il privilegio di transitare lungo un percorso ricco di storia, arte, cultura. Alle pagine 13-17.

TERZO SETTORE...

Il Gruppo di Lavoro Area Fiscale e Terzo Settore, dal suo insediamento e dopo un esame della normativa vigente ed un confronto sulle opportunità di fornire ai Club del Multidistretto Lions e Leo, ha redatto tre "note", presentate ogni volta al Consiglio dei Governatori e, successivamente, inviate a tutti i governatori distrettuali per una divulgazione ai rispettivi Club, con l'intento di definire e offrire delle "Linee Guida" per la conoscenza e la possibile applicazione da parte dei club delle novità della Legge sul Terzo Settore e possano anche costituire un primo documento per avere conoscenza della materia e raccogliere possibili quesiti o chiarimenti. Alle pagine 23-24.

GU DRUN YNGVADOTTIR IN ITALIA

I nuovi strumenti del service e gli apprezzamenti per il nostro modo di interpretare e fare lionismo, un incontro con i Leo e la solenne presentazione di 5 pubblicazioni del Multidistretto Italy hanno fatto da preludio alla cena di gala che tradizionalmente accompagna la visita del Presidente Internazionale. Le significative risposte alle domande dell'ufficio stampa multidistrettuale e della redazione della nostra rivista nazionale. Alle pagine 25-30.

LCIF E CAMPAGNA 100

Quest'anno, dopo aver analizzato alcune delle principali necessità della nostra società, la LCIF ha lanciato una sfida triennale attraverso la "Campagna 100", con obiettivi particolarmente ambiziosi, impegnativi e forse un po' preoccupanti per l'auspicabile rispetto delle scadenze che ci siamo posti. Una recentissima rilevazione effettuata a livello mondiale ha però fatto registrare che la sensibilità nel mondo Lions c'è e si sta sviluppando... A pagina 31.

CONGRESSO NAZIONALE

Il 67° Congresso Nazionale si svolgerà al Teatro Verdi di Montecatini, ma avremo a disposizione anche le storiche Terme Excelsior per l'accREDITAMENTO e le votazioni e le splendide Terme Tettuccio per altri eventi. Uno "speciale" sul congresso alle pagine 42-58.

★ ★ ★ ★
APOLLO



www.HOTELAPOLLO.net
T. 0541647580

**RICCIONE
SUL MARE**

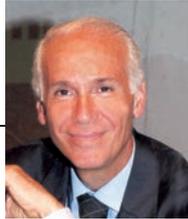
**ESTATE
2019
SCONTO
AI SOCI
LIONS 5%**

** Valido tutta l'estate
per soggiorni
di minimo 7 notti,
non cumulabile
con altre offerte...
Scopra subito i dettagli!*

★ ★ ★ ★ S
Admiral



www.HOTELADMIRAL.com
T. 0541642202



Sirio Marcianò
Direttore responsabile

Il lionismo è partecipazione

Ultimo trimestre di questa intensa annata lionistica, ultimo lasso di tempo che comprende il Lions Day, i 17 congressi distrettuali di primavera e l'assise nazionale, con tutto quello che comportano, comprese le importanti decisioni che i delegati dovranno prendere su uomini e proposte, e la 102^a convention internazionale, per la prima volta in Italia.

Ovviamente, la nostra rivista farà la sua parte, facendo capire al lettore quanto sia importante per il lionismo italiano avere un'identità ben definita e quanto sia determinante per il nostro futuro utilizzare le nostre risorse umane e finanziarie per sviluppare le nostre idee e i nostri progetti. Basterebbe pensare alla "Campagna 100" e alle tante iniziative concrete del lionismo italiano e mondiale.

La rivista farà la sua parte portando anche mensilmente nelle case dei soci informazione, formazione, appuntamenti, testimonianze, dibattiti e opinioni. Perché l'informazione lionistica è tutto per chi non si accontenta di portare un distintivo all'occhiello. Ed è tutto per chi desidera essere un protagonista della nostra storia.

In questo numero, i lettori troveranno uno "speciale" sul 67° Congresso Nazionale, che comprende l'elenco degli 11 seminari di venerdì 24 maggio, compreso quello che riassume le 5 aree delle attività di servizio a livello multidistrettuale (salute, giovani e sport, ambiente, scuola e comunità), i 43 punti all'ordine del giorno che svilupperemo sabato 25 e domenica 26 maggio, gli 11 temi e i 3 service nazionali suggeriti dai club e che verranno sottoposti alla votazione dei delegati, le proposte di modifica del regolamento del Multidistretto, i curricula dei 6 candidati all'importante incarico di direttore internazionale per il biennio 2020-2022 e altro ancora.

Il lionismo è soprattutto partecipazione, condivisione, conoscenza, apporto. Il lionismo è anche presenza per "contare" qualcosa quando decidiamo il nostro futuro. Un futuro che ci deve inorgogliare ed esaltare, così come ci esaltano, nel mondo, le campagne in difesa dell'ambiente, la lotta al diabete, alla fame, alla cecità, al morbillo e al cancro pediatrico e, in Italia, i progetti per la scuola, la salute di chi ci circonda, il benessere fisico e morale dei nostri giovani, le problematiche delle nostre comunità e i numerosi "fiori all'occhiello" del lionismo italiano, senza dimenticare l'importante attività operativa della nostra fondazione internazionale.



IL PROFUMO DELLA CONVENTION



UN SERVICE
DEL LIONS CLUB
MILANO AMBROSIANO
A FAVORE DEL
TERRITORIO
E DI LIONS CLUBS
INTERNATIONAL
FOUNDATION

L'EAU DE PARFUM
DEDICATA AI LIONS
DA ANGELO CAROLI
È NATA DALLA SUA
ESPERIENZA MATURATA
NEL CAMPO DEL
BENESSERE E DEL
LUXURY LIFESTYLE

info@angelocaroli.com

LA BELLEZZA LIQUIDA DI ANGELO CAROLI

“

Il profumo per me è l'unione di sensazioni legate al passato e alle origini, e di come una fragranza penetri nella pelle e si diffonda poi nel corpo per portare equilibrio e benessere. Il profumo è un'esperienza totalizzante che colpisce tutti i cinque sensi. Ma il profumo per me va oltre la sfera fisica e colpisce anche il nostro "sesto senso" ovvero la sfera emozionale. Perciò le mie fragranze sono state studiate per penetrare attraverso la pelle e dare energia nuova e positiva alla mente riportando in equilibrio l'intero organismo.

”



Facciamo bene i conti



Sandro Castellana
Direttore Internazionale

S spesso succede di parlare dei costi della nostra Associazione e dei suoi bilanci senza averne contezza e senza conoscere le strategie ed il lavoro che sta dietro alla loro stesura e controllo. Vediamo di dare qualche informazione al riguardo.

La nostra Associazione Internazionale basa il suo funzionamento sulle entrate costituite dalle nostre quote, pari a 43 dollari USA per socio per anno, e sul rendimento degli investimenti del capitale di riserva. Il bilancio deve mantenere un equilibrio fra entrate ed uscite.

Le spese aggiuntive, sopravvenute in occasione delle celebrazioni del Centenario, il lancio della nuova strategia LCI Forward, la necessità di promuovere di più e meglio la nostra immagine, i nostri service e di dare maggior supporto ai club ha fatto capire che per poter investire di più non si possono chiedere più soldi ai soci ma bisognava attuare una seria politica di risparmio e di reinvestimento, mantenendo il bilancio in pareggio.

La Presidente Internazionale Gudrun, d'accordo con i tre vicepresidenti Choi, Townsend e Sheehan, ha attivato, già dallo scorso anno, una politica di riduzione dei costi per un bilancio in pareggio, senza penalizzare il funzionamento dell'Associazione. Voglio riportare solo alcune delle iniziative intraprese ed in corso di attuazione...

- Riduzione del personale, con riorganizzazione delle mansioni e delle responsabilità dei dipendenti.
- Riduzione delle spese di viaggio per gli Officer Internazionali, con abolizione dei viaggi in prima classe, anche per gli Officer Esecutivi.
- Riduzione dei costi delle riunioni del Board e delle altre riunioni, scegliendo strutture e località più economiche, pur mantenendo un confort dignitoso.
- Razionalizzazione dei viaggi degli Officer Esecutivi, per evitare che un Paese venga visitato più volte nello stesso anno dal Presidente Internazionale e dai Vicepresidenti.
- Riduzione dei costi per la formazione dei DGE, che si è tenuta per la prima volta in febbraio a St. Charles, vicino ad Oak Brook, con un risparmio complessivo ed un aumento di efficacia.
- Revisione di tutti i contratti con i fornitori e selezione di nuovi fornitori per ottimizzare il rapporto qualità/prezzo.
- Revisione degli investimenti.
- Eliminazione di programmi non più attuali, che non danno più risultati né benefici.
- Revisione delle procedure interne.

Tutte queste azioni stanno progressivamente producendo risultati tangibili, non solo sotto l'aspetto economico, ma anche per un maggior rispetto verso i soci e i club, nei confronti dei quali gli Officer Esecutivi ed il Board devono rispondere, e per una migliore immagine esterna dell'Associazione. C'è ancora molto da fare, ma credo che si stia andando in una direzione che garantisca alla nostra Associazione uno sviluppo sostenibile, e molti anni ancora al servizio delle nostre comunità.

Continuate a condividere le vostre idee, osservazioni e richieste; sono importanti per poter migliorare la nostra Associazione ed arricchire la nostra esperienza.

Scrivetemi a sandro.castellana@gmail.com

MARCO FERRETTI®

S H O E S

primavera / estate 2019



Le idee guidano la nostra associazione



Alberto Soci
Presidente del
Consiglio dei Governatori

Quello che sta iniziando è il periodo storicamente caratterizzato da appuntamenti atti a delineare il futuro della nostra associazione.

Pensare al futuro significa comprendere quali nuove necessità contraddistinguono la nostra comunità e il nostro paese, programmare il nostro impegno e definire da quale tipo di azione ci faremo guidare nel cammino di grande responsabilità che abbiamo intrapreso all'atto dell'ingresso nell'associazione.

Spesso, troppo spesso, sentiamo parlare di persone (e non di idee), di personalismi (anziché di azioni), in un tripudio dell'io che ci allontana da quella "mission" che ci ha fatto innamorare del nostro essere Lions.

Non perdiamo di vista i nostri obiettivi, non dimentichiamo neppure per un istante l'importanza del nostro servire e non lasciamoci trascinare in rivoli che ci allontanano da ciò in cui crediamo.

Questo non è il momento delle persone, questo non è il momento dei "candidati", ma è il momento delle idee, dei progetti, della costruzione di possibili scenari futuri, dell'entusiasmo del credere in un cambiamento come anche in una appassionata difesa di una consolidata via. La nostra associazione si fonda su principi che da oltre cento anni guidano milioni di persone nella costruzione di un mondo migliore. Noi Lions siamo gli straordinari strumenti con i quali è possibile raggiungere un così alto obiettivo. Facciamo sì che il nostro essere Lions e il nostro vivere questa straordinaria esperienza non si leghi a logiche diverse da quelle del servizio che vogliamo rendere su scala locale e globale. Diciamo basta a correnti e fazioni, a futili conflitti o a sterili polemiche, che recano danno alla nostra associazione!

Proviamo, tutti insieme, a dare vita ad una nuova stagione costruita attorno ai programmi, alle idee e alle azioni. Proviamo a credere in chi vive con noi questa associazione, sdogliandoci dai pregiudizi e abbattendo quei muri che ostacolano la reciproca comprensione. Rendiamo le scelte che faremo nel prossimo futuro un atto di responsabilità verso tutti coloro che si metteranno a disposizione dell'associazione, ad ogni livello. Siano essi appassionati portatori di idee, di voglia di servire, di progetti, di condivisione, di unione, di (vera) amicizia e di nobiltà d'animo. Non vi sarà mai un vero cambiamento se questo non partirà da noi e dal modo in cui vogliamo vivere il lionismo.

Tutti noi facciamo parte di una splendida storia, una storia che viene scritta ogni giorno con le nostre azioni. Facciamo sì che chi ne leggerà, in futuro, le pagine, non trovi mai nomi da celebrare, ma grandi azioni e progetti che sono stati capaci di cambiare la vita delle persone. L'associazione non è il sottoscritto e neppure qualsivoglia officer, l'associazione siamo tutti noi, nessuno escluso... e con le stesse responsabilità.

Sono certo che solo operando insieme saremo in grado di definire un futuro costruito sulla base delle idee... le uniche destinate a rimanere nel tempo.

DOVE LA PASSIONE È STORIA



Visitando il Museo Mille Miglia potrete fare un "viaggio nel tempo" alla scoperta della "corsa più bella del mondo", attraverso l'esposizione di auto da collezione, oggetti, abbigliamento e filmati dell'epoca.

Nella stupenda cornice di un monastero del 1008, il Museo offre inoltre sale per meeting per CDA, incontri direzionali, eventi e business room.

Nella Taverna Mille Miglia potrete assaporare i gusti ed i sapori classici della buona cucina, in un'atmosfera tranquilla e familiare. L'ambiente riservato ed accogliente della Taverna è ideale per pranzi e cene, private o aziendali.



Viale della Bornata, 123
S.Eufemia - Brescia
segreteria@museomillemiglia.it
www.museomillemiglia.it



MUSEO
Tel. 030 3365631



TAVERNA
Tel. 030 3365680

Sognare il futuro

Di Franco Rasi

“Il futuro inizia oggi e non domani”, così ha avviato il suo appassionato intervento un giovane socio in odore di presidenza di club in una città del centro Italia. Ha ricordato l’iniziale stimolo filantropico e caritatevole, superato dalla successiva visione di un lionismo sussidiario alle istituzioni. Un lionismo consapevole della sua funzione sociale e civile e che oggi vive a contatto diretto con la realtà. Molti service e tante azioni di stimolo parallele, che service non sono, sono testimonianza di un “lionismo partecipativo” e sussidiario alle necessità della collettività.

Ma il domani del lionismo sarà questo? Potrebbe, oppure no, in un mondo post moderno evolversi verso altre forme di politica solidale? Solo in Italia, dai dati ISTAT (Istituto nazionale di Statistica) recentemente pubblicati, ci sono oltre 343.000 istituzioni “no profit” attive con un totale di circa 6 milioni e mezzo di persone coinvolte. Istituzioni che continuano a crescere con specifiche professionalità appaiono meglio organizzate dei nostri Club. Molte si avvalgono di strutture consolidate, con un certo numero di dipendenti regolarmente stipendiati. Il Codice del Terzo Settore, recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ne ha previsto un grande “riordino”. Noi 40.000 Lions siamo, o potremmo essere, una di queste istituzioni. Ci consoliamo affermando che siamo diversi perché siamo una associazione di servizio, dimenticando però che anche chi fa volontariato realizza un servizio.

La nostra Mission, troppe volte dimenticata, chiede ai Club di “servire la comunità e rispondere ai bisogni umanitari, favorire la pace e la comprensione internazionale”. Ha ragione l’economista Stefano Zamagni quando suggerisce che il Lions Clubs International deve “scegliere per se stesso la funzione primaria di ricostruzione della società”? Non è forse quello che già stiamo facendo in Italia e nel mondo con gli scambi giovanili e i campi giovani o con “il poster della pace”? È questa la nostra strada futura? O è quella indicata da Ellen Keller? O lo è invece un’opposizione ferma alla cultura dell’incultura, oggi dominante? O è altra, non ancora ben definita? Anche di questo si parlerà a Milano nei primi di luglio ai lavori della Convention Mondiale, la Convention degli italiani.

Ha ragione quel giovane Lion, futuro presidente. Ha fatto suo il sogno di Malcom X: “il futuro appartiene a coloro che oggi si preparano per esso”.

effe.errec@alice.it

I Lions e la difesa della legalità

Di Bruno Ferraro

Fra gli amanti delle regole e la schiera dei furbi, affaristi ed impuniti, esiste nel nostro Paese una profonda spaccatura. Molto elevato è purtroppo il numero degli indifferenti che non vedono, non vogliono capire e restano immobili di fronte alle violazioni: preferiscono tirare a campare, pensando alla carriera e non agli interessi generali. Dignità, rispetto delle regole, coraggio, coerenza, applicazione delle regole di prevenzione sono concetti poco praticati od addirittura in disuso.

Sorge la domanda: la legalità conviene? La risposta è scontata in senso positivo a livello verbale, perché la legalità incide sulla qualità della vita, favorisce un aumento del reddito nazionale, riduce gli squilibri, garantisce uno sviluppo ordinato, soprattutto consente la parità delle chance e combatte l’appropriazione illecita delle risorse. Per vincere la battaglia necessita una diversa coscienza civica che si traduce nel coraggio della denuncia, nel rifiuto della rassegnazione, nella coerenza, nel sostegno delle forze sane, nella predica e nella pratica dei principi etici.

Un compito, ieri, oggi e sempre, alla portata dei Lions che hanno scelto di impegnarsi con codice e scopi appropriati. Il tutto però, non nel chiuso dei club ma uscendo, andando nelle scuole ed ovunque si forgiavano le nuove generazioni, scegliendo temi di studio che abbiano al centro tale imprescindibile valore.

universitas.bf@tiscali.it



102^a CONVENTION INTERNAZIONALE
MILANO, 5-9 LUGLIO - MENO 3 MESI

Convention internazionale... È iniziato il conto alle rovescia

Quando riceverete questo numero della rivista, mancheranno poche settimane al 5 luglio, data di apertura della Convention. I Lions italiani sono oltre 40.000; non mi è dato sapere quanti abbiano già partecipato ad una Convention, per cui azzardo un'ipotesi: il dieci per cento, ovvero 4.000. Per gli altri 36.000 si prospetta un'occasione straordinaria: partecipare al più grande evento che la nostra associazione organizza ogni anno. È soprattutto a loro che è dedicato questo articolo. *Di Renzo Bracco*

NELLA FOTO LA PRESENTAZIONE DELLA NOSTRA CONVENTION DURANTE L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI LAS VEGAS DELL'ANNO SCORSO.

Per la prima volta dopo oltre un secolo, da quando Melvin Jones organizzò la prima Convention a Chicago, quest'anno si svolgerà in Italia, a Milano. In precedenza, solo quattro volte si è svolta in Europa; negli altri anni si è tenuta in città lontane migliaia di chilometri, in grado di ospitare un evento che comporta la partecipazione di alcune decine di migliaia di Lions, familiari ed amici. Le Convention più recenti si sono tenute nel 2017 a Chicago, l'anno del Centenario, e nel 2018 a Las Vegas. Le prossime si terranno a Singapore e a Montreal. Tutte città dotate di moderni centri congressuali e adeguata capacità alberghiera. Quest'anno i Lions italiani avranno la possibilità di vivere questo evento "vicino a casa": a poche ore di auto, di treno o di aereo dalla propria sede. Ciò in quanto la città di Milano, con la sua rete di trasporti aerea, ferroviaria e stradale, il congruo numero di alberghi di qualità, il nuovo Centro Congressi MICO, è stata ritenuta, dall'apposita commissione dell'Associazione che ha vagliato tutte le candidature, in grado di ospitare la Convention, venendo preferita in finale a Boston e a Singapore.

Qualcuno potrà chiedersi: ma in fin dei conti, di cosa si tratta? Di una specie di Congresso un po' più grande e più internazionale? Non è così: anche se gli eventi internazionali non mancano (Conferenza del Mediterraneo, Forum Europeo, Giornata dei Lions alle Nazioni Unite) nessuno di questi, pur importanti, è paragonabile alla Convention. È un evento in cui "si vive il mondo": ci si incontra e ci si mescola con migliaia di Lions di ogni nazionalità, con usi e costumi anche molto diversi dai nostri, ma con cui siamo accomunati dalla stessa missione e dagli stessi ideali. È l'occasione per vivere in modo globale e concreto il senso di appartenenza alla più grande associazione umanitaria del mondo, ad integrazione delle conoscenze e dell'impegno che si vivono nei propri club. In altre parole, partecipare ad un Convention significa vivere emozioni uniche e irripetibili.

I momenti più significativi sono molteplici: il cerimoniale di apertura, la presentazione delle bandiere dei 210 Stati membri, l'intervento dell'ospite d'onore (quest'anno sarà Tony Blair), le sessioni plenarie. Per i partecipanti non mancherà neppure un momento di svago, l'International Show, con artisti italiani e altri provenienti da tutto il mondo. Ma c'è un altro evento che fa capire veramente cosa sia oggi l'Associazione: è la sfilata delle decine di delegazioni dai 5 continenti. Si svolgerà da Porta Orientale - oggi Porta Venezia - a

Piazza del Duomo: avrà il privilegio di transitare lungo un percorso ricco di storia, arte, cultura, rasentando il Quadrilatero della Moda.

Vorrei aggiungere alcune considerazioni personali: non si pensi che questa manifestazione sia riservata a quanti ricoprono, o hanno ricoperto in passato, importanti incarichi lionistici, come i Direttori Internazionali, i DG, e altri. Chi vi scrive, Lion da 35 anni, si è limitato a fare il presidente di club per 3 volte, senza peraltro rinunciare a svolgere spesso incarichi distrettuali o del MD.

Ora un breve accenno alla mia prima partecipazione ad una Convention: fu nel 1994, a Phoenix, Arizona, quando Pino Grimaldi si candidò - e venne eletto - alla carica di 3° Vice Presidente Internazionale, primo passo per diventare, dopo 3 anni, il primo italiano Presidente Internazionale. Quella fu l'occasione che mi fece capire ed apprezzare la grandezza ed i valori dell'International Association of Lions Clubs. Da allora ho avuto occasione di partecipare a numerose convention, e tutte mi hanno fatto apprezzare e migliorare la conoscenza dell'Associazione, della LCIF, e, in sintesi, di ciò che rappresentiamo nel mondo. Chiudo con un invito: anche se la parte tecnica sarà gestita dalla Convention Division di Oak Brook, ai Lions italiani spetta un compito altrettanto importante: l'accoglienza, l'amicizia e l'ospitalità che sapremo dimostrare alle migliaia di Lions che arriveranno a Milano da tutte le parti del mondo. Non ultimo, quello di far conoscere ai partecipanti la storia e le bellezze del nostro Paese: sarà questo il compito dei volontari che si vanno iscrivendo, ma non solo: noi tutti saremo chiamati a dare il nostro contributo, nel segno della missione che ci accomuna.



**AL CONGRESSO NAZIONALE DI MONTECATINI
I VOLONTARI AVRANNO UNO SPAZIO
A LORO DEDICATO PER SCAMBIARE
IMPRESSIONI, AVERE NOTIZIE
E SODDISFARE CURIOSITÀ
SULLA CONVENTION...**

**TI ASPETTIAMO A MONTECATINI
PER INIZIARE ASSIEME
IL CAMMINO VERSO MILANO.**

**MILAN... THE PLACE TO BE !
MILANO... IL POSTO DOVE ESSERE !**



Il biglietto da visita Lions

Per i partecipanti alla Convention mancherà un piccolo ma utilissimo strumento di comunicazione: il biglietto da visita nel format previsto dalla Sede. Quando nei convegni internazionali ci si incontra con Lions stranieri la prima cosa che si riceve, assieme ad un sorriso amicale, è il biglietto da visita dei Lions: alle Convention, ai Forum Europei, ai Forum del Mediterraneo, tutti, o quasi, hanno un biglietto da visita ufficiale che li qualifica, e che facilita i rapporti.

Perché non andiamo tutti alla Convention di Milano con nuovi biglietti da visita tipo quello qui riportato?

Quando si incontrano persone non-Lions, il biglietto è la prima e corretta proiezione d'immagine del Lionismo.

The International Association of Lions Clubs
 Lions Clubs International
 Multidistretto 108 Italy
 

Paolo Rossi

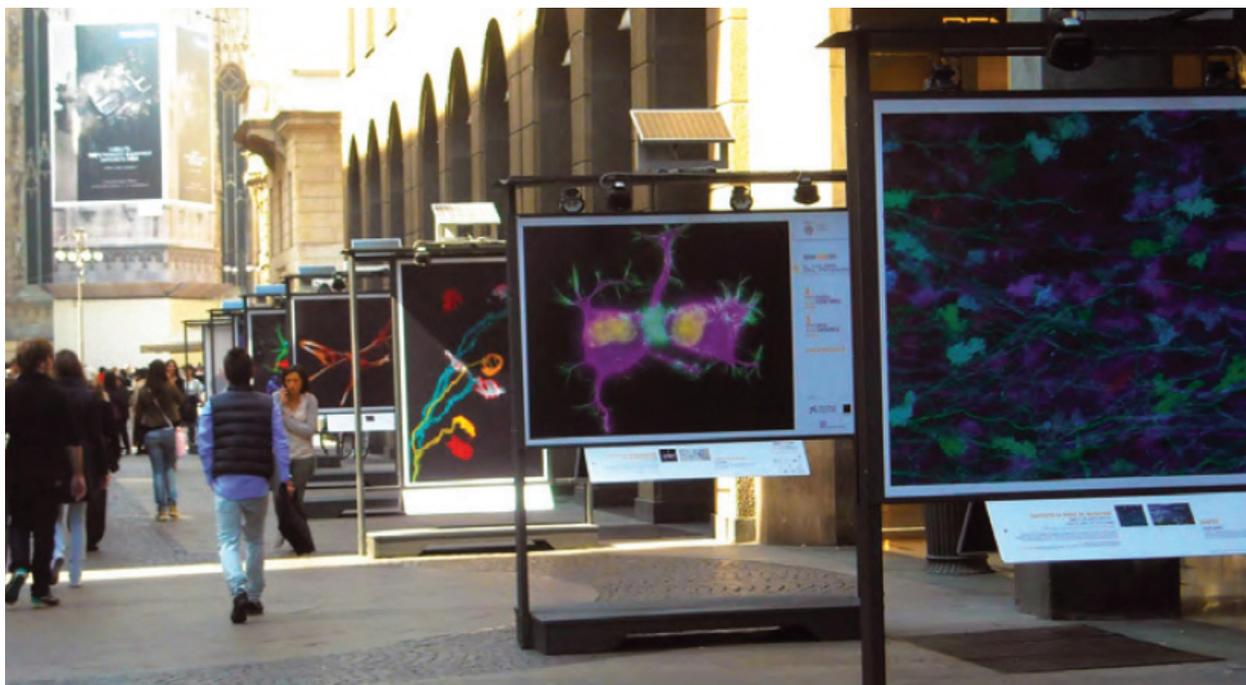
Lions Club.....

Via..... - 20100 Milano

tel. - cell. - email:.....

La convention ci regala visibilità

I nostri service in Corso Vittorio Emanuele. Il Comune di Milano ha messo a disposizione 15 grandi pannelli utilizzabili per una mostra fotografica delle principali attività del Lions Clubs International.



La mostra verrà allestita nel centralissimo corso Vittorio Emanuele dal 25 giugno al 10 luglio, quindi nel periodo della Convention. Abbiamo bisogno di almeno 30 foto, due per ogni elemento al fine di scegliere quelle più interessanti. Ogni elemento ha un piccolo pannello solare per l'illuminazione notturna e uno spazio per le didascalie, sia in italiano che in inglese.

Nelle foto un esempio di mostra fotografica e la posizione dei pannelli. La parata della Convention passa lì vicino, esce da via San Paolo e gira a destra per corso Vittorio Emanuele. Le nostre foto saranno installate nella notte tra il 24 e il 25 giugno.

L'invito è rivolto ai responsabili dei nostri service nazionali ed internazionali. La raccolta delle foto scadrà il 30 aprile prossimo. Per maggiori informazioni contattare il PCC Enrico Pons (3357165886) o scrivete all'indirizzo mail della rivista.

Dati tecnici del pannello

Misure: cm 192 x 125 scala 1:1 risoluzione di almeno 100 dpi. I file non devono avere crocini di stampa e/o abbondanze e devono, se possibile, arrivare singolarmente (non in un file unico...). Il perimetro della fotografia "a tutto schermo" verrà coperto per 5 cm circa da una cornice esistente nella struttura stessa.

I formati accettati sono: PDF (qualità tipografica + standard PDF/X-1a:2001). Non sono accettati file in Coreldraw, QXpress e Indesign.

Alla Convention di Milano... c'è anche



Giocare insieme è più bello

In Tennessee, l'iniziativa Healthy Heroes della Fondazione Lions-Anthem ha contribuito a finanziare e costruire l'All-Inclusive Playground nel Karns Lions Club Community Park, nella primavera del 2017. Il parco giochi è a disposizione di più di 3.500 famiglie ogni anno ed è l'unico in tutta la contea di Knox che soddisfa i requisiti di accessibilità dell'Americans with Disabilities Act (ADA).

Di Cassandra Rotolo

Il parco giochi presenta un giardino musicale, moderne strutture di gioco accessibili e molto altro. Il design studiato e aperto a tutti è la chiave. Non ci sono colline, pacciamme o rocce. Questo tappeto erboso artificiale fornisce una superficie morbida e uniforme su cui tutti i bambini possono camminare, correre e persino cadere in sicurezza.

Per Natalie Barham, 5 anni, significa più sicurezza. La difficoltà di Natalie con l'equilibrio le impediva di esplorare liberamente altri campi da gioco. Amy, la mamma di Natalie, spiega: "Non abbiamo mai trascorso molto tempo nei parchi prima, perché era troppo difficile per noi". Natalie è una bambina estroverta e amichevole,

che gioca felicemente con nuovi amici di qualsiasi abilità che incontra al parco giochi.

Forse, altrettanto importante, il parco giochi non è solo accessibile, ma aperto a tutti. I parchi "accessibili" sono costruiti esclusivamente per bambini con disabilità, mentre i parco giochi "aperti a tutti" sono costruiti per i bambini di tutte le abilità. Per Addie Humphreys, 7 anni, che ha una paralisi cerebrale, questa distinzione è vitale. Elementi di design come i corrimani aggiuntivi e i punti bassi per il passaggio sugli scivoli offrono a Addie l'opportunità di interagire con altri bambini. Altalene a forma di disco trasmettono a Natalie l'euforia di dondolarsi a fianco degli amici. ➤





Per la mamma di Addie, Rachel, il parco giochi Karns Lions offre tranquillità. Addie non ha il controllo necessario per sperimentare in sicurezza le attrezzature tradizionali di un parco giochi, il che spesso significa che gioca con sua madre invece che con altri bambini. L'attrezzatura innovativa consente ad Addie di interagire senza che la mamma si muova troppo vicino. "Grazie mille, Lions e Anthem", dice Rachel. "Voi vedete così lontano, oltre voi stessi. Questo è un regalo per i bambini, per i genitori e per l'intera comunità".

Il progetto riflette la visione condivisa della Lions Clubs International Foundation e di Anthem Foundation sulla salute e il benessere di tutti. Dal 2015, i progetti Healthy Heroes hanno fatto del bene direttamente ad oltre 200.000 vite in 8 stati, attraverso progetti aperti a tutti su disabilità, banche del cibo, rifugi e altro ancora.

"La Fondazione Anthem rimane impegnata a garantire alle famiglie di tutto il paese l'accesso a programmi e risorse che migliorino la salute e il benessere delle nostre comunità", ha affermato Lance Chrisman, Diret-

tore esecutivo della Anthem Foundation. "La nostra collaborazione con i Lions per sostenere l'All-Inclusive Playground è un altro esempio di come, insieme, stiamo lavorando per garantire che tutti i bambini abbiano accesso a luoghi sicuri e l'opportunità di avere uno stile di vita sempre attivo".

Monica Dailey, una ex insegnante di educazione speciale del luogo, ha dato consigli ai Lions sul loro nuovo parco giochi. Il coinvolgimento di tutti è fondamentale per lei. "Separare i bambini, gli uni dagli altri, non è la risposta" - dice -. "L'integrazione insegna la comprensione e l'accettazione e tutti ne traggono beneficio".

Visita lionsclubs.org per scoprire come la "Campagna 100" supporta il lavoro dei Lions per aiutare le persone con disabilità a condurre una vita più indipendente, produttiva e soddisfacente.

Nelle foto Natalie (a destra) riceve aiuto sulla parete dell'arrampicata da sua madre. Addie e Natalie si divertono nel giardino musicale del parco giochi All-inclusive Karns Lions.

20 anni di Sight First in Madagascar



La cataratta è la causa numero uno della cecità. Mossi dalla volontà di cambiare la realtà delle persone che ne sono colpite, più di 20 anni fa, i Lions del Madagascar hanno iniziato il progetto Sight First per affrontare il problema. Da allora, i Lions hanno continuato a fare molto di più... **Di Jamie Konigsfeld**

“**I**sorrisi delle persone che aiutiamo, arrivano dritto al cuore. Nessuna ricchezza nel mondo può comprare la sensazione di felicità che deriva dall'aiutare gli altri”, afferma la Lion Anja Ramilison del Lions Club Antananarivo. Lions Sight First Madagascar (LSFM), un programma sostenuto dalla Fondazione Lions Clubs International (LCIF), ha recentemente raggiunto il suo 20° anniversario di recupero della vista e di ampliamento dei servizi completi sulla cura degli occhi in tutto il Madagascar. Circa 1,3 miliardi di persone in tutto il mondo vivono con qualche forma di invalidità della vista, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si tratti di un difetto di rifrazione, di cataratta o di qualsiasi altro problema agli occhi. Tuttavia, quasi l'80% di tutti i

problemi della vista è evitabile. Molte volte, un paio di occhiali è tutto ciò che serve per vedere chiaramente. Nonostante questo, milioni di persone stanno vedendo la propria vita con occhi sfocati.

In Madagascar, quasi l'80% della popolazione vive con meno di 1,90 dollari al giorno e non può permettersi un esame oculistico o un paio di occhiali. Quindi, oltre ad una considerevole problematica sulla cataratta, il Madagascar ha molte persone che vivono con difetti di rifrazione non corretti. Molti genitori che hanno perso la vista non sono più in grado di prendersi cura della propria famiglia. Non possono lavorare, quindi non possono guadagnarsi da vivere. Oltre a una situazione economica problematica, la cecità e le disabilità visive comportano altri problemi di

Per saperne di più ...

salute e un'aspettativa di vita ridotta.

Riconoscendo questo enorme problema, i Lions del Madagascar hanno aperto il Sight First Madagascar Eye Center, che è aperto tutti i giorni della settimana per fornire cure oculistiche a coloro che ne hanno bisogno. Il centro oculistico si impegna a migliorare l'accesso ad una cura oculistica completa, compreso il trattamento dei difetti di rifrazione non corretti ed ha occhiali a prezzi accessibili fatti sul posto. Inoltre, il centro forma i medici per eseguire screening e interventi di cataratta che ripristinano la vista a persone che prima erano cieche.

Nei 20 anni di storia della LSFM, il centro ha fatto passi da gigante contro i problemi alla vista e la cecità...

- Ha eseguito 77.794 interventi di cataratta.
- Ha distribuito 101.644 paia di occhiali.
- Ha diagnosticato e trattato 602 casi di retinopatia diabetica.

- Ha più di 60 medici formati.

Questi risultati non sarebbero stati possibili senza la LCIF e il supporto di 53 Club Lions e Leo. Complessivamente, la LCIF ha assegnato 7 donazioni a LSFM, per un totale di 4.144.623 dollari.

Per festeggiare il loro 20° anniversario, LSFM Lion e Leo Club hanno organizzato una parata e uno screening oftalmico di massa. Nello stesso giorno, i dipendenti della LSFM hanno ricevuto medaglie dal governo malgascio per i loro eccezionali contributi.

Visita LCIF.org/BE100 per scoprire in che modo "Campaign 100" guiderà l'incarico di liberare il mondo dalla cecità infettiva, di ridurre la cecità evitabile e le problematiche della vista e di migliorare la qualità della vita complessiva di chi ha cecità o disabilità visive.



XVI CONGRESSO INTERNAZIONALE CITTÀ MURATE LIONS ROMA 7-8-9 GIUGNO 2019

“Cura e manutenzione delle mura: un patrimonio da conservare e valorizzare.
Le mura di Roma: arte, funzioni e tecniche”.

Giuseppe Guerra, Presidente dell'Associazione Internazionale Città Murate Lions, Stefano Borgiani, Presidente Lions Club Roma Urbe e Sandro Margaroli, Presidente Comitato organizzatore, invitano a segnare fra i vostri prossimi appuntamenti il XVI Congresso Internazionale Città Murate Lions che si terrà a Roma (Italia) dal 7 al 9 giugno 2019. Durante il Congresso saranno presentati i nuovi Club entrati nell'Associazione che, a oggi, conta oltre 190 Club di 23 Nazioni e si svolgerà il Convegno sul tema “Cura e manutenzione delle mura: un patrimonio da conservare e valorizzare. Le mura di Roma: arte, funzioni e tecniche”.

Nei siti www.lionscittamurate.com e www.lionsromaurbecongress.com è possibile trovare il programma, la scheda d'iscrizione e la scheda di prenotazione alberghiera.

brevivet



GIORDANIA BIBLICA

15 - 21 Maggio

Quota € 1.260* VOLO DI LINEA DA MILANO



SAN PIETROBURGO E MOSCA

8 - 15 Giugno Quota € 1.480*

VOLO DI LINEA DA MILANO E ROMA

**PARTENZE GARANTITE
MINIMO 2 PARTECIPANTI**



COLOMBIA LUNGO LA ROTTA GONZÁLEZ

1 - 12 Giugno Quota € 2.960*

VOLO DI LINEA DA MILANO E ROMA



LAOS E CAMBOGIA PERLE DEL MEKONG

5 - 17 Ottobre Quota € 2.990*

VOLO DI LINEA DA MILANO E ROMA

*Escluso la quota di iscrizione di €35, tasse ed oneri aeroportuali. Valgono le condizioni riportate sul sito www.brevivet.it

itinerari della **Mente** e del **Cuore**

Agenzia Viaggi: via Trieste 13/c angolo via Gabriele Rosa - Sede e ufficio gruppi: via Alessandro Monti 29 - 25121 BRESCIA - tel. 030 2895311
via Santa Sofia 24 - 20122 MILANO - tel. 02 583901 | info@brevivet.it - www.brevivet.it - [f](#) [t](#)

Nel segno dell'Ambiente... È l'ora della Cittadinanza Umanitaria

Di Ermanno Bocchini *

1. Se in tutte le piazze del mondo dilaga la voce dei giovani per la tutela dell'ambiente, ciò vuol dire che è giunta l'ora della cittadinanza umanitaria.

Se esistono beni comuni che costituiscono patrimonio dell'umanità senza distinzione di razze, di religioni, di nazioni, di civiltà, ciò vuol dire che è giunta l'ora della cittadinanza umanitaria.

Se gli Stati sembrano troppo attenti alle ragioni dell'economia o della politica di potenza, e, perciò, sempre meno in grado di rappresentare la voce reale dei popoli, ciò vuol dire che è giunta l'ora della cittadinanza umanitaria.

2. Se la voce del nostro Fondatore nel 1917 già proclamava la fratellanza universale di tutti gli essere umani del pianeta sulla base di una visione laica del mondo, ciò vuol dire che quella cambiale dobbiamo metterla all'incasso nel segno della cittadinanza umanitaria.

Lo chiedono le 100 piazze del mondo nella quali i giovani a Nord e a Sud del pianeta, ad Est come ad Ovest, vogliono battersi per un mondo migliore, più pulito e più sostenibile.

Lo gridano le 100 piazze di cittadinanza umanitaria del nostro Multidistretto che ora devono vivere la loro grande stagione. La libertà non è solo avere un'opinione, ma oggi e sempre partecipare (cantava il primo Gaber). Cittadini del mondo, seri e responsabili, debbono ora rendere, come nella Convention, la loro presenza a favore dell'umanità. Lo gridano tutti i nostri service sull'ambiente sui quali, ora, dobbiamo mettere la faccia nel gridare **no** all'inquinamento del pianeta, **no** all'inquinamento della terra, **no** all'inquinamento del cielo, **no** all'inquinamento del mare.

Lo chiede la Carta della Cittadinanza Umanitaria Europea che noi Lions abbiamo approvato nel Forum di Roma del 2004 e, poi, come tante cose nostre belle, siamo capaci di seppellire. Ma le idee buone non muoiono mai e come i fiumi carsici scorrono sotto terra per poi riemergere più belle e più forti richiamate a gran voce da tutti i ragazzi del mondo, che gridano oggi il diritto all'ambiente a nome del genere umano.

**Direttore Internazionale 2007 - 2009.*

Il Manuale delle norme del Consiglio di Amministrazione/27

... Questo sconosciuto

Di Roberto Fresia *

Il punto C del Capitolo XV tratta delle Interpretazioni Statutarie. Il mio consiglio è di andare a leggere queste delibere del Consiglio di Amministrazione che sono "legge" fino a diversa ulteriore interpretazione, perché sono estremamente interessanti.

Il paragrafo 1 è di fatto il più importante per la vita dei Distretti e del Multidistretto, perché sancisce che gli Statuti ed i Regolamenti dei singoli Distretti dovranno essere compatibili con lo Statuto ed il Regolamento del Multidistretto di appartenenza, con quelli dell'Associazione e con le norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (il Manuale che stiamo da tempo approfondendo).

Definisce poi che il MD 118 (Turchia) e il D 128 (Israele) fanno parte dell'area costituzionale IV (Europa), che la valuta dell'associazione è il dollaro statunitense, che in caso di decesso dell'Immediato Past Presidente Internazionale, la carica resterà vacante, che la dicitura Immediato Past Governatore può essere utilizzata solo da chi per ultimo ha prestato servizio (sia esso in vita che deceduto), che un Officer Internazionale, in carica o Past, al quale viene concesso il privilegio di delegato ad un congresso Internazionale, Multidistrettuale o Distrettuale in eccedenza alla quota di delegati del Club può esprimere un solo voto.

Altra importante interpretazione è quella relativa alla "Buona condotta morale e buona reputazione nella propria comunità" che deve essere riferita sia ai Soci di Lions Club attuali, sia potenziali.

Se un socio Lion attuale o potenziale si dichiara colpevole, o viene dichiarato colpevole da un tribunale di crimine di turpitudine morale, il socio in questione non soddisferà più automaticamente il requisito di buona condotta morale e di buona reputazione nella sua comunità e quindi dovrà essere radiato dal suo Lions Club. Il termine "turpitudine morale" sarà definito in conformità con le leggi della giurisdizione in cui l'associazione ha omologato il club (nel nostro caso la legge italiana). Se un socio Lions attuale o potenziale è stato formalmente accusato o incriminato da un tribunale per un reato contro la moralità, tale individuo non soddisfa i criteri di buona condotta e buona reputazione all'interno della sua comunità fino a quando una decisione definitiva sarà presa e il socio sarà prosciolto da tutte le accuse. In tali circostanze, il socio perderà la sua associazione al suo Lions club fino a quando non sarà prosciolto da tutte le accuse di reato contro la moralità. Se un soggetto ha scontato la pena imposta e non è più sotto alcuna restrizione risultante da un reato contro la moralità, questi potrà essere idoneo a diventare un socio di un Lions club, se il club ha stabilito che tale individuo ha sufficientemente dimostrato di essere un soggetto di buona condotta morale e di buona reputazione nella sua comunità.

Continueremo l'analisi nel prossimo numero, addentrando anche nei pareri legali, anch'essi recepiti dal Manuale e quindi soggetti al rispetto degli stessi.

**Direttore Internazionale 2013-2015.*

TERZO SETTORE

I Lions Club protagonisti del cambiamento?

Il Gruppo di Lavoro Area Fiscale e Terzo Settore, costituito dal sottoscritto DG Gianni Sarragioto (), PCC Luciano Aldo Ferrari, PDG Gianfranco Amenta, PDG Gian Andrea Chiavegatti, PDG Renato Dabormida, Lion Adalgiso Amendola, Lion Paolo Scilipoti, Lion Cristina Pantera, dal suo insediamento avvenuto nel mese di settembre 2018, dopo un esame della normativa vigente ed un confronto sulle opportunità di fornire ai Club del Multidistretto Lions e Leo, ha redatto tre “note”, presentate ogni volta al Consiglio dei Governatori e successivamente inviate a tutti i governatori distrettuali per una divulgazione ai rispettivi Club, con l'intento di definire e offrire delle “Linee Guida” per la conoscenza e la possibile applicazione da parte dei club delle novità della Legge sul Terzo Settore e possano anche costituire un primo documento per avere conoscenza della materia e raccogliere possibili quesiti o chiarimenti.*

Tralasciamo in questa sede i vari richiami normativi, peraltro già riportati più volte sulle pagine di questa rivista (D.Lgs. 117/2017 e D.Lgs.105/2018), ricordando che pur mancando ancora la maggior parte dei decreti attuativi, hanno trovato stabilità i decreti delegati che contengono la disciplina di riferimento dei soggetti che dovranno iscriversi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (il cosiddetto Runts). Tra le previsioni di maggior respiro va certamente segnalato il maggior tempo concesso a enti e operatori del settore per adeguare gli statuti alla nuova normativa, così come la possibilità di fare ricorso all'assemblea ordinaria per approvare le necessarie modifiche. Se qualche affermazione di seguito riportata potrà sembrare ipotetica, ricordiamo che ciò è dovuto al fatto di non poter ancora disporre di una disciplina definitiva da parte del nostro legislatore.

I club service

I club service sono parte integrante del gruppo di enti contemplati dalla nuova disciplina, rientrando in quella categoria per così dire “residuale” che il legislatore ha ricompreso nell'espressione, contenuta all'art. 4 del Codice, di “**associazioni, riconosciute o non riconosciute e...altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore**”.

Quali sono i vantaggi per i Lions Club di far parte degli enti del Terzo settore o ETS?

Si possono compendiarne in sette.

- 1) Entrare in un quadro normativo di aperto favore.
- 2) Fruire di una disciplina fiscale più chiara e premiante nei confronti degli enti lionistici e di coloro che donano agli enti.
- 3) Raccogliere fondi presso terzi in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico, in quanto sarà più vantaggioso per i donatori godere di vantaggi fiscali (art. 7).
- 4) Ottenere con modalità semplificate, da parte degli enti lionistici che lo desiderassero, il riconoscimento della personalità giuridica.
- 5) Coordinare più efficacemente su basi interregionali, (interdistrettuali ed infradistrettuali) e MD, l'operatività degli enti attraverso lo strumento delle reti associative (art. 41).
- 6) Far parte di un sistema virtuoso che consentirebbe di portare avanti iniziative a livello nazionale, anche fruendo di eventuali reti.
- 7) Entrare in rapporti “istituzionalizzati” con gli enti pubblici.

Quali sono gli adempimenti ai quali sarebbero tenuti i club?

Anche in questo caso si possono riassumere nei seguenti...

- 1) Redigere ogni anno il rendiconto per cassa (solo per gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad euro 220.000, è previsto il bilancio di esercizio in conformità ad un modello che sarà definito con decreto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali).



2) Tenere i libri sociali (libro degli associati o aderenti, il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee ed il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, se previsto, e degli eventuali altri organi sociali).

3) Prevedere un organo di controllo interno e/o di revisione peraltro obbligatorio solo se si superano certi limiti di cui agli articoli 30 e 31.

4) Procedere ad una serie, peraltro minima, di adempimenti conseguenti all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (di prossima introduzione) tra cui ogni anno la segnalazione del cambio di Presidente (il modello EAS non sarà più necessario).

Cosa potranno fare i club?

1) In quanto ETS potranno anche esercitare attività diverse da quelle dell'art. 5 (come quelle commerciali, senza però alcun obbligo di tenuta delle scritture contabili) purché funzionali al conseguimento dello scopo non profit e a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

2) Predisporre il bilancio sociale, obbligatorio per gli enti i cui ricavi, rendite, proventi o entrate superino un milione di euro.

3) Potranno essere conservate le attuali procedure di ammissione dei soci e forse mantenere le categorie di socio.

4) In attuazione dei principi di sussidiarietà, i club service al pari di tutti gli ETS devono essere coinvolti attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione dalle amministrazioni pubbliche (art. 55). Lo Stato, le Regioni, le Province autonome promuovono le opportune iniziative per favorire l'accesso degli ETS ai finanziamenti del Fondo sociale europeo ed altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Più in generale si dovrà procedere **alla revisione degli statuti** per adeguarli alle rinnovate esigenze di chiarezza e di trasparenza imposte dalla legge, individuando, tra l'altro, espressamente, le **attività di interesse generale** che devono caratterizzare l'operato di qualunque Ente del terzo settore (art. 5 del Codice). L'opera di riordino statutario dovrà interessare anche i distretti ed i multidistretti, gli enti lionistici, le fondazioni e le onlus distrettuali e non. Il tutto potrà essere coordinato a livello multidistrettuale e distrettuale (entro il maggior termine del 3 agosto 2019).

Conclusioni

Deve premettersi che, la maggior parte dei club

sono strutturati come associazione non riconosciuta. Tale figura giuridica potrà ben essere mantenuta anche ove i club si inseriscano fra gli Enti del Terzo Settore.

La figura dell'Associazione non riconosciuta, che risponde al modello LCI, avrebbe l'indubbio vantaggio di non richiedere particolari adempimenti ai singoli club anche se appare indispensabile che devono dotarsi di un atto formale di costituzione, non autenticato ma registrato, contenente tutte le disposizioni previste dalla normativa civile e tributaria italiana oltre alle disposizioni che legittimano l'adesione a LCI, atto prodromico all'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Non può dubitarsi che i nostri LC e gli enti lionistici debbano muoversi in direzione dell'acquisto della qualifica giuridica di ETS perché gli incumbenti sono semplici e quasi tutti in linea con quanto già attuato dai LC. In tal modo si potranno godere di vantaggi. Si consideri, tra i principali, quello delle tutele fiscali e dell'interlocuzione con le istituzioni. Il permanere al di fuori del Terzo settore, con la scarsa disciplina del codice civile, non offrirebbe alcuna posizione di tutela e di legittimazione ad operare nel volontariato così come sempre più viene indicato per la realizzazione dei service e potrebbe essere ancor più rischioso sotto il profilo fiscale rispetto alla tolleranza sino ad oggi ricevuta.

Deve altresì evidenziarsi come la figura dell'associazione permette di qualificare in modo omogeneo tutta la scala gerarchica (Club, Distretto, Multidistretto) ed anche l'eventuale rete costituita secondo le regole del Codice del Terzo Settore.

Infine sarà necessario riflettere sulle possibili soluzioni per i club con dimensioni e consistenza della compagine sociale assai esigua. Potrebbe essere utile, sul piano della funzionalità organizzativa e amministrativa, prevedere la possibilità, quando opportuno, che a chiedere il riconoscimento di ETS possano essere anche aggregazioni (di dimensioni comunque da determinare elasticamente) di più club operanti negli stessi territori.

Ovviamente si redigerà una bozza di statuto tipo che andrà ad essere elaborata d'intesa con la Commissione Statuti e regolamenti.

Il Gruppo di Lavoro sta ultimando la redazione, d'intesa con il CAL, di tale modello di statuto per i club che, pur contenendo l'adeguamento alla normativa degli ETS, sia il più aderente possibile allo statuto tipo predisposto dalla sede centrale per essere, quello redigendo, dalla stessa condiviso.

(*) *Presidente del Gruppo di Lavoro Area Fiscale e Terzo Settore.*





Gudrun Yngvadottir in Italia

I nuovi strumenti del service e gli apprezzamenti per il nostro modo di interpretare e fare lionismo. Un incontro con i Leo e la solenne presentazione di 5 pubblicazioni del Multidistretto Italy hanno fatto da preludio alla cena di gala che tradizionalmente accompagna la visita del Presidente Internazionale pro tempore. **Di Bruno Ferraro**

Prima dunque il confronto, attento e compiaciuto, con i nostri giovani che con la loro genuina esuberanza portano avanti la loro concezione dell'associazionismo di servizio, non in contrapposizione ma in sinergia con i Lions. Successivamente, in separato sito, le 5 pubblicazioni "We Serve" contenenti l'illustrazione delle attività di servizio realizzate dai Lions italiani nelle aree salute, scuola, comunità, giovani e ambiente. È opportuno tenerle presenti per avere uno spaccato del nostro lionismo in cui cultura, attività ed informazione si dispiegano per offrire un'immagine autentica ed aggiornata del lionismo italiano.

I dati sono i seguenti: 84 pagine di scorrevole lettura; numerosi i progetti in atto nelle 5 aree con la costante sottolineatura che "nulla è a carico delle strutture pubbliche" perché tutto è sostenuto dal Lions International (cioè dai nostri soci e dai nostri club); chiari gli obiettivi perseguiti che sono quelli dell'informazione, della sensibilizzazione, della formazione, della salvaguardia, del supporto; opportuna l'indicazione delle esperienze fatte e degli interventi operati; per tutti i progetti l'indicazione della metodologia attuativa e delle modalità di utilizzo.





Nel corso del workshop, introdotti dai governatori delegati, gli interventi dei relatori dei singoli service hanno permesso di cogliere l'essenza, le potenzialità e i risultati delle varie attività (una cinquantina) con cui i Lions hanno raggiunto una parte considerevole della società italiana con significativi ritorni di immagine.

Alla cena di gala, svoltasi in una struttura alberghiera romana più volte utilizzata per analoghi precedenti, erano presenti numerosi presidenti di club per lo scambio dei

guidoncini, il PIP emerito Grimaldi, il Direttore Internazionale Castellana, i PID Bocchini, Fabio, Fresia, Messina e Sabatosanti Scarpelli, alcuni GWA e PDG, naturalmente il Consiglio dei Governatori con il Presidente Soci.

La Rivista nazionale era rappresentata dallo scrivente nella veste di cronista. Sobrio il cerimoniale, l'illustre ospite ha conquistato l'uditorio per la simpatia e l'ottima capacità comunicativa. Nella non breve allocuzione ha sottolineato lo spirito della sua annata presi-

denziale e la necessità di un potenziamento associativo. Il momento clou è stato l'omaggio convinto e sincero rivolto all'Italia e al lionismo italiano, ribadendo il proprio compiacimento per le svariate attività di servizio illustrate nei lavori del pomeriggio. Tali considerazioni hanno riempito di soddisfazione tutti i presenti, con particolare riferimento alle voci ufficiali (Soci, Castellana e Grimaldi).

I sei candidati alla elezione a Direttore Internazionale sono stati sistemati in uno stesso tavolo e hanno



NELLE FOTO

L'IP YNGVADOTTIR INCONTRA IL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI NELLA NOSTRA SEDE DI ROMA.

GUDRUN YNGVADOTTIR CON IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE EMERITO PINO GRIMALDI E IL DIRETTORE INTERNAZIONALE SANDRO CASTELLANA DURANTE LA SERATA DI GALA.

I GOVERNATORI E IL CC ALBERTO SOCI, L'ID SANDRO CASTELLANA, I PID E GLI OFFICER NAZIONALI AL WORKSHOP SU "I NUOVI STRUMENTI DI SERVICE" (L'INIZIATIVA HA DETTAGLIATAMENTE MOSTRATO L'AZIONE DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY).



SCAMBIO DEI GUIDONCINI TRA IL CC ALBERTO SOCI E GUDRUN YNGVADOTTIR.

IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE CON I NOSTRI LEO.

LA CONSEGNA DELLA MEDAL OF DISTINCTION A MARIA ELISABETTA CASELLATI E LA LION RECOGNITION AWARD A GIANNI FOSSATI.

colloquiato tra loro in uno spirito di rispetto e di amicizia per un sereno confronto a Montecatini.

Concludo questo resoconto associandomi, anche a nome del Direttore e della redazione della Rivista, ai sentimenti di stima verso la Presidente che, in passato, ha specialmente curato la formazione, sostenuto la LCIF e sviluppato l'associazionismo femminile. Un cordialissimo saluto al marito Past Direttore Internazionale e complimenti sinceri a quanti hanno ottenuto le diverse onorificenze (medaglia o certificato).

Riconoscimenti

A suggello dell'incontro, il Presidente Internazionale ha conferito alcuni riconoscimenti a Lions che si sono distinti durante questa annata lionistica.

Al Lion Giovanni Fossati la Lion Recognition Award.

Al CC Alberto Soci, al Leader d'Area LCIF Claudia Balduzzi Mariani, ai PDG Chiara Brigo, Giuseppe Scamporrino e Giuseppe Potenza la Presidential Medal.

Ai PDG Giuseppe Bottino, Francesco Capobianco, Carla Cifola, ai Lions Giovanni Amerio, Maria Claudia Cavaliere, Romano Panzeri e Natina Semina la Leadership Award.

Al PDG Eugenio Ficorilli il Certificato di Apprezzamento.

Durante l'incontro con le istituzioni dell'11 marzo l'IP Gudrun Yngvadottir ha consegnato la medal of Distinction alla Presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati.

INCONTRO CON L'UFFICIO STAMPA MD

Grazie per tutto quello che fate

Più donne nei club e lavoro di squadra. La Presidente internazionale Gudrun Yngvadottir ai Lions italiani: “La ragione del vostro successo è la qualità dei soci e dei programmi di sviluppo”. **Intervista di Angelo Iacovazzi**

Essere orgogliosi di essere Lions e felici di dedicare tempo e cuore ai service. Lavorare insieme. Aumentare il numero delle donne valorizzandone l'impegno e svecchiare i club. Ma soprattutto unire le forze e collaborare. È il messaggio che Gudrun Yngvadottir, prima donna Presidente Internazionale nei 102 anni del LCI, ha lanciato in occasione del suo incontro con la stampa italiana il 12 marzo, a Roma, in occasione dei lavori del Multidistretto 108 Italy. Nei locali dell'Hotel Ambasciatori di Roma, si è parlato di cosa significhi essere Lions oggi e appartenere alla più grande organizzazione di servizio del mondo che solo in Italia conta 1.300 club e oltre 41 mila soci. Un'occasione importante per capire veramente che “dove c'è bisogno, lì c'è un Lions”.

Una donna presidente del LCI dopo 102 anni. Si sente diversa dai suoi predecessori?

Siamo tutti differenti. Proveniamo da diverse parti del mondo, abbiamo culture diverse. Tuttavia sì, credo ci siano delle differenze e anche dei cambiamenti: c'è un clima di entusiasmo, di grande attesa per i nuovi sviluppi. Noto queste aspettative tra i Lions.

Perché quella del LCI, a suo parere, è un'organizzazione ancora oggi fortemente maschile?

Alle spalle abbiamo una lunga storia come organizzazione esclusivamente maschile e, infatti, solo dopo 70 anni sono arrivate le prime donne. I club Lions hanno sempre mostrato una certa resistenza al cambiamento: a tutt'oggi, molti sono rimasti identici a com'erano agli inizi, non si sono evoluti per stare al passo con una società più moderna. Possiamo perfino notare che nei nuovi Lions club e nei nuovi Paesi che si uniscono al lionismo, c'è maggiore equilibrio, una maggiore modernità. Viceversa in Europa occidentale o meridionale, dove pure c'è una lunga storia lionistica, i club sono ancora molto tradizionalisti, a volte anche un po' “all'antica”. Lì c'è ancora resistenza nei confronti dei giovani e delle donne.

Quali prospettive per il movimento New Voices?

La ragione per cui abbiamo dato vita a quest'iniziativa è l'importante opportunità di aumentare il numero di socie donne e di formare nuove leader donne, anche grazie al fatto che per la prima volta c'è una presidente internazionale donna. Ci sono già state iniziative simili in passato, ce ne sono di nuove ogni tre o quattro anni, ma ci stiamo muovendo troppo lentamente quando invece è importante compiere questo passo ora. L'obiettivo principale è, come in tutte le precedenti iniziative, incoraggiare uomini e donne a raggiungere un maggior equilibrio numerico e reclutare più socie donne, ma ora lo facciamo in maniera diversa: adoperiamo sì gli stessi strumenti utilizzati in passato, ma ora celebriamo il contributo

delle donne e, cosa ancora più importante, portiamo la LCIF ad un livello più alto, poiché condividiamo storie di successo sull'essere socio Lions, sullo sviluppo della leadership, sulle opportunità in campo, sui service che i Lions realizzano, e facciamo marketing in maniera molto professionale in tutte le nostre comunità. Non si tratta soltanto di valorizzare le donne, ma di promuovere l'alta qualità del lionismo.

Perché secondo lei New Voices sta ottenendo risultati importanti?

Le ragioni del successo mondiale del programma New Voices sono due: la prima è che i soci Lions in tutto il mondo erano in attesa che qualcosa accadesse e desideravano fortemente un cambiamento; la seconda ragione è la qualità della squadra che vi lavora: io non ho dato loro alcun titolo, soltanto un duro lavoro da svolgere, e loro hanno accettato. Quello che abbiamo raggiunto in quest'anno nel team di New Voices è un grande esempio di collaborazione: tutti i componenti del team si supportano a vicenda, nessuno dice “questa è una mia idea”, ma piuttosto “possiamo lavorare insieme, posso aiutare”.

Questo lavoro per incrementare il numero delle donne quali risultati sta portando in termini numerici?

Sta portando risultati positivi. Il numero di donne Lions è in aumento in tutte le aree costituzionali e, parlando di fidelizzazione di soci, posso dirvi un particolare interessante. Se ogni anno, alla fine di dicembre, si registra un calo dei soci, quest'anno soltanto l'1% dei soci che hanno lasciato l'associazione erano donne, e questo è un dato significativo.

Qual è l'attività Lions che considera più significativa?

È una domanda molto difficile in quanto ad ogni visita scopriamo numerosi progetti interessanti e ogni volta pensiamo “questo è il migliore” o “questo è il più importante”, poi ci spostiamo in un altro Paese e succede la stessa cosa. Paragonare i progetti tra loro è un po' come paragonare i propri figli: sono tutti ottimi progetti. In ogni caso sono molto felice di vedere quanto i Lions in tutto il mondo siano entusiasti e orgogliosi di condividere le loro storie: questo per me è davvero molto importante. Perciò, quello che cerco di fare ovunque io vada, è condividere le storie di chi opera con spirito lionistico dando l'opportunità di essere orgogliosi di essere Lions, di essere soddisfatti e felici del proprio lavoro per i Lions.

Il MD 108 Italy ha creato 5 dipartimenti di servizio per sviluppare campagne di promozione del servizio Lions: scuola, salute, ambiente, giovani e comunità. Dal suo punto di vista, di scienziato e di Lion, quale fra questi 5 temi le sta più a cuore e perché?

Difficile dirlo; come dicevo questi temi sono tutti figli per me... Tuttavia, come scienziato, come islandese e come Lion islandese, posso dire che il progetto riguardante l'am-



biente è quello culturalmente più vicino a me per via del mio Paese, della mia formazione. Provengo da un'isola vulcanica dalla natura vulnerabile e quello che noi facciamo, che tutti gli islandesi fanno, è prendersi cura della natura. Sono nata e cresciuta con questa impostazione perciò come Lions è la cosa più importante per me, la numero uno. Ma devo dire che c'è di più di questo, non si tratta mai di fare un solo percorso, ce ne sono tanti da seguire contemporaneamente. Per quanto riguarda i service, posso dire che tutto ciò che riguarda i bambini e i giovani mi sta particolarmente a cuore e probabilmente sono i progetti a cui ho dedicato maggior tempo, avendo avuto modo di conoscere i bambini affetti da cancro e diabete... Anzi, direi che è possibile occuparsi di tutte le cause globali attraverso i bambini perché loro sono il nostro futuro e aiutare un bambino significa aiutare tutti.

Cosa ama del lionismo italiano ma soprattutto dell'Italia?

Probabilmente le due cose coincidono... perché ho visitato l'Italia molte volte godendomi la sua natura, la montagna, il mare, ma soprattutto la sua arte e la sua cultura, e ricevo le stesse sensazioni positive quando incontro Lions italiani, perché incontrare i Lions di un Paese significa incontrarne la cultura, la mentalità. I Lions in Italia si distinguono per il loro impegno e gli ambiziosi obiettivi che si pongono e questa è una delle cose che amo di più. I Lions italiani sono forti e capaci di fare le cose con grande professionalità, e sono tra i più importanti membri della nostra grande famiglia Lions. Sono sempre felicissima di stare con voi.

Nella sua agenda anche una visita ad Amatrice, dove i Lions e la LCIF stanno portando avanti progetti importanti per rimettere in moto un'economia distrutta dal terremoto.

Il nostro sostegno a coloro che hanno bisogno in situazioni di emergenza è immediato. Poi, bisogna aiutare a ricominciare. Questo è esattamente quello che state facendo lì e questo è eccellente perché è proprio la filosofia dei Lions: prima il soccorso, poi un contributo mirato a ricostruire il futuro.

La ringrazio Presidente di aver partecipato a questo

incontro stampa. Che messaggio vuole rivolgere ai Lions italiani?

Sono io che devo ringraziare voi e sono contenta di portare alla stampa la gioia per la voce che viene data a tutto il lavoro svolto dal Multidistretto 108 Italy. Ho trovato una grande professionalità: i progetti di servizio sono molto ben organizzati e molto ambiziosi. Credo che gli italiani e i Lions italiani siano sempre stati creativi, avete sempre un animo artistico: la storia, la cultura millenaria, gli splendidi palazzi, le opere d'arte sono visibili agli occhi del mondo, così come la moderna tecnologia e la moda. Voi possedete tutto questo, ma avete anche un forte desiderio di servire le vostre comunità. Ed è per questo che, apprendendo con piacere dei vostri programmi, dei risultati raggiunti nella creazione di nuovi club e nell'introduzione di nuovi soci, mi congratulo con voi: la ragione del vostro successo è la qualità dei vostri membri e dei vostri programmi di sviluppo.

Ora dobbiamo raggiungere un maggiore equilibrio interno per poter servire al meglio le nostre comunità: abbiamo bisogno che uomini e donne, fianco a fianco, servano e siano leader perché le comunità che serviamo sono composte da uomini e da donne. Ed è inoltre necessario incentrare i nostri sforzi sull'uso delle moderne tecnologie per risparmiare tempo e denaro: abbiamo già utilizzato webinar o pagine web attive così da comunicare in maniera moderna. I Lions di tutto il mondo sono pronti per il cambiamento, vogliono semplificare le cose e vedere i successi delle attività svolte in tempi più brevi.

Questo passare in rassegna tutti i vostri service è per me un meraviglioso cammino. Complimenti per i successi ottenuti. La prima parola che mi viene in mente è "grazie". Grazie per tutto quello che fate.

Nelle foto Gudrun Yngvadottir intervistata dal Coordinatore della Comunicazione Interna MD 108 Italy e dell'Ufficio Stampa Lions Italia Angelo Iacovazzi. Presenti all'incontro anche il Former International President Giuseppe Grimaldi, il Direttore Internazionale Sandro Castellana e il Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci.

INCONTRO CON LA REDAZIONE DI "LION"

Gli italiani fanno le cose con passione

Ho avuto il piacere di rivolgere al presidente, la prima donna a ricoprire questo ruolo dopo oltre un secolo di vita del lionismo, alcune domande alle quali ha risposto con gentilezza, disponibilità e il suo sorriso. **Di Giulietta Bascioni Brattini**

Con un'ottica globale puoi dirci come sta andando l'anno lionistico? Sei felice di questa esperienza?

In realtà io ho una visione molto ottimistica dell'associazione e del suo futuro, perché ho avuto modo, viaggiando molto, di rendermi conto della passione e della motivazione che spingono i Lions ad impegnarsi credendo fermamente nei valori del lionismo. Quindi sono più che positiva per uno sviluppo futuro. Anche i festeggiamenti per la ricorrenza dei 100 anni del lionismo ci consentono di guardare avanti con positività.

I Lions sono attivissimi ovunque o ci sono differenze fra le varie parti del mondo?

In realtà sì, ci sono differenze che ho notato ma posso dire che dovunque sia stata palpata lo stesso cuore Lions, indipendentemente dal Paese. Certo le differenze esistenti sono dovute anche alle varie situazioni economiche. Nei Paesi dell'Europa non si affronta il problema della fame ma ci si preoccupa di far sì che migliori la qualità della vita dei nostri cittadini. È diverso quando bisogna combattere contro le necessità, i bisogni molto più impellenti come nel caso dell'Africa o dell'India.

Ancora una volta voglio sottolineare che tutti i Lions del mondo si occupano del service. Ad esempio, avendo citato il caso dell'Africa, sappiamo che molto spesso i Lions europei vanno in aiuto dei Lions africani ma il fatto sostanziale è che in Europa le differenze di reddito sono abbastanza contenute e, quindi, quasi tutti potrebbero permettersi di essere Lions e di mettersi a disposizione. In Africa, invece, soltanto alcuni possono farlo. La differenza fra coloro che sono Lions, e che spesso sono anche più ricchi di noi europei, e quelli che invece non lo sono e che, come comunità, beneficiano dell'aiuto dei Lions, è grande.

Un'altra differenza è questa: probabilmente in altre parti del mondo i soci Lions sono molto più giovani di quanto non lo siano in Europa però è anche vero che l'Europa ha una storia di fidelizzazione dei propri soci che non c'è in nessun'altra parte del mondo. Questo significa che in Europa i Lions sono molto più felici e soddisfatti di appartenere a questa grande associazione!

La cosa triste è che in Europa, purtroppo e malgrado ci sia la prima donna Presidente Internazionale, c'è il record di avere il minor numero di donne Lions del mondo.

A questo proposito, la grande spinta ad un incremento della quota femminile nel lionismo ha portato un buon risultato, anche a livello numerico?

Sin dall'inizio ho posto fortemente l'accento su questo aspetto. C'è stato un aumento del numero di donne e socie Lions e, parlando di fidelizzazione, è anche importante notare



che di solito alla fine di dicembre è fisiologico avere un calo di soci, questa volta solo l'uno per cento di soci che hanno lasciato l'associazione sono donne.

Un'ultima domanda, che cosa ami dell'Italia e del lionismo italiano?

Potrebbe anche esserci un'identità tra le due cose! Io sono sempre felicissima quando sono nella vostra nazione perché, essendo stata molte volte in Italia, mi godo la natura, le montagne, il mare, l'arte, la cultura... quindi sono sempre felicissima. Questo mi porta a dire che sono le stesse sensazioni che io traggio dal lionismo italiano che è sicuramente uno dei più forti rappresentanti dell'anima lionistica del mondo, perché gli italiani sono capaci di fare le cose in modo professionale e con grande passione e grande serietà.

Grazie presidente! Le faccio un grande augurio affinché i mesi che restano di questo anno sociale le facciano conservare la sua forza e la sua passione. Sono certa che conserverà un ricordo bellissimo di un anno che l'ha vista superare tante difficoltà ma, volando sulle ali della solidarietà, come indica il suo motto, l'ha anche vista travalicare bellissimi orizzonti di servizio.

LCIF / CAMPAGNA100

Due facce della stessa medaglia

Lo dicono le due mission esplicitate rispettivamente per il Lions Clubs International (dare modo ai volontari di servire la propria comunità) e per la Lions Clubs International Foundation (supportare l'impegno dei Lions Club e dei partner che servono le comunità a livello locale e globale) ampliando con ciò l'orizzonte operativo in quell'ambito internazionale che, da sempre, contraddistingue la nostra attività. **Di Carlo Bianucci**



Ma perché è così difficile interiorizzare questa univocità di indirizzo? Nessuno commenta le quote *obbligatorie* di partecipazione associativa per il funzionamento delle nostre strutture (Club, Distretto, ecc.) che non sono destinate a service, mentre registriamo difficoltà a metabolizzare l'opportunità di contribuire con donazioni *volontarie* agli interventi di solidarietà che la LCIF svolge in tutto il mondo?

E capita invece di percepire riluttanza, o addirittura scarsa convinzione, verso gli obiettivi della Fondazione, anche da parte di chi, soprattutto in consessi importanti magari alla presenza di istituzioni, ecc., dissertano con apparente orgoglio sui grandi service effettuati da LCIF e sui relativi riconoscimenti internazionali ricevuti dalla stessa. Siamo tutti d'accordo che i grandi numeri, o le soluzioni ai grandi problemi, *comunicano* più degli interventi fatti intorno al proprio campanile, ma per ottenerli occorre crederci e agire con coerenza.

Hanno ottenuto risultati significativi la vittoria sulla cecità da fiume e le oltre 9 milioni di operazioni di cateratta, i contributi per circa 118 milioni di dollari per assistenza nei casi di disastri, gli 88 milioni di vaccinazioni effettuate ai bambini contro il morbillo, ecc. Ora occorre crederci vedendo la LCIF come un partner indispensabile per migliorare l'ambiente per i nostri figli e nipoti, per affrontare con determinazione, anche culturale, la crescente piaga del diabete, per combattere la fame "a casa loro" e per quanto altro previsto oggi dalla *Campagna 100*.

Ma quanto tempo deve trascorrere per prendere atto che i bisogni, i disagi e le difficoltà, che venivano ritenute un problema dei soli Paesi lontani, in realtà generano effetti vicino a casa nostra e che pensare ad orizzonti più larghi possa fare molto bene anche a noi?

Leggasi: LCI e LCIF, **due facce della stessa medaglia!**

Per questo si auspica una consapevolezza sempre maggiore che veda, accanto alle ordinarie forme di sostegno, i versamenti singoli, le raccolte che provengono dall'organizzazione di eventi e il coinvolgimento di sponsor che condividono un percorso di solidarietà.

Una recentissima rilevazione effettuata a livello mondiale ha fatto registrare che, comunque, la sensibilità nel mondo Lions c'è e si sta sviluppando. Al riguardo sono pervenuti in

questa prima parte dell'annata ben **78** versamenti da **donatori di rilievo**, singolarmente superiori a 100.000 dollari, e **156 donatori considerevoli**, con versamenti singoli tra i 25.000 e i 99.999 dollari.

Ma possiamo pensare, realisticamente, anche ai donatori che contribuiscono con somme più limitate, fieri di quel distintivo speciale previsto nel nuovo programma **Lions Share**, identificativo del versamento personale, in base al livello di supporto: con una stella per donazioni di **50** dollari, con due stelle per donazioni di **100** dollari o con tre stelle per donazioni di **200** dollari o più.

Nell'ambito della raccolta fondi, rileviamo come formalmente registrati ben **174 Club Modello**, mentre si sono dichiarati tali complessivamente **334** club e ciò è indirettamente collegato alla previsione degli eventi pianificati a supporto della Campagna 100, segnalati nel lusinghiero numero complessivo di **662**.

Tutto fa sperare in una contaminazione concettuale positiva da Paesi, come in Oriente o nel Sud-Est Asiatico già decisamente predisposti a questo tipo di partecipazione, che solleciti uno spirito di emulazione positiva basato peraltro su concreti dati di fatto, come si evince dalle risultanze dell'anno scorso (2017-2018) in cui la Fondazione LCIF ha...

- Complessivamente ricevute **donazioni per 41.379.000** dollari ed erogati **sussidi per 46.284.000** dollari.

- In Europa ricevute **donazioni per 4.150.000** dollari ed erogati **sussidi per 5.506.000** dollari, dati che dovrebbero stimolare verso una più **calda** stagione di raccolta fondi.

E restando in ambito climatologico viene da pensare all'estate, quando saremo infastiditi dalle zanzare ed utilizzeremo insetticidi con cui irrorare piante e siepi. Ma sappiamo che l'allontanamento di questi ospiti sgraditi non dura molto perché ritornano, dopo poco, e il problema si ripropone. Perché? Forse perché i nostri vicini non applicano gli stessi trattamenti.

Allora sorge il dubbio o la necessità di adoperarsi per effettuare **interventi generali**, che possano magari risolvere il problema in maniera complessiva e non soltanto per il giardino di casa nostra. Tanti Lions ci credono. 200 milioni di persone ci sperano.

LA BANCA DEGLI OCCHI LIONS MELVIN JONES

Una stella nel firmamento dei Lions



Nel numero di dicembre della rivista è stata descritta, con dovizia di particolari, la cerimonia di inaugurazione del Tomografo ottico in dotazione al laboratorio “Valeria Aiachini” della Fondazione Banca degli Occhi. La presenza, tra gli innumerevoli ospiti, dell’Area Leader LCIF Claudia Balduzzi e del Direttore Internazionale della LCI Sandro Castellana, ha conferito non solo all’avvenimento, ma al contesto storico della Fondazione, quel tono di solennità che l’evento richiedeva. **Di Gimmi Moretti ***

Quel giorno si è conclusa un’annata incentrata sull’obiettivo di dotare il laboratorio del più aggiornato sistema integrato per la lavorazione dei tessuti corneali da destinare agli interventi chirurgici. Superfluo soffermarsi sull’impegno profuso da coloro che hanno avuto a cuore la sorte del service. Un sentito ringraziamento per il generoso contributo versato dai genitori in memoria della giovane figlia prematuramente scomparsa alla quale è stato intitolato il laboratorio. Ultima, ma non ultima, la doverosa grata menzione va alla nostra Fondazione Internazionale per aver valutato positivamente il nostro impegno a favore dei non vedenti elargendo quel contributo senza il quale il sistema integrato per la preparazione, l’analisi e la certificazione di qualità dei lembi pretagliati per la cheratoplastica lamellare mai si sarebbe potuto acquisire. Al di là della definizione tecnica, per certi versi difficilmente comprensibile di questa attrezzatura di cui la Banca degli Occhi si è dotata, ritengo opportuno soffermarmi sul valore che questo sistema riveste nel settore della chirurgia oculistica. È un sistema all’avanguardia, di grande precisione, nel mondo ne esistono meno di una decina, e quelli italiani sono tutti concentrati nelle strutture pubbliche altamente specializzate.

Il fatto che la nostra Banca degli Occhi possa essere, a pieno titolo, annoverata alla pari dei più importanti centri è una circostanza che fa onore a tutto il mondo lionistico internazionale.

È stata fatta molta strada dalla Fondazione Banca degli Occhi, sempre migliorando le prestazioni e, con orgoglio, posso affermare che si è raggiunto un livello di eccellenza: si è in presenza ora del più gravoso compito consistente nel consolidare le posizioni raggiunte, sviluppare ed espandere la meritoria attività a favore del prossimo.

Mi sento di affermare che la Banca degli Occhi, con sede in Genova, è l’unica banca Lion attiva in Italia. Essa opera attraverso la propria struttura ospitata, in regime di comodato, all’interno dell’Ospedale Policlinico San Martino, sotto la direzione del prof. Carlo Enrico Traverso, cattedratico di oculistica dell’Università di Genova.

Le quattro dipendenti della Fondazione sono quotidianamente impegnate nell’organizzare l’attività dei medici prelevatori, il recepimento dei tessuti, la complessa attività di analisi, preparazione, selezione, conservazione e distribuzione dei tessuti corneali ai chirurghi richiedenti, senza tralasciare i vari impor-

CAMPI E SCAMBI GIOVANILI

Si riprende il viaggio

tanti aspetti amministrativi per il buon funzionamento dell'intera organizzazione, con particolare attenzione al continuo miglioramento dei risultati.

Questo service, molto oneroso, non gode di alcun sostegno pubblico e, nel contempo, è l'unico in grado di contribuire a ridare la vista ai non vedenti afflitti da patologie corneali.

Per svolgere al meglio la propria missione la Fondazione necessita di divulgare la coltura della donazione delle cornee e di incrementare la distribuzione dei tessuti riconosciuti idonei. Donare le cornee è l'ultimo atto d'amore verso il prossimo a conclusione della vita terrena. Non esistono limiti di età per donare. Il prelievo viene eseguito da medici specialisti, a cuore fermo, entro le 24 ore dal decesso e non provoca alterazione alcuna al visus del defunto.

La difficoltà che si incontra è quella di combattere contro l'indifferenza delle persone e l'eventuale opposizione dei parenti al prelievo. Infatti, per la donazione delle cornee, che è opportuno ricordare non sono organi salvavita ma tessuti, non è sufficiente l'iscrizione nel registro dei donatori, è indispensabile affidarsi ai propri medici curanti, o meglio ancora alle strutture ospedaliere in grado di far rispettare la volontà del paziente all'atto del decesso. Aiutateci nell'opera di incremento della nostra attività!

**Presidente Fondazione
Banca degli Occhi Lions
Melvin Jones.*

Un casale immerso nel verde alla periferia di Roma è il preambolo al 2° incontro nazionale "Campi e Scambi Giovanili" svoltosi dall'8 al 10 febbraio. Una bella atmosfera di persone pronte a mettersi in azione per uno dei service più interessanti dei Lions. **Di Lino Campagna**

Sandra accoglie tutti da perfetta e bravissima padrona di casa. Domingo gongola per questo gruppo che pratica un lionismo "anomalo e diverso". 120 partecipanti felici di incontrarsi e condividere un impegno "non facile". Tutto sembra essere pervaso da "un incanto" che aleggia e conquista tutti. Sempre così!

Gli incontri nazionali degli Scambi Giovanili sono un mix di concretezza, consapevolezza, partecipazione, il tutto vissuto con leggerezza ed armonia. Una bella realtà. Un gruppo composito. Omogeneo. Coeso. Attivo. Determinato.

Il "gruppo dei Campi e Scambi Giovanili", lo sento così. Mi ha rivitalizzato. Ha amplificato il mio senso di appartenenza ai Lions. In questo gruppo gli stereotipi non hanno senso. Il piacere di "esserci" ti rende protagonista in ogni momento. Riprendo, scusate la digressione.

Un laboratorio a cielo aperto è il modo più giusto per definire l'incontro romano degli Scambi Giovanili. Un luogo di sperimentazione dove si parla, si prova, si concepisce e si costruisce in un ambiente moderno, sensibile, innovativo. Io ci sono. Mi sento "giovane" e felice. Ringrazio chi mi ha voluto parte attiva di questa realtà.

Un "Campo Giovanile", anche se vissuto da accompagnatore/assistente, ti prende e come un ritmo tribale ti entra nelle vene. Senti l'odore degli amici di mondi diversi. Accarezzati idealmente il volto del nuovo amore che ti ha graffiato il cuore. Ti accorgi che nel portafogli, conservi una foto del gruppo che "veneri" come un santino. Rivedi "la ragazza", a cui tenevi tanto, cui poggiavi la testa sul petto e ti lasciavi accarezzare. La stessa che hai guardato con le lacrime agli occhi mentre si dirigeva verso l'aereo. Ti torna in mente "quella canzone" e la ascolti per ore. Una lacrima scivola sul viso. Provi a nascondersela, ma... un "Campo Giovanile Lions" è per sempre.





Incontro nazionale Campi e Scambi Giovanili

...Buongiorno a tutti! La voce possente e baritonale di Domingo apre i lavori. Saluta gli ospiti, sono tanti. Permette a tutti di presentarsi (che bella abitudine) e con fare ammiccante e compiaciuto, sciorina numeri e risultati ottenuti. La prassi vorrebbe l'elencazione delle autorità lionistiche, io non lo faccio.

Da osservatore attento (sic!), ho notato che Governatori, Vice e Past agli incontri dei Campi Giovanili cambiano pelle e registro. Non si "parlano addosso". Non sono invadenti. Sono essenziali. Attenti. Giovani.

Ergo: felici di cedere spazio a riflessioni sui "Campi".

Moltissimi gli interventi dei responsabili dei campi. Tutti puntuali. Precisi e circostanziati. Un momento di profonda commozione lo si vive nel toccante ricordo di Flaminio Benetti.

Si riprende. Vengono proiettati filmati e tabelle. Assegnati "i posti in uscita" con sorteggio.

Guardo con attenzione i volti di tutti. Sono soddisfatti. La malinconia d'un tratto prende tutti per mano. Il tempo è finito. Quello sottratto alla quotidianità è stato ben speso. Si riprende il viaggio. Tutti in carrozza.

I Campi Giovanili hanno sempre un treno sul quale salire per intraprendere un viaggio. Un viaggio è fatto di viaggiatori e passeggeri. I viaggiatori viaggiano. I passeggeri si fanno viaggiare.

La felicità è il viaggio non la destinazione.



A Sandra, Salvo, Domingo, Gino e tutti i componenti, dico: "Grazie per aver organizzato un 'bel viaggio'. Grazie per averci fatto sentire 'viaggiatori' e non 'passeggeri'. Buona vita".

SELEGGO 2.0...

Un altro passo concreto nella lotta alla dislessia

La nuova piattaforma digitale “Seleggo”, ideata e curata dai Lions italiani, fa un altro passo e diventa sempre più grande. Grande ma al servizio, in modo completamente gratuito, dei piccoli, dei bambini e dei ragazzi che soffrono di dislessia, di un disturbo dell’apprendimento, cioè, che colpisce in media almeno un allievo in ogni classe della scuola italiana. **Di Alfonso Iorno**

Per contrastare questa problematica tanto insidiosa quanto, spesso, sottovalutata si stanno impegnando da anni i Lions italiani grazie anche alla collaborazione di partner come l’associazione “La nostra famiglia” e l’“IRCCS E. Medea”; quest’ultimo sta ultimando il software *Tachidino Text*, che consentirà di individuare da parte di un operatore il font e la velocità di ascolto più adatti alla specificità del ragazzo.

Nata e sviluppata in Lombardia la metodologia “Seleggo” ha, fin da subito, fornito un valido supporto nella lettura dei testi scolastici, attivando una collaborazione *gratuita* con un numero sempre maggiore di scuole e di singoli utenti. Proprio questo rapido sviluppo e questa espansione sempre più capillare hanno portato, recentemente, alla nascita di una nuova release “Seleggo”, on line dal 1° settembre dello scorso anno, che presenta molte e concrete innovazioni...

- La sincronizzazione del testo con la voce utilizzando la voce del PC.
- L’accesso diretto all’archivio immagini di Google per dare un senso compiuto alle parole del testo cartaceo.
- Evidenziazione delle frasi e memorizzazione della sottolineatura.
- L’ utilizzo del karaoke paragrafo per paragrafo e parola per parola.
- Scelta il font fra i 12 specifici per i dislessici scelti da Medea.
- Scegliere le dimensioni dei caratteri e le spaziature fra sillabe e righe.
- Inserimento e memorizzazione di annotazioni in ogni paragrafo.
- Scarico dei libri con font e velocità “personalizzate” per coloro che accedono, anche in remoto, a “Tachidino Text”.
- L’uso di un catalogo con le copertine dei libri.
- L’uso di una bacheca dello studente



con le copertine dei libri a lui assegnati. Da sottolineare che la piattaforma Seleggo favorisce anche l’inclusione in quanto è utilizzabile durante le lezioni in classe attraverso l’utilizzo della LIM. Iniziata da molti anni, la lunga battaglia dei Lions alla dislessia, ha subito una svolta importante proprio con la creazione del cosiddetto “metodo Seleggo”, istituito in Onlus dal 2014. Uno sforzo, quello dei Lions, che è cresciuto grazie, soprattutto, alla fiducia reciproca instauratasi, via, via con i ragazzi dislessici, le loro famiglie e con i dirigenti scolastici più sensibili e avveduti.

Ma cos’è la dislessia? Si tratta di una disabilità specifica dell’apprendimento di origine neuropsicologica. Essa comporta difficoltà ad effettuare una lettura corretta e fluente, con conseguenti problemi di comprensione del testo e disaffezione allo studio. Con Seleggo abbiamo creato uno strumento capace di dare agli studenti dislessici la possibilità di leggere in maniera autonoma, grazie ad una particolare versione dei loro libri scolastici, appositamente trasformati nei caratteri e nella spaziatura; libri da leggere con il supporto di una voce ottenuta attraverso un sintetizzatore vocale.

I LIONS ITALIANI CONTRO LE MALATTIE KILLER

Il Burkina delle emozioni

Da notare che questo servizio è utilizzabile con Pc, tablet e smartphone e che i libri "speciali" a disposizione di "Seleggo" sono, ormai oltre 300 e in continuo aumento.

I risultati scientifici del metodo "Seleggo", del resto, sono più che incoraggianti; gli ultimi dati ufficiali, infatti, hanno riscontrato un decremento del disagio scolastico e un miglioramento da parte dei ragazzi dislessici nell'atteggiamento, nella motivazione oltretutto, naturalmente, nell'apprendimento e nei relativi risultati con ricadute molto positive da un punto di vista sociale.

Lo stesso mondo scientifico è sempre più attento agli studi sulla dislessia come testimonia l'invito ai promotori di "Seleggo" a partecipare l'8 e 9 febbraio, presso l'Università Cattolica di Milano, ad un workshop nell'ambito del convegno nazionale organizzato dall'AIRIPA, l'Associazione italiana per la ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'apprendimento. Le peculiarità di Seleggo sono state anche apprezzate dagli uffici scolastici regionali che in Lombardia ed in Piemonte hanno rilasciato il loro autorevole accreditamento.

Per approfondire la conoscenza su questa meritevole iniziativa dei Lions è possibile accedere al sito www.seleggo.org e sulla pagina Facebook che promuove servizi ed attività della Onlus. Da lì è possibile, per gli istituti scolastici, anche iscriversi digitalmente alla piattaforma; il tutto, come detto, gratuitamente.

Dal 9 al 17 febbraio "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini (MK Onlus) ha organizzato il secondo "Viaggi dell'Emozione" in Burkina Faso per far conoscere ai partecipanti quel martoriato paese e per verificare quanto è stato fatto in questi anni dai Lions italiani. Tutti i partecipanti al viaggio sono tornati carichi di entusiasmo e con una gran voglia di fare ancora di più per quel paese. Tutti hanno potuto vivere in mezzo alla gente, condividendo una piccola parte delle difficoltà in cui si trova quotidianamente a vivere il fiero popolo burkinabé in un percorso che tutto è stato tranne che turistico. Il viaggio è stato un successo e ve lo raccontiamo attraverso le parole dei partecipanti...

Di Sauro Bovicelli

Emanuela Briccolani - Quando si parte per un viaggio come questo, c'è la voglia di fare qualcosa per chi ha così poco dalla vita, ma in realtà è molto più quello che si riceve. Passano i giorni, ma ci vorrà tempo perché l'immagine di quei volti svanisca, e quell'immagine ti porta ogni giorno di più a pensare che per restituire anche solo un po' di quello che abbiamo ricevuto, ognuno di noi, nel proprio piccolo può fare qualcosa. Iniziamo a rispettare chi è costretto a lasciare la propria terra e al contempo aiutiamoli a rimanere a casa loro, perché è lì che vogliono vivere. Ora, dopo aver visto i loro occhi, ne sono certa.

Bettina Todisco - Un viaggio ricco di emozioni è quello a cui ho partecipato. Un viaggio organizzato per la seconda volta da MK Onlus... Ho toccato con mano la dura realtà di quella terra, le mani dei meravigliosi bambini che nei villaggi e nelle scuole ci correvano incontro, le mani delle donne analfabete ma orgogliose di imparare a far di conto per costruire una loro autonomia, fatta di tessiture al telaio e di cucito alle macchine da cucire, donate in questo viaggio da MK Onlus. Un popolo che non perde la speranza, ma che ha bisogno di tutto. Un popolo che ha bisogno di noi.

Melissa Briccolani - Difficile è spiegare il viaggio fatto, impossibile trasmettere le emozioni vissute, se non dicendo che il popolo che ho incontrato mi ha coinvolto a tal



punto da voler sperare di tornarci quanto prima. Un paese, una popolazione che ti emoziona, ti commuove e ti trasmette la loro voglia di vivere e far crescere la loro terra con la loro cultura e le loro tradizioni. Tanto si può e si deve fare perché questo avvenga. Ringrazio MK che mi ha dato l'opportunità di vedere e vivere un'Africa che in nessuno dei miei viaggi avevo realmente incontrato.

Leda Schirinzi - Titolo più appropriato di un "viaggio delle emozioni" non si poteva trovare. Sì, perché per gli ardimentosi turisti, ma direi meglio volontari umanitari, mentre per me, medico di MK, è stato tutto un susseguirsi di sensazioni poco percepibili nel nostro mondo ovattato europeo, di valori ahimè sopiti oggi: quello della solidarietà, dell'amicizia vera tra le genti, del bene senza alcun tornaconto. Un episodio per tutti: un bimbo, il piccolo Sofian, visitato in un villaggio a circa 50 km dalla capitale presentava una rara patologia



(lipoma) sulla schiena. Era necessario un intervento urgente! Ebbene e in Burkina non esiste un SSN, cioè vuol dire che qualsiasi operazione sanitaria necessita di un pagamento che la gente comune non può permettersi. È stato sufficiente uno sguardo tra di noi per mobilitarsi a che il piccolo potesse avere un'altra possibilità.

Enrica e Roberto Taglietti - Il titolo del viaggio non poteva essere più azzeccato perché nei giorni di permanenza in Burkina le emozioni sono state innumerevoli. Quando visiti un paese molto diverso dal tuo, torni sicuramente più arricchito e ti rendi conto che nella vita sono veramente poche le cose che contano. Nonostante le immani difficoltà e fatiche che quotidianamente i burkinabé devono affrontare per sopravvivere, per approvvigionarsi l'acqua, per curarsi, per andare a scuola, per spostarsi da un luogo all'altro, essi sono un popolo dignitoso, pacifico e molto ospitale. Questa esperienza è stata per noi una significativa lezione di vita e ci sentiamo di consigliare ad ogni Lion un viaggio in Burkina per constatare ciò che stiamo realizzando in collaborazione con MK Onlus.

Elisabetta Scozzoli - Io ho partecipato al viaggio in veste di rappresentante della LCIF per il Distretto 108 A, essendo il clou di questa missione l'inaugurazione del Progetto "Vivi il tuo paese. Sosteniamo il villaggio di Gounda". La mia intenzione è stata quella di poter testimoniare la validità del progetto intrapreso, per poi far conoscere meglio ai club le possibilità che la LCIF mette a disposizione qualora si vogliano intraprendere progetti troppo onerosi per i singoli club, purché rientrino in una delle aree di interesse selezionate dalla "Campagna 100" e stimolare la progettualità dei service che i club possono attuare. Non bisogna mai dimenticare che la LCIF richiede donazioni per effettuare a livello internazionale service di spessore e progetti in grado di cambiare in meglio le condizioni di vita di chi ne usufruirà.

Di viaggi se ne faranno ancora, MK ogni anno effettua almeno due missioni, che possono essere occasioni per altri amici Lions di vivere questa indimenticabile esperienza.

Una testa di leone commemorativa

La medaglia che celebra la 102^a Convention Internazionale è un ricordo unico per noi Lions. Un'iniziativa delle Onlus Acqua per la vita con il patrocinio del Multidistretto 108 Italy.

Acqua e aria sono gli elementi indispensabili alla Vita, così come la cultura ne è l'anima. L'osservazione conferma che le cose semplici sono le più importanti della nostra esistenza.

Lions Acqua per la Vita Onlus MD 108 Italy ha ritenuto di affiancare alle profonde implicazioni umanitarie della sua mission quella di promuovere con i LC della Città di Seregno la medaglia che celebra la 102^a Convention Internazionale di Milano del 2019.

L'iniziativa nasce dalla tradizione del club Seregno Aid che celebra ogni Charter con un piatto artistico su ceramica, che ha visto impegnati i più importanti autori del novecento grazie all'infaticabile attività del socio critico d'arte prof. Franco Cajani.

Da qui la volontà di ricordare con un'opera d'arte l'evento più importante del 2019 del LCI, che per la 4^a volta si terrà in Europa e per la prima in Italia nella grandiosa sede di Milano Congressi, che vedrà l'elezione del nuovo Presidente Internazionale e l'avvicinarsi di 750 Governatori dei distretti Lions del pianeta con gli eletti.

La medaglia conserverà vivo nella memoria il ricordo della Convention, un omaggio concreto, degno delle teste di Leone che troneggiano nel logo Lions.

"Medaglia" è un termine che nasce in Italia nel 1400 e che non ha traduzione in altre lingue. È frutto del Rinascimento italiano che ha lasciato segni d'eccellenza riconosciuti in tutto il mondo.

Produrre oggi una medaglia con la tecnica della scultura e

cesellatura su metallo dei grandi Cellini e Pisanello, pur con un linguaggio artistico contemporaneo, è un richiamo forte alla tradizione del nostro passato. La medaglia che celebra la 102^a Convention riscopre e riporta all'attualità un'antica abilità tutta italiana di celebrare gli eventi della storia con un'opera d'arte di grande valore estetico, preziosa ma alla portata di molti.

Nel Leone ruggente scolpito nel bronzo dorato dal Maestro Gabriele Di Maulo si vede la fierezza dei Lions per il servizio che si richiama al motto We Serve che unisce i Lions di 210 nazioni ed è il comune denominatore che dimostra che è possibile superare le barriere dei dogmi che dividono culture e popoli e che il bene non ha confini né geografici né ideologici. Non poteva esserci migliore interpretazione artistica per celebrare la Convention Lions di Milano 2019 ed anche la mission della nostra associazione che bene si combina con un'opera d'arte capace di trasmettere un'emozione vera come quella dell'acqua che sgorga da un pozzo artesiano.

Vederla dal vivo, apprezzarne il rilievo ed il cesello, libererà per un istante l'emozione che l'Autore vi ha infuso. All'emozione si sommerà quella dell'evento celebrato, la soddisfazione di aver contribuito al reperimento fondi per Lions Acqua per la Vita Onlus e per la LCIF e il piacere di avere un prezioso oggetto da collezione numerato e autenticato dall'autore, da prenotare.

I promotori: LC Seregno Aid, LC Seregno Brianza e Onlus Acqua per la vita

<https://medaglia.acquavitalions.org/>





Mondoleo



NAZIOLEO 2019

CIÒ CHE È DI PIÙ BELLO AL MONDO È TUTTO QUI

Tivoli, 25-28 aprile

NazioLeo

Sono passati 19 anni da quando il Distretto L ospitò la 4ª Conferenza del Multidistretto Leo 108 Italy.

Lo abbiamo sognato notti intere e sta per accadere: non vediamo l'ora di mostrarvi le bellezze del nostro Distretto, tra siti FAI e UNESCO e la maestosità della capitale d'Italia. Potrete immergervi nella "dolce vita" di Fellini durante la stagione più bella dell'anno, la primavera ("son tornate le lucciole a Roma nei parchi del centro l'estate profuma" ndr), assaporare una carbonara con il Ponentino che vi scompiglia i capelli ("prestame er Ponentino, più malandrino che c'hai... damme na mano a faje di de si" ndr), vedere il viale delle 100 fontane a Villa D'Este tra i luoghi più amati anche da set cinematografici internazionali. State sognando anche voi? Che aspettate a prenotare? Noi siamo carichi, entusiasti, lieti di accogliervi e sappiamo che da qualunque parte d'Italia arrivate, non potrete perdervi perché tutte le strade portano qui. Ovidio diceva: "Ciò che di più bello è al mondo è tutto qui" e noi non aspettiamo altro che mostrarvelo! Per cui rubo la battuta a Gigi Proietti e vi dico "a noi gli occhi... please".

Federica Ruscetta, *Presidente Comitato Nazioleo*



I Leo con il Presidente

Il Presidente Gudrun Yngvadottir ha raggiunto i Leo arrivati da tutto il Multidistretto alla consueta cena di gala annuale. Nel corso della serata la Banda dell'Esercito in divisa storica del 1860 si è esibita suonando gli inni previsti dal cerimoniale e alcuni altri brani di intrattenimento. Numerosi anche gli ospiti della serata e le cariche lionistiche presenti in sala. Il Presidente del Multidistretto Leo, nel suo intervento, ha avuto modo di riportare alcuni dei grandi risultati portati avanti nel corso dell'anno sociale senza tralasciare nessuna area di service. Compiaciuta dal lavoro realizzato dai ragazzi italiani, il Presidente Internazionale ha voluto sottolineare l'importanza della collaborazione da portare avanti assieme ai Lions nell'ambito del We Serve.

Francesco Vullo

Addetto Stampa Distretto Leo 108 L



Area Vista

Questo mese vi illustriamo l'essenza dell'Area Vista, con il solito excursus sui service nei quali ci stiamo adoperando a realizzare, come ad esempio: i cani guida, la raccolta degli occhiali usati e Sight for Kids a tutto tondo. Vorrei mostrarvi la natura di un'area che molti di noi, soci Leo, ritengono "vecchia", "istituzionale" ed "ingessata" ma, al contrario, rappresenta una lunga storia di servizio.

Pensiamo al cambio di strategia che è avvenuto durante i festeggiamenti del centenario. La sede centrale ha lanciato una nuova sfida a tutti noi, l'obiettivo di servire 200 milioni di persone entro il 2021. Con il lancio della campagna LCI Forward, dal 2018, tutti noi ci stiamo impegnando a realizzare questo fantastico traguardo. Ma cosa c'entrano le nuove sfide della sede centrale con l'Area Vista? Oltre a lanciai un traguardo, LCI ha scelto 5 ambiti ben precisi: Vista, Ambiente, Fame, Cancro infantile e Diabete. A queste aggiungerei anche quella dei Bambini e dei Giovani. Caso vuole che, queste, sono anche le aree di azione sulle quali si basa la nostra struttura MD Leo. Se le leggete, in prima battuta, non troverete in alcun modo un minimo comun denominatore, tranne quello che tutte queste aree fanno parte di un progetto internazionale più ampio. E se così non fosse?

Tutte queste aree sono, in forme gravi, cause di problemi di vista. Pensiamo all'**ambiente**, dove, senza una accurata prevenzione ed un continuo inquinamento incontrollato, possono insorgere problemi alla vista. Alla **fame**: senza un adeguato e sano regime alimentare si possono avere problemi alla vista e, in casi gravi, alla perdita della stessa. Così come anche il **cancro infantile** ed il **diabete**, in forme gravi, possono causare la perdita della vista o, comunque, gravi patologie. Vedete come tutto è collegato, l'uno all'altro. LCI non ha deciso di accantonare il nostro cavallo di battaglia, "i cavalieri della luce", ma di operare non più a supporto con misure compensative, piuttosto di intraprendere azioni mirate e ben precise sulle principali cause che possono causare problemi alla vista. Per operare una valida prevenzione in queste aree, LCI ci chiede di mirare i nostri sforzi verso le nuove generazioni, verso i bambini e i giovani, donandogli gli strumenti per costruirsi una coscienza critica ed una consapevolezza delle cause alle quali vanno incontro. Essere "cavalieri della Luce" è anche questo.

Sempre nel più piccolo, pensiamo ai nostri temi nazionali (TON e TeSN), i quali, in modo trasversale, sono comunque temi collegati all'Area Vista. Il primo, nell'offrire gli strumenti per crearsi una consapevolezza e senso critico. Il secondo, invece, è molto simile alla campagna "One Shot, One Life" nel quale abbiamo voluto contenere il virus del morbillo, visto che in molti, come tutti i virus vaccinali, portano in forme gravi la perdita della vista. A conclusione di questo articolato excursus sul mondo dell'area vista, ricordatevi che, in ogni modo, le nostre aree tematiche sono collegate tra di loro in modo trasversale con alla base una sfida che abbiamo accettato tanti anni fa: essere i "Cavalieri della luce". Non solo nell'ambito della cecità e della vista, ma anche nell'essere portatori di luce, di consapevolezza di se stessi.

Spero che, con questo ragionamento qui condiviso, abbiate avuto la possibilità di vedere con una nuova luce un'area "istituzionale, ingessata e vecchia".

Stefano Pozzi

**CANE GUIDA
LIONS
SI DIVENTA!**



Sight for Kids



MONTECATINI TERME CULLA DEL LIONISMO

Montecatini Terme ospita per la quarta volta il Congresso Nazionale Lions. L'Architettura Bella Epoque, le terme, il paesaggio, l'accoglienza, l'organizzazione, sono state apprezzate dai Lions nel tempo. Dal 1958, anno in cui si svolse il primo congresso a soli due anni dalla nascita del Lions Club della città, al 1982 e infine al 2010 la città, il Club e il suo distretto hanno accolto i Lions Italiani in quello che rappresenta il momento di sintesi di quanto realizzato e di progettazione per il futuro. Così, ora, una ulteriore sfida ci attende: come ci ricorda la nostra Presidente Internazionale Gudrun Yngvadottir gli ostacoli sono sempre presenti ma i Lions sono in grado di trasformarli in opportunità. E il Congresso di e a Montecatini Terme sarà una grande opportunità per il Lionismo Italiano. Un Congresso in cui riaffermare i nostri Scopi e la nostra Etica, in un mondo che si evolve a ritmi impensati e in cui il ruolo che noi Lions possiamo e dobbiamo svolgere è sempre più rilevante, un congresso in cui verranno effettuate scelte importanti per la nostra Associazione, un Congresso nel quale sarà bello poi dire "io c'ero". Orgoglioso di appartenere alla nostra grande Associazione. Vi aspettiamo.

Daniele Greco

DG delegato al Congresso Nazionale



INSIEME PER SERVIRE

Raccontare il viaggio che porta al Congresso Nazionale è fatto di tante piccole grandi tappe, di esperienze e scoperte, di crescita e di entusiasmo, e anche di preoccupazione e responsabilità. Da dove iniziare? Non può essere solo un diario di bordo, quindi oggi desidero condividere con tutti voi, lettori della rivista, una riflessione che parte da lontano. Accettando l'incarico di Presidente del Comitato Organizzatore del 67° Congresso Nazionale sapevo già che la scelta sarebbe stata sfidante e impegnativa, che non sarebbe bastata l'esperienza di una vita professionale in organizzazioni vaste ed articolate e che passione pazienza ed ascolto sarebbero stati l'arma vincente. Qualche telefonata a chi negli anni scorsi aveva già svolto la stessa funzione, qualche consiglio, molti suggerimenti e via, decisione presa, si parte. I primi mesi sono serviti a capire meglio la complessità, a valutare e soppesare e a prendere decisioni inevitabili, non facili, ma necessarie. Ed ora eccoci qui, ormai a poche settimane dal Congresso, nel pieno di un lavoro complesso e delicato fatto di scelte organizzative e di tessitura di relazioni. Siamo nel momento nel quale lo scenario è descritto, la operatività si fa pressante, il confronto fra risorse, necessità e giuste ambizioni di successo è quotidiano.

Riunioni, sopralluoghi, confronti, telefonate e tanto tempo da dedicare. Compiti da svolgere e supporti da chiedere, ed incombente il conto alla rovescia sul calendario accanto al computer con l'agenda ben segnata. Poi, col passare delle settimane e degli incontri, si diradano le ansie, tutto si attenua e si sfuma e sullo sfondo emerge il profondo senso del lavorare insieme, dello scambiarsi idee e proposte, la gioia di condividere l'obiettivo con persone straordinarie, amici Lions pieni di energie e competenze, che non hanno esitato a dire "sì, ci sono" e hanno messo a disposizione abilità professionali e lionistiche per questa esperienza. Ma il profondo essere nell'Associazione non è proprio questo? Riesce ancora a sorprendere, il dare senza chiedere, lavorare insieme con la gioia di farlo, vedere il successo comune come unico obiettivo. Allora mi torna alla mente una frase, "Insieme per servire con gioia". Era l'anno Lionistico 2006-2007 e ricoprivo l'incarico di Governatore pro-tempore del Distretto Toscano. Decisi di adottare questo motto come leit-motiv delle attività e funzioni nei confronti dei soci che mi avevano eletto. Non me ne sono mai pentita e oggi ancora di più sono orgogliosa di ricordarlo. Avrete da noi del Comitato organizzatore il meglio che siamo capaci di fare, le aspettative sono alte, gli snodi molteplici. Non ci tiriamo indietro, siamo Lions, siamo Amici.

Lucia Livatino

PDG del Distretto 108 La e Presidente del Comitato organizzatore



67° CONGRESSO NAZIONALE MONTECATINI TERME 2019



AI PRESIDENTI DEI LIONS CLUB DEL DISTRETTO MULTIPLO 108 ITALY

**Il Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci
a norma dell'art. 4.1 del Regolamento del Multidistretto convoca
l'ASSEMBLEA DEI DELEGATI AL 67° CONGRESSO NAZIONALE
per i giorni 24, 25 e 26 maggio 2019 a Montecatini Terme
presso il Grand Hotel La Pace in Via della Torretta, 1 (Lavori pregressuali)
Teatro Verdi - Viale Giuseppe Verdi, 45 (Cerimonia inaugurale e lavori assembleari)**



67° CONGRESSO NAZIONALE

Programma dei lavori pregressuali Venerdì 24 maggio - Grand Hotel La Pace - Via della Torretta 1 - Montecatini Terme

Sala Michelangelo	Sala Giotto	Sala Botticelli	Sala Leonardo
<p>9.30 / 10.30 Seminario Tema di Studio Nazionale 2018/2019 <i>DG Leda Puppa</i></p> <p>Service Nazionale 2018/2019 <i>DG Ildebrando Gambarelli</i></p>	<p>9.30 / 10.30 Seminario Gioventù: Leo, Campi e Scambi Giovanili <i>DG Luigi Tarricone</i> <i>Lion Domingo Pace</i> <i>Lion Agostino Testa</i></p>	<p>9.30 / 11.00 Seminario Area Comunicazione: Comunicazione Interna Comunicazione Esterna Area Informatica <i>CC Alberto Soci</i> <i>Lion Angelo Iacovazzi</i> <i>Lion Paolo Rosicarelli</i> <i>DRTL Sirio Marcianò</i> <i>MIT Alessio Delfino</i></p>	<p>9.30 / 12.00 Seminario Attività di Servizio <i>Coord.MD GST Clara Caroli</i> <i>PDG Giovanni Costa</i></p>
<p>10.30 / 12.00 Seminario Proposte Tema e Service 2019/2020 <i>DG Daniele Greco</i></p>	<p>10.30 / 11.30 Seminario LCIF Attività del Comitato Terremoto Italia centrale <i>FIP Giuseppe Grimaldi</i> <i>Area Leader Claudia Balduzzi</i> <i>DG Bernardino Salvati</i> <i>MDC LCIF Carlo Bianucci</i></p>	<p>Privacy <i>DG Davide D'Eliseo</i> <i>PDG Antonio Belpietro</i></p>	<p>Area Service Salute <i>DG Giovanni Fasani</i></p>
<p>12.00 / 13.00 Seminario Global Action Team (GMT, GLT, GST) <i>CC Alberto Soci</i> <i>Coord.MD GMT Giuseppe Potenza</i> <i>Coord.MD GLT Francesco Accarino</i> <i>Coord.MD GST Clara Caroli</i></p>		<p>12.00 / 13.00 Seminario Finanziario Rendiconto 2017/18 <i>IPDG Pietro Paolo Monte</i> <i>PCC Giuseppe Pajardi</i></p>	<p>Area Service Giovani e Sport <i>DG Pasquale Di Ciommo</i></p>
<p>Nuove Voci <i>Area Leader PDG Carla Cifola</i></p>		<p>Pre-consuntivo 2018/19 <i>DG Gianni Sarrigioto</i></p>	<p>Area Service Ambiente <i>DG Maurizio Berlati</i> <i>PDG Gianni Castellani</i></p>
			<p>Area Service Scuola <i>DG Angelo Della Porta</i> <i>PDG M. Cristina Palma</i></p>
			<p>Area Service Comunità <i>DG Vincenzo Leone</i></p>

Sala Michelangelo

14.30 - 16.00

Seminario Area Legale: Affari Legali, Statuti e Regolamenti MD - Terzo Settore

DG Daniele Greco - DG Gianni Sarrigioto

Teatro Verdi **Cerimonia di Apertura del Congresso** Venerdì 24 maggio - ore 17.00

- Saluto del Presidente del LC Montecatini Terme - Lion Andrea Spiombi
- Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore - PDG Lucia Livatino
- Saluto del Governatore Delegato al Congresso - DG Daniele Greco
- Saluto delle Autorità civili e dei Rappresentanti dei MMDD Lions Europei
- Premiazione ed esibizione del candidato del MD 108 al Premio Musicale Europeo
- Intervento del Rappresentante di LCI - ID Sandro Castellana
- Intervento del Leader d'Area Costituzionale Europa sulla Campagna 100 LCIF - FIP Pino Grimaldi
- Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori sull'attività 2018/2019 del Multidistretto 108 - CC Alberto Soci
- Sfilata dei cani guida della scuola di addestramento di Limbiate

Ordine del Giorno dei Lavori Congressuali Sabato 25 maggio - ore 9 - 19 (pausa 13 -15) Domenica 26 maggio - ore 9.00- 14.00

- 1) Nomina ed insediamento Ufficio di Presidenza - Scrutatori - Questori
- 2) Ratifica nomina componenti Commissione Verifica Poteri
- 3) Ratifica nomina componenti Comitato Elettorale
- 4) LCIF: relazione sul Seminario e sull'attività 2018/19 - DG Bernardino Salvati
- 5) Attività del Comitato Terremoto Italia Centrale - PCC Carlo Bianucci
- 6) GAT: relazione sul Seminario e sull'attività 2018/19 - CC Alberto Soci
- 7) New Voices - PDG Carla Cifola
- 8) Convention Internazionale Milano 2019 - DG Giancarlo Balzaretti, PDG Mario Castellaneta
- 9) Tema di Studio Nazionale 2018/19: relazione del Governatore delegato - DG Leda Puppa
- 10) Service Nazionale 2018/19: relazione del Governatore



**Terme Excelsior (Viale Giuseppe Verdi, 61)
Verifica poteri**

venerdì 24 maggio ore 9,00 - 19,00 - sabato 25 maggio ore 8,30 - 13,00

Votazione per l'ufficio di Officer Internazionale

dalle 13.15 alle 15.00 di sabato 25 maggio

In caso di ulteriori votazioni, esse verranno effettuate immediatamente a seguire per un'ora e mezza dal momento della riapertura del seggio

Per effettuare la verifica dei poteri sono indispensabili un documento di riconoscimento e la delega
Per poter votare è indispensabile esibire un documento di riconoscimento
a scrutinio avvenuto ci sarà la comunicazione del risultato elettorale

delegato - DG Ildebrando Angelo Gambarelli

11) Dipartimenti di Servizio della nuova struttura MD - CC Alberto Soci

11.a) Area Salute - DG Giovanni Fasani

11.b) Area Giovani e Sport - DG Pasquale di Ciommo

11.c) Area Ambiente - DG Maurizio Berlati

11.d) Area Scuola - DG Angelo Della Porta

11.e) Area Comunità - DG Vincenzo Leone

12) Intervento del Presidente del Multidistretto Leo - PMD Barbara Pedone Lauriel

13) Premio Young Ambassador: presentazione del candidato - PDG Cesare Diazzi

14) Lettura verbale Comitato Nomine - PID Massimo Fabio

15) Discorso di presentazione di ciascun candidato all'ufficio di Officer Internazionale

16) Tema di Studio Nazionale 2019/20: risultanze del Seminario ed esame proposte (All. A) - DG Daniele Greco - Votazione

17) Service Nazionale 2019/20: risultanze del Seminario e esame proposte (All. B) - DG Daniele Greco - Votazione

18) Risultanze del Seminario Area Legale:

18.a) Affari Legali, Statuti e Regolamenti MD: proposte di modifiche al Regolamento MD (All. C) - DG Daniele Greco - Votazione

18.b) Terzo Settore - DG Gianni Sarragioto

19) Privacy - DG Davide D'Eliseo

20) Risultanze Seminario Leo - Campi e Scambi Giovanili - DG Luigi Tarricone

21) Scambi Giovanili: relazione organizzativa e finanziaria 2018/2019 - YEC MD Domingo Pace

22) Campo Italia:

22.a) Relazione organizzativa e finanziaria Campo Italia 2017/2018 - Direttore ed. 2017/18 Lion Stefania Trovato - Votazione

22.b) Relazione programmatica e situazioni contabili e finanziarie anno 2018/2019 - Direttore Lion Gabriele Miciché - Votazione

23) Campo Italia Disabili: Relazione organizzativa e finanziaria 2017/2018 e relazione programmatica e situazioni contabili e finanziarie anno 2018/2019 - Direttore Lion Alberto Poletti - Votazione

24) Campo Italia invernale 2018: Relazione organizzativa

e finanziaria 2017/2018 e relazione programmatica e situazioni contabili e finanziarie anno 2018/2019 - Direttore Lion Lorian Fiordi - Votazione

25) Comunicazione del risultato della votazione sulla designazione del Direttore Internazionale 2020-2022 - CC Alberto Soci

26) Presentazione iniziativa "Baseball per ciechi" - PDG Antonio Bolognesi

27) Area Comunicazione: Comunicazione Interna, Comunicazione Esterna, Area informatica: relazione sul Seminario - CC Alberto Soci

28) Attività di Servizio, Service di Rilevanza Nazionale: risultanze del Seminario - Coord. MD GST Clara Caroli, PDG Giovanni Costa

28.a) valutazione della riaffermazione della Rilevanza Nazionale per i Service:

28.a.1) Banca degli Occhi Melvin Jones - Votazione

28.a.2) Solidarietà Sanitaria Lions (So.San) - Votazione

28.a.3) I Giovani e la Sicurezza Stradale - Votazione

28.a.4) Progetto Martina - Votazione

28.a.5) Progetto Sordità: vincere la sordità è possibile, basta perseverare - Votazione

29) Rivista Nazionale "LION" - DRTL Sirio Marcianò:

29.a) Relazione tecnica e finanziaria anno 2017/2018 - Votazione

29.b) Situazione economico finanziaria 2018/2019

29.c) Relazione programmatica 2019/2020 e proposta quota annuale - Votazione

30) Congresso Nazionale Bari 2018: situazione contabile e finanziaria - PDG Alessandro Mastroilli - Votazione

31) Rendiconto del Multidistretto dell'anno 2017/2018:

31.a) Relazione del Tesoriere - IPDG Pietro Paolo Monte

31.b) Relazione dei Revisori dei Conti su esercizio 2017/2018 - PCC Giuseppe Pajardi

31.c) Votazione

32) Destinazione fondi residui Celebrazioni del Centenario - PID Domenico Messina - Votazione

33) Situazione economico-finanziaria del Multidistretto al 30 aprile 2019 - DG Gianni Sarragioto - Votazione

34) Approvazione quota multidistrettuale per l'anno 2019/2020 - Votazione



67° CONGRESSO NAZIONALE

35) Concorso Poster per la Pace: premiazione del Vincitore - CC Alberto Soci
36) Lions Day - DG Adriana Belrosso
37) Forum Europeo 2018 Skopje/Conferenza del Mediterraneo 2019 Beirut - DG Euro Pensa
38) Presentazione della Conferenza del Mediterraneo Genova 2020 - PDG Gianni Castellani
39) Elezione dei Revisori dei Conti per l'anno 2019/2020
40) Elezione dei componenti le Commissioni Permanenti Multidistrettuali per il triennio 2019/22

41) Congresso Nazionale 2021: proposte località sede 69° Congresso e relativa quota individuale - Votazione
42) Presentazione del 68° Congresso Nazionale Sorrento 2020
43) Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio per il 2019/2020
Cerimonia di Chiusura

*Redatto e approvato dal CdG il 16-17 marzo 2019
Il Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci*

Proposte per il tema di studio nazionale 2019/2020 (allegato A)

1. Un calcio al bullismo. Proposto dal LC Siena.

2. L'amministratore di sostegno: i Lions per un volontariato autentico dedicato alle persone più deboli della società. Proposto dai LC Cittadella (capofila), Arqua Petrarca, Badia Adige Po, Camposampiero, Castel D'Aiano, Conselve, Contarina Delta Po, Jesolo Lido, Rivalta Valli Trebbia e Luretta, Rivalta, Mestrino, Padova Carraresi, Padova Graticolato Romano, Padova Jappelli, Piazzola sul Brenta, Stra Riviera del Brenta, Treviso Eleonora Duse.

3. Il ruolo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel futuro della nostra Società Civile. Proposto dai LC Roma Sistina (capofila), Roma Parioli, Roma Parioli New Century, Universitario Roma Parioli, Roma Tyrrhenum, Roma Quirinale, Roma Amicitia.

4. Educazione alla legalità e ripristino dei corsi di studio di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva nelle scuole. Proposto dai LC Roma Ara Pacis (capofila), Roma Nomentanum, Sabaudia San Felice Circeo Host, Anzio - Nettuno Host.

5. Fibromialgia: la malattia invisibile. Proposto dai LC Viterbo (capofila), Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini, Cerveteri Ladispoli, Civitavecchia Porto Traiano.

6. MCS: Sensibilità Chimica Multipla. Una delle malattie rare. Proposto dal LC Passo Corese Sabina Gens Host.

7. Nuove regole per nuovi bambini. Da Pinocchio ai giorni nostri. Proposto dai LC Budrio (capofila), Molinella.

8. Utilizzazione beni confiscati alla criminalità organizzata. Proposto dai LC Catania Host (capofila), Augusta Host, Catania Absolute, Catania Faro Biscari, Catania Lago di Nicito, Catania Vallis Viridis, Messina Colapesce, Palermo Host, Palermo Libertà, Sambuca Belice, Siracusa Host, Taormina, Trecastagni.

9. INV-ICTUS - (rieducazione all'uso dell'arto post/ictus). Proposto dai LC Castello Brianza Laghi, Satellite Castello Brianza (capofila), Leo Club Castello Brianza, Riviera del Lario, Val San Martino, Lecco San Nicolò, Valsassina, Lecco Host, Chiavenna, Sondrio Masegra, Morbegno, Tellino, Valtellina Riders, Sondrio Host, Bormio.

10. L'affido, una scelta d'amore. Proposto dai LC Sciacca Plaga Iblea (capofila), Ragusa Host, Modica, Ragusa Valli Barocche N.C.

11. Emergenza educativa. Proposto dal LC Loreto Aprutino-Penne.

Proposte per il service nazionale 2019/2020 (allegato B)

1. Le 4 "R" per salvare l'ambiente: Recupero, Riciclo, Riduzione, Riutilizzo. Proposto dal LC Eboli - Battipaglia Host.

2. Testimoni dei tempi. La conoscenza del significato delle lapidi e dei monumenti dimenticati, trascurati o abbandonati nei nostri territori e la loro tutela e valorizzazione. Proposto dai LC Perugia Concordia (capofila), Trasimeno, Roma Nomentanum, Colli Spezzini, Trieste Europa, Valdichiana I Chiari, Castelfidardo Riviera del Conero, Roma Ara Pacis, Palo del Colle Auricarro.

3. INTERconNETtiamoci...ma con la testa! Proposto dai LC Cecina (capofila), Moncalieri Castello, Moncalieri Host, Sciolze, Torino Stupinigi, Venaria Reale La Mandria, Tortona Duomo, Sanremo Matutia, Busto Arsizio Europa

Cisalpine, Olgiate Comasco, Parabiago Host, Desenzano Lago, Garda Occidentale, Casalmaggiore, Castelleone, Crema Host, Crema Serenissima, Lodi Europea, Lodi Host, Pandino Il Castello, Rivalta Valli Trebbia e Luretta, Soncino, Stradella Broni Montalino, Voghera La Collegiata, Inzago, Sarzana, Montesilvano, Valle del Conca di Morciano di Romagna, Ostuni Host, Roma Parioli, Roma Quirinale, Perugia Centenario, Perugia Fonti di Veggio, Perugia Maestà delle Volte, Tivoli Host, Abetone Montagna Pistoiese, Alta Maremma, Arezzo Mecenate, Barberino Montelibertas, Casentino, Castiglione della Pescaia Salebrum, Certaldo Boccaccio, Cortona Corito Clanis, Empoli, Empoli Ferruccio Busoni, Firenze, Firenze Bagno a Ripoli, Firenze Dante Alighieri, Firenze Ponte Vecchio, Firenze Stibbert, Garfagnana, Grosseto Aldobrandeschi, Isola



d'Elba, Le Signe, Livorno Porto Mediceo, Massarosa, Montalcino Valli d'Arbia e d'Orcia, Montecatini Terme, Pescia, Piombino, Pisa Certosa, Pisa Host, Pistoia, Pontedera Valdera, Prato Host, Sansepolcro, Valdarno Host, Viareggio Riviera, Gargano San Giovanni Rotondo, Termini Imerese Host.

4. Stelle in strada. Proposto dai LC Napoli 1799 (capofila), Portici Miglio d'Oro.

5. Scopriamo il valore delle nostre città. Proposto dai

LC Messina Colapesce (capofila), Messina Host, Mistretta Nebrodi, Patti.

6. Noi che ricordiamo. Proposto dal LC Castelvetrano.

7. "Bambini con autismo". L'intervento dei Lions per migliorarne la qualità di vita: la formazione di insegnanti, educatori, operatori sanitari e sociali insieme ai familiari. Proposto dal LC Bologna San Lazzaro.

Proposte di modifica al Regolamento del Multidistretto (allegato C)

Testo attuale

Art. 2 - Scelta della località.

2.1. - Ciascun Lions Club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions Clubs International e del suo Distretto può formulare richiesta di ospitare il Congresso del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda a condizione che congiuntamente vi sia il parere favorevole del Distretto di appartenenza con indicazione da parte del Distretto della quota procapite a carico dei soci.

2.2. - Tutte le richieste devono essere indirizzate al Presidente del Consiglio dei Governatori e depositate o fatte pervenire presso gli uffici della Segreteria Nazionale non oltre 90 giorni prima della data d'inizio del Congresso in cui saranno esaminate.

2.3. - Le richieste devono contenere tutte le informazioni che il Consiglio dei Governatori potrà stabilire di volta in volta, con apposita determinazione da pubblicarsi sulla Rivista Nazionale entro dicembre, in aggiunta o ad integrazione dei requisiti essenziali più oltre indicati.

2.4. - Costituiscono requisiti essenziali per la località congressuale proposta:

a - l'impegno del Distretto di appartenenza per la copertura totale dell'eventuale disavanzo;

b - il facile accesso con automobile, treno, aereo e comunque con i più praticati mezzi di trasporto pubblico;

c - l'esistenza di organizzazione alberghiera sufficiente ed attrezzata ad accogliere i partecipanti;

d - l'esistenza di una sala congressi adeguata nei servizi e negli impianti, capace di accogliere i partecipanti all'Assemblea Generale nonché sale per seminari e per le riunioni del Consiglio dei Governatori, delle Commissioni e dei Comitati.

2.5. - Le procedure da seguire per la presentazione e l'esame delle richieste, così come le delibere da adottarsi nell'eventualità che non vi siano offerte accettabili o che il Consiglio non ne riceva alcuna, saranno stabilite dal Consiglio dei Governatori con apposita determinazione da pubblicarsi sulla Rivista Nazionale entro il mese di gennaio.

Art. 3 - Cambiamento della località del Congresso.

3.1. - Il Consiglio dei Governatori può cambiare, per ragioni di forza maggiore, il luogo del Congresso scelto in precedenza, senza che ciò dia luogo a responsabilità nei confronti del Club proponente, purché il cambiamento sia comunicato almeno sei mesi prima della data di inizio del Congresso.

Proposta

Art. 2 - Scelta della località.

2.1.- Ciascun Lions Club debitamente omologato ed in regola nei confronti del Lions Clubs International e del suo Distretto può formulare richiesta di ospitare il Congresso del secondo anno successivo a quello di presentazione della domanda a condizione che congiuntamente vi sia il parere favorevole del Distretto di appartenenza con indicazione da parte del Distretto della quota procapite a carico dei soci **e deposito di un bilancio preventivo corredato dai relativi preventivi di spesa sottoscritti dai fornitori.**

2.2. - invariato

2.3. - invariato

2.4. - invariato

2.5. - invariato

Art. 3 - Cambiamento della località del Congresso.

3.1. - Il Consiglio dei Governatori avrà il potere assoluto di cambiare in qualsiasi momento e per validi motivi, il luogo del congresso scelto dal congresso del multidistretto, a condizione che la località prescelta si trovi all'interno del multidistretto e, né il Consiglio dei Governatori, né il multidistretto, né qualsiasi sotto-distretto incorreranno, per questo, in alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi club o sotto-distretto. Una notifica del cambio di sede del congresso sarà inviata a ciascun club del multidistretto entro sessanta (60) giorni dalla data del congresso annuale.



67° CONGRESSO NAZIONALE

(la modifica proposta ripropone integralmente la norma prevista nel capitolo VII Allegato C articolo VI, sez. 3, del Regolamento dal Board Policy Manual Lion)

Art. 22 - Tema e Service Multidistrettuali.

22.1. - Ogni Club, a seguito di regolare delibera assembleare, può formulare proposte di Service e Tema multidistrettuali. La proposta può essere formulata da più Clubs congiuntamente, con l'indicazione del Club capofila per la presentazione della domanda e della scheda riassuntiva.

22.2.- Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla Commissione Affari Legali - Statuti e Regolamenti presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

a - i Temi, corredati da una significativa relazione e da una scheda riassuntiva (allegato 1), consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli Club sono chiamati ad approfondire, nell'attuazione degli scopi del Lionismo, al fine di individuare ed indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposta o divenire progetto di soluzioni per il futuro

b - i Service, corredati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi con indicazione dei tempi di attuazione, nonché da una scheda riassuntiva (allegato 2), consistono nella proposta di attività concreta da attuarsi da tutti i Club del Multidistretto, singolarmente o associati, nel territorio di competenza. È fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente art.7.1.

22.3.- La Commissione Affari Legali – Statuti e Regolamenti, raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni. La relazione, per la parte relativa alle singole proposte, va prontamente comunicata, a cura della Segreteria Nazionale, al Club (od ai Clubs) proponente (i), i quali hanno facoltà di proporre le proprie osservazioni, per fax o posta elettronica, nei cinque giorni successivi. Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso. La decisione non può essere adottata anteriormente alla scadenza del termine per le controdeduzioni.

22.4.- Il Consiglio dei Governatori organizza apposito Seminario in sede di Congresso Multidistrettuale per l'illustrazione delle proposte ritenute ammissibili, che sono quindi sottoposte al voto dell'Assemblea.

22.5.- Il Tema viene trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione da parte del Congresso, che può prevedere la sua prosecuzione per l'anno successivo. Il Service Multidistrettuale può esser realizzato in più anni.

22.6- I Service Multidistrettuali di realizzazione continuativa approvati dai Congressi del Multidistretto debbono ottenere triennialmente la conferma della loro validità di Rilevanza Nazionale, oltreché consentire annualmente il monitoraggio di quanto svolto con l'invio alla Segreteria Nazionale di adeguata relazione. Al fine della verifica della permanenza della Rilevanza Nazionale dovrà pervenire alla Segreteria Nazionale, entro il 31 gennaio del terzo anno sociale successivo a quello di approvazione dell'Assemblea MD, il rendiconto e la relazione dettagliata sull'attività svolta, i soci ed i soggetti coinvolti, i risultati ottenuti ed il progetto per l'eventuale prosecuzione

Art. 22 - Tema e Service Multidistrettuali.

22.1. - invariato

22.2.- Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla Commissione Affari Legali - Statuti e Regolamenti presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità:

a.- i Temi, corredati da una significativa relazione e da una scheda riassuntiva (allegato 1), **e da un piano di azione (allegato 2) per la redazione del quale potrà essere consultato il GST del MD - che è a disposizione per supportare il procedimento - e da un compiuto piano per la comunicazione**, consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli Club sono chiamati ad approfondire, nell'attuazione degli scopi del Lionismo, al fine di individuare ed indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposta o divenire progetto di soluzioni per il futuro.

b. - i Service, corredati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi con indicazione dei tempi di attuazione, **nonché da una scheda riassuntiva (allegato 3) e da un piano di azione (allegato 4) per la redazione del quale potrà essere consultato il GST del MD - che è a disposizione per supportare il procedimento - e da un compiuto piano della comunicazione**, consistono nella proposta di attività concreta da attuarsi da tutti i Club del Multidistretto, singolarmente o associati, nel territorio di competenza. È fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente art.7.1.

22.3.- invariato

Gli allegati 1, 2, 3 e 4 sono schede comprendenti il piano d'azione e gli obiettivi sia del service che del tema di studio nazionali. Per esigenze redazionali la rivista non li pubblica, ma sono disponibili in segreteria e saranno inserite nelle cartelle dei delegati al congresso.

22.4.- invariato

22.5.- Eventuali accorpamenti dei temi e dei service devono rispondere a criteri di congruità e coerenza. I casi di accorpamento devono essere comunicati all'Assemblea congressuale, prima della votazione, dettagliandone i motivi ed i criteri.

22.6. - invariato

22.7. - invariato



dell'attività avente Rilevanza Nazionale. La Segreteria Nazionale diramerà senza indugio gli atti al Presidente del CdG ed al Presidente della Commissione MD Attività di Servizio il quale, entro il successivo 15 marzo e ad esito dell'esame svolto dalla Commissione, redigerà ed esporrà al CdG una relazione a commento dei risultati. Il CdG, valutato l'elaborato, inserirà all'OdG dell'Assemblea del Multidistretto l'esposizione delle relazioni e le relative proprie proposte, da portare in votazione palese, di riaffermazione o meno della Rilevanza Nazionale per il successivo triennio, trascorso il quale si riproporranno le stesse formalità.

Art. 31 - Contributi a carico dei Club

31.1. - La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio - 31 dicembre; e per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura del periodo 1° gennaio - 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote annuali, nella loro intera composizione comprensiva delle eventuali integrazioni e di tutti gli elementi che concorrono a determinarne l'importo in sede di approvazione come prevista dalla lettera l dell'art. 7.1, a carico dei soci studenti maggiorenni ma non oltre i trenta anni d'età, e dei soci dello stesso club appartenenti al medesimo nucleo familiare, escluso il primo che funge da capo nucleo e fino a quattro persone conviventi, sono ridotte del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci. Detti soci sono associati con la qualifica di soci effettivi. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale prorata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione. Per i nuovi soci ammessi a far epoca dal 1° luglio e dal 1° gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale. Detta quota pro-capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.

31.2.- Il contributo pro capite per l'organizzazione del Congresso del Multidistretto viene riscosso e pagato in anticipo da ogni Club in due rate semestrali come segue:

a.- una per ogni socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno a copertura della semestralità che va dal 1° luglio al 31 dicembre;

b.- ed una per socio di Club entro il 10 marzo di ogni anno a copertura della semestralità che va dal 1° gennaio al 30 giugno, in base al numero dei soci in forza in ogni Club al 1° settembre ed al 1° marzo.

31.3.- Questo contributo viene incassato dai Club dal Tesoriere del Distretto di appartenenza, che provvede poi a versarlo al Tesoriere del Multidistretto. I fondi così incassati devono essere utilizzati solo per coprire le spese congressuali del Multidistretto. Ogni Club omologato o riorganizzato nell'anno sociale in corso è tenuto a corrispondere detta quota pro-capite in base ad una percentuale pro rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data di omologazione o riorganizzazione.

31.4.- L'eventuale avanzo del Fondo Congresso, che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno sociale, dopo il pagamento, che dovrà essere effettuato entro sei mesi dalla chiusura del Congresso, di tutte le spese amministrative connesse al Congresso stesso, sarà integralmente versato alla LCIF con imputazione pro quota ai singoli distretti.

Art. 31 - Contributi a carico dei Club

31.1. - invariato

31.2. - invariato

31.3. - invariato

31.4. - (Fondi Residui). L'eventuale avanzo dei fondi del congresso che dovesse verificarsi in un qualsiasi anno sociale, dopo la regolarizzazione di tutte le spese amministrative connesse al congresso di quell'anno, dovrà rimanere in quel fondo destinato ai congressi disponibile per le spese di futuri congressi e dovrà essere considerato come entrata dell'anno sociale in cui tale avanzo sarà utilizzato, o reso disponibile unicamente per il pagamento di tali spese.

(la modifica proposta ripropone integralmente la norma prevista nel capitolo VII Allegato C articolo VII, sez. 2, del Regolamento dal Board Policy Manual Lion)



Relazione illustrativa del rendiconto dell'esercizio 2017-2018

Autorità, amiche e amici Lions,
al termine del mio compito svolto quale Tesoriere del Multidistretto 108 Italy per l'anno 2017/2018, presento il rendiconto chiuso al 30 giugno 2018 e lo sottopongo alla vostra cortese approvazione.

Aderendo ad una decisione che è stata assunta per gli esercizi precedenti, comunico che il rendiconto è stato redatto seguendo il principio contabile della "competenza" utilizzando un programma software per la rilevazione dei dati contabili e dei fatti amministrativi. Mi corre l'obbligo segnalare che ho potuto personalmente verificare che tale sistema contabile crea notevoli difficoltà di gestione in quanto male si concilia con un'attività e contabilizzazione che è prettamente "per cassa" come avviene in prevalenza nei distretti e nei club della nostra associazione. Auspico che il legislatore emani al più presto possibile le norme di attuazione per chiarire in modo definitivo quale debba essere il sistema contabile che deve essere adottato dalle Associazioni di Servizio qual è la nostra, che non hanno scopo di lucro, ma hanno l'obbligo di ben amministrare, anno dopo anno, le risorse a loro disposizione.

Un particolare ringraziamento va doverosamente rivolto al personale della Segreteria Nazionale, ed in particolare alla signora Pulieri, sia per la costante e puntuale collaborazione offerta e sia per la correttezza, professionalità ed impegno dimostrato nell'amministrare districandosi tra le difficoltà di gestione del programma e delle necessità collegate all'attività quotidiana.

Il Consiglio dei Governatori ha approvato un bilancio di previsione iniziale costruito sui dati storici in relazione alla variazione del numero dei soci, nonché alle varie iniziative che sono state deliberate ed effettuate nel corso dell'anno sociale, aggiornando conseguentemente e costantemente le varie voci di previsione.

Di seguito vengono esposte le tabelle riepilogative da cui emerge il quadro complessivo dei dati numerici dell'anno 2017/2018 con il raffronto con quelli dell'anno precedente.

Bilancio 30.6.2018	2017/2018	%	2016/2017	%
Stato patrimoniale	al 30.6.2018		al 30.6.2017	
Attività				
Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni materiali	8.912,04		8.912,04	
Fondo ammortamento	-8.912,04		-8.912,04	
Immobilizzazioni materiali				
Totale immobilizzazioni materiali	0	0,00	0	0,00
Crediti:				
Quote da incassare da associati	14.638,36		9.395,85	
Crediti diversi	1.326,00		170,00	
Crediti verso banche	386,62		397,89	
Crediti verso assicurazione per quote TFR	60.427,29		58.997,31	
Anticipi a nuova gestione	3.300,00		0	0,00
Totale crediti	80.078,27	12,23	68.961,05	10,75
Disponibilità liquide:				
- Banca c/c Creval MD	521.469,03		482.328,30	
- Banca c/c Creval Convention 2019	0		0	
- Banca c/c Creval Centenario	48.296,44		88.062,70	

- Cassa contanti	4.813,53		1.955,45	
Totale disponibilità liquide	574.579,00	87,77	572.346,45	89,25
Totale attività	654.657,27	100,00	641.307,50	100,00
Passività	al 30.6.2018		al 30.6.2017	
Fondi:				
Fondo di rotazione	40.000,00		40.000,00	
Fondo spese vincolate nuovo sito	0		9.412,12	
Fondo spese vincolate Celebrazione Centenario	24.853,77		53.020,00	
Fondo spese vincolate Annuario	0		8.209,10	
Fondo spese vincolate Strutt. Pubbl. Relazioni	30.000,00		1.321,70	
Fondo Terremoto	100.000,00		0	
Totale fondi	194.853,77		111.962,92	
Fondo TFR:				
Fondo trattamento fine rapporto	83.633,35		75.199,87	
Totale fondo TFR	83.633,35	12,77	75.199,87	11,73
Debiti:				
Fornitori	22.763,86		66.898,62	
Erario per Ritenute Irpef/Inps	7.001,10		8.403,11	
Erario per Irap	3.985,06		4.538,68	
SMS Solidale	0		10.000,00	
Rimborsi collaboratori e Officer	14.445,31		7.918,96	
Altri debiti	56,70		1.006,29	
Totale debiti	48.252,03	7,37	98.765,66	15,40
Totale passività	326.739,15		285.928,45	
Patrimonio dell'Ente	256.829,27		279.353,83	
Avanzo di gestione	71.088,85	10,87	76.025,22	11,85
Totale a pareggio	654.657,27	100,00	641.307,50	100,00

Conto economico	2017/2018	%	2016/2017	%
Proventi				
Proventi per quote sociali	527.054,23	89,62	548.436,21	97,59
Altri proventi:				
Rimesse Sede Centrale	12.146,70		9.146,15	
Contributi Diversi	29.040,00		16.385,00	
Proventi Finanziari	800,96		2.471,22	
Altri proventi	19.586,87	10,38	28.002,37	2,41
Totale parziale proventi	588.628,76	100	576.438,58	100,00
Proventi con vincolo di destinazione	1.398.742,07		1.444.973,40	
Totale proventi	1.987.370,83		2.021.411,98	
Costi				
Segreteria Nazionale	232.588,20	41,68	243.798,58	44,40
Consiglio dei Governatori	94.198,20	16,88	76.897,28	18,80
Attività del MD	223.622,77	40,07	172.048,58	32,80
Contributi del MD	7.619,90	1,37	6.000,00	4,00
Totale parziale costi	558.029,07	100	498.744,44	100,00
Avanzo di gestione primaria			77.694,14	
Costi con vincolo di destinazione	1.358.252,91		1.446.642,32	
Avanzo con vincolo di destinazione	0		0	
Totale costi	1.916.281,98		1.945.386,76	
Avanzo di gestione	71.088,85		76.025,22	
Totale a pareggio	1.987.370,83		2.021.411,98	

Situazione sintetica 2017-2018	
Totale attività	654.657,27
Totale passività	326.739,15
Patrimonio dell'Ente	256.829,27
Avanzo di gestione	71.088,85
Totale proventi	1.987.370,83
Totale costi	1.916.281,98
Avanzo di gestione	71.088,85



Le rilevazioni sono state eseguite sia con un programma Zucchetti alla luce delle necessità di predisporre i dati secondo il principio della “competenza” ma in parallelo si sono continuate ad effettuare con un programma Excel della Microsoft che più si concilia con la rilevazione secondo il principio molto più funzionale e concreto della “cassa” come detto in precedenza. Tutti i pagamenti sono stati eseguiti con bonifico bancario, come peraltro sono avvenuti gli accrediti. Sporadici ed occasionali sono stati i movimenti effettuati con il ricorso al contante dettati dall’urgenza di effettuare qualche pagamento peraltro di importo molto limitato.

Da un esame più dettagliato del conto economico si evince come le entrate abbiano subito un contrazione dovuta soprattutto alla riduzione del numero dei soci e, di conseguenza, anche le uscite hanno dovuto adeguarsi ad una minore disponibilità con il ricorso all’ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Pur tuttavia le spese risultano maggiori del precedente esercizio in quanto è stato necessario organizzare un maggior numero di incontri tra i DGE e DG per una informativa ed attuazione delle funzioni della nuova struttura GAT con la innovativa figura del GST, per cui la spesa è passata da euro 76.897 a 98.198.

La convention di Las Vegas ha comportato un esborso maggiore del previsto in quanto i costi delle location e delle manifestazioni a carico del MD hanno scontato l’incremento dei costi imposti dalle strutture ricettive americane per cui di fronte a euro 61.618,84 del 2017 (convention Chicago) si è passati a euro 77.732,47 del 2018. Il Consiglio dei Governatori ha ritenuto opportuno mantenere ed erogare il contributo di euro 6.000 a favore del Multidistretto Leo.

Dettaglio spese per voce	2017/2018	%	2016/2017	%
Segreteria Nazionale				
Locazione Immobile	42.912,00	18,45	41.944,96	17,2
Pulizia uffici	5.267,73	2,27	4.800,39	2,0
Luce e Riscaldamento agg.	3.273,15	1,41	2.640,11	1,1
Personale dipendente	149.874,92	64,44	156.296,13	64,1
Trasferite del personale	2.318,12	0,99	2.854,50	1,2
Assicurazioni RC	250	0,05	250	0,1
Consulenze esterne	1.878,36	0,1	5.356,98	2,2
Postali e bollati	319,60	0,06	493,57	0,2
Telefoniche	4.197,13	1,8	6.175,68	2,5
Cancelleria e stampati	1.403,24	0,6	1.462,80	0,6
Oneri fiscali (IRAP)	4.482,40	1,9	8.031,91	3,3
TARSU e tributi comunali	1.124,31	0,4	1.176,12	0,5
Trasporti e corrieri	1.608,06	0,7	2.728,53	1,1
Oneri bancari	434,19	0,07	612,77	0,2
Manutenzione e attrezzature	6.486,15	2,8	6.550,37	2,7
Oneri Amministrativi	407,35	0,07	408,85	0,2
PGR “go to meeting”	3.109,69	2,3	1.443,52	0,6
Varie	755,58	0,08	571,39	0,2
Sopravvenienze passive	2.486,22	1,51		
Totale spese Segreteria Nazionale	232.588,20	100	243.798,58	100

È stato utilizzato, anche in questo anno, il programma “Go to meeting” che ha consentito ai Governatori, ma anche a componenti di Comitati e Gruppi di Lavoro multidistrettuali di effettuare incontri a distanza in video e in audio. L’incremento delle voci di spesa sono state originate dalle motivazioni sopra esposte. Si riporta qui di seguito una tabella di dettaglio del costo delle componenti il capitolo “Consiglio dei Governatori”...

Dettaglio spese per voce	2017/2018	%	2016/2017	%
Consiglio dei Governatori				
Attività del Presidente	30.300,29	32,17	16.079,14	20,9
Rimborso a D.G per riunioni di Consiglio	52.877,51	56,13	48.160,57	62,6
Rimborso a D.G. Forum e int.li	3.500,00	3,72	4.500,00	5,8
Rimborso officers no DG	7.009,80	7,44	7.032,66	9,2
Varie ed eventuali	510,60	0,54	1.124,91	1,5
Totale spese Consiglio dei Governatori	94.198,20	100	76.897,28	100

Tra le attività multidistrettuali sono stati sostenuti maggiori costi per la partecipazione alla convention di Las Vegas e all’organizzazione del Workshop a Napoli sulla normativa sul Terzo Settore in parte ristorato dal contributo della Sede Centrale. Le voci per Attività del Multidistretto sono esplicitate nella tabella seguente:

Dettaglio spese per voce	2017/2018	%	2016/2017	%
Attività del MD ITALY:				
Comm. Area fiscale sviluppo gestionale	250	0,01	1.861,97	1,1
Comm. Affari Internazionali	4.171,09	1,8	4.053,00	2,4
Comm. Gioventù	2.126,89	0,9	1.598,07	0,9
Comm. Attività di servizio	531,40	0,02	1.375,22	0,8
Comitato Probl. Giuridico-Fiscali	4.765,00	1,8	1.447,60	0,8
Comitato Eventi e Manifest. MD	524,00	0,02	0	0
Comitato Sviluppo Ins. Femminile	365,19	0,01	444,18	0,3
Comm. Gruppo ALERT	2.492,04	0,9	1.173,55	0,7
Comitato Flussi Migratori	371,30	0,01	1.156,83	0,7
Comitato Comunicazione Interna	401,20	0,01	2.080,00	1,2
Workshop Napoli 2018 - Terzo settore	14.406,16	7,4	0	0
Comitato Conciliazione Controversie	0	0	0	0
Tema di studio nazionale	0	0	2.000,00	1,2
Service nazionale	3.527,71	1,6	2.000,00	1,2
Formazione D.G.E.	4.563,48	1,8	2.502,56	1,5
Formazione	20.907,36	10,34	9.644,76	5,6
Chairperson LEO	1.262,79	0,05	2.293,89	1,3
Visita Presidente Internazionale	28.003,40	13,5	29.286,70	17,0
Visita Chair. LCIF Yamada	0	0	3.903,90	2,3
Visita VIP Aggarwal	0	0	1.000,00	0,6
Convention Internazionale	77.732,47	34,76	61.618,84	35,8
Forum Europeo	10.143,80	5,5	7.342,00	4,3
Congresso Nazionale	6.097,44	2,73	1.886,00	1,1
Conferenza del Mediterraneo	3.000,00	0,1	3.117,00	1,8
Revisori dei Conti	1.206,67	0,05	1.328,30	0,8
Comitato Terremoto	800,66	0,02	1.240,34	0,7
Rimborso spese tesoriere	752,10	0,02	460,70	0,3
Spese di rappresentanza	5.638,84	2,51	3.559,57	2,1
Commissione Affari Legali	2.796,70	1,25	3.398,47	2,0
Informatica	11.654,57	5,60	12.799,34	7,4
Accessori Convention	11.295,41	5,29	3.678,30	2,1
Magazine Committee	0	0	175,00	0,1
Pubblicazioni	2.769,40	1,2	2.992,66	1,7
Varie ed eventuali	1.065,70	0,8	629,83	0,4
Totale spese per attività MD	223.622,77	100,00	172.048,58	100,0

Il comparto Fondi è incrementato rispetto all’esercizio precedente anche se ha assunto una veste diversa in quanto su delibera dell’Assemblea Congressuale di Bari è stato costituito un fondo prudenziale di euro 100.000 a supporto delle eventuali ulteriori necessità per l’attuazione dei progetti previsti ed in corso di realizzazione nelle zone colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016.



67° CONGRESSO NAZIONALE

Fondi	
Fondo di rotazione	40.000,00
Fondo di dotazione	256.829,27
Fondo TFR	83.633,35
Fondo terremoto	100.000,00
Fondo vinc. Attività del Centenario	24.853,77
Fondo vinc. Struttura Pubbliche Relazioni	30.000,00
Totale Fondi	535.316,39

La particolarità della gestione di quote raccolte con “vincolo di destinazione” ne fanno ritenere utile una rappresentazione con raffronto con l’anno precedente...

Dettaglio spese per voce	2017/2018	%	2016/2017	%
Spese con vincolo di destinazione				
Campo Italia	60.550,00	8,67	61.570,75	8,48
Scambi giovanili	28.256,61	3,51	28.732,35	3,96
Annuario	3.422,83	0,54	8.209,10	1,13
di cui a nuova gestione 2017-2018	0	0	8.209,10	
Rivista “LION”	201.835,00	31,23	205.232,50	28,25
Campo Italia Disabili	44.403,80	6,09	45.151,55	6,22
Campo Italia invernale	20.297,75	2,24	20.614,00	2,84
Congresso Nazionale	260.524,77	36,55	282.768,31	38,93
Struttura Pubbl. Relazioni comunicazione Esterna	6994,39	11,17	74.128,10	10,20
di cui a nuova gestione 2017/2018	0	0	1.321,70	
Parziale	626.285,15	100,00	726.406,66	100
Convention Milano 2019	605.505,00		618.286,94	
di cui a nuova gestione 2017-2018	0		0	
Celebrazioni Centenario	75.462,76		101.948,72	
di cui a nuova gestione 2017-2018	0		3.545,65	
Autorefrattometri S.N.	51.000,00		0	
Trasferimento a Convention MI 2019 (Congresso 2016)	0			0
Contributo LCIF	0			
Totale Spese con vincolo di destinazione	1.358.252,91		1.446.642,32	

CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO

Di seguito è riportato il riepilogo della movimentazione registrata nel conto intestato ed utilizzato dal Comitato per il Centenario il cui residuo pari a euro 24.853,77 sarà destinato ed utilizzato secondo i criteri stabiliti dalle norme alla data della costituzione del fondo.

Spese Celebrazioni Centenario	
Entrate	
Incassato 1a quota semestrale	20.301,75
Incassato 2a quota semestrale	20.065,25
avanzi da precedenti gestioni	53.020,00
interessi bancari	86,83
contributi da Sede centrale/altri	6.842,70
Totale entrate	100.316,53
Uscite	
Spese tenuta conto e imposta di bollo conto corrente	116,79
Rimborsi spese Comitato Celebrazioni Centenario CC DG e altri	4.339,90
Thun – Acquisto Leoncini Centenario	5.184,28
RCS Mediagroup Spa - fattura 2017024479 del 27/7/2017 (Giro d'Italia per Centenario)	17.000,70
RCS Mediagroup Spa - fattura 800291 del 20/7/2017 (Giro d'Italia per Centenario)	9.150,00

Giovanna Leardini –Anticipo spese per Giro d’Italia	2.434,10
Distretto Ia1 - Saldo contributo partecipazione Salone del Libro 28/07/2018	4.778,40
E.G.A.R. srl - FT 1/31 -31/07/17-FT 5537 3/9/2017	309,00
TCL Capital srl - FT 427 23/01/18 Evento Lions Roma	580,00
International Printing - Ft 124/125 15/05/18 Depliant Vaccinazioni	1.816,58
Convegno Sight For Kids - 10/05/18	4.295,60
Carminati Hi Fi - Ft 298 28/07/18	1.098,00
Frastema Ophthalmics - FT 626 6/4/18 refrattometri a carico centenario	24.359,41
Versamento contributo a LCIF - pro Morbillo	15.743,11
Totale uscite	75.462,76
Residuo disponibile	24.853,77

Rendiconto Congresso Nazionale Bari 2018

Atitolo P° proventi	Parziali	Totali
Avanzo Congresso precedente (77.033,83+1.824,20)	78.858,01	
Quote dal MD	181.666,76	
Contributo Regione Puglia	10.000,00	
Totale Proventi		270.524,77
Costi		
Congresso e seminari		
Allestimento sale Nicolaus	53.831,00	
Allestimento sale Petruzzelli	38.488,00	
Allestimenti e dotazioni informatiche	25.846,00	
Servizio trascrizione atti congressuali	780,00	
Registrazione delegati	23.404,00	
Presidio vigili del fuoco	1.437,00	
Servizio fotografico	305,00	
Sito internet	10.262,00	
Grafiche e stampa	33.803,00	
Spese varie	134,20	
Ospitalità e intrattenimenti		
Cocktail di benvenuto	7.040,00	
Cena di presentazione DGE	3.942,00	
Spettacolo	2.800,00	
Trasferimenti	2.400,00	
Pranzo di lavoro organizzatori	1.730,00	
Segreteria e amministrativi		
Costituzione e scioglimento Comitato	844,80	
Assicurazioni	400,00	
Spese varie e impreviste		
Annulli filatelico	964,00	
Spese bancarie	156,00	
Totale costi		208.567,00
Avanzo	61.957,77	

L’avanzo sarà utilizzato e destinato secondo la normativa vigente.

Conclusioni

L’avanzo di Gestione del MD dell’anno 2017-2018, come rappresentato nella sintesi di apertura, è risultato pari a complessivi euro 71.088,85.

A tal riguardo si ricorda che l’art. 28.3 del Regolamento Multi-distrettuale dispone testualmente che “gli eventuali residui attivi di tutte le iniziative multidistrettuali, salvo gli avanzi del Fondo Congresso, debbono essere accantonati in apposito Fondo di Dotazione che deve rimanere a disposizione ed il cui eventuale utilizzo deve essere approvato dal Congresso del Multidistretto su proposta del Consiglio dei Governatori”.



In relazione a questo dettato, si chiede che questo Congresso assuma una decisione conforme. L'attività di questo anno è stata contraddistinta dalla collaborazione con i Revisori dei Conti che hanno effettuato le debite verifiche e dalla Segreteria tutta, per l'encomiabile professionalità, impegno e disponibilità dimostrate, con particolare riguardo dalla signora Guendalina Pulieri, costante e attento punto di riferimento per tutta la struttura.

Concludo ringraziando il Presidente Mauro Bianchi e tutti i componenti del Consiglio dei Governatori per l'ottimo rapporto instauratosi e con i quali sono state sempre condivise le decisioni di spesa e le impostazioni organizzative.

*IPDG Pietro Paolo Monte
Tesoriere MD 108 Italia nell'anno 2017-2018*

Relazione dei Revisori dei Conti per l'anno sociale 2017-2018

I sottoscritti dott. Giuseppe Pajardi, dott. Marco Carbone e dott. Andrea Castaldo, costituenti il Collegio dei Revisori dei Conti del Multidistretto Lions 108 Italia, nominati nel corso del Congresso di Bari, hanno ricevuto dal Tesoriere Multidistrettuale Pietro Paolo Monte il rendiconto dell'esercizio 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018.

Il rendiconto ricevuto è correlato dalla relazione del Tesoriere esplicitativa dei dati riportati, così come presso la Segreteria è stato possibile reperire ogni documento utile per la verifica dello stesso.

Nel corso delle verifiche periodiche, questo collegio ha esaminato con attenzione l'evoluzione della contabilità e gli sforzi per giungere alla redazione della contabilità secondo il principio di competenza utilizzando la partita doppia.

Il tesoriere nella sua relazione ha espresso le sue considerazioni in merito all'utilizzo del sistema di competenza sottolineando che nessuna norma ne impone l'utilizzo e che vi sono difficoltà nell'adozione del sistema di competenza nelle associazioni che non devono determinare utili o perdite.

Questo Collegio, doverosamente si astiene dal formulare pareri di opportunità o meno sull'uno o l'altro sistema, limitandosi ad indicare che il Bilancio, o Rendiconto che dir si voglia, debba, in ogni caso, rappresentare in maniera corretta l'andamento dell'esercizio.

A tal proposito il Rendiconto presentato è così brevemente riassumibile:

Stato patrimoniale	
Attivo	
Immobilizzazioni	0
Crediti	80.078
Disponibilità liquide	574.579
Totale attivo	654.657
Passivo	
Fondi destinati	194.854
T.F.R. dipendenti	83.633
Debiti	48.252
Totale passivo	326.739
Patrimonio Ente	256.829
Avanzo di gestione	71.089
Totale a pareggio	654.657
Conto economico	
Proventi	
Quote sociali	527.054
Rimesse sede centrale	12.147
Contributi diversi	29.040

Proventi finanziari	801
Altri proventi	19.587
Totale proventi correnti	588.629
Proventi vincolati	1.398.742
Totale entrate	1.987.371
Uscite	
Segreteria Nazionale	232.588
Consiglio dei Governatori	94.198
Attività del Multidistretto	223.623
Contributi	7.620
Totale uscite correnti	558.029
Uscite vincolate	1.358.253
Totale uscite	1.916.282
Avanzo di gestione	71.089
Totale a pareggio	1.987.371

Chiude quindi il Rendiconto, redatto secondo il principio di competenza, con un avanzo di euro 71.089, somma certamente non significativa nel contesto generale dei conti del Multidistretto.

I documenti oggetto dell'analisi sono stati formalmente redatti tenendo presente le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis e 2425 del codice civile per quanto attiene lo stato patrimoniale ed il conto economico, dell'art. 2427 c.c. per la relazione del tesoriere.

Il Collegio ha verificato i dati indicati dal Tesoriere nella Relazione riguardanti la gestione del Multidistretto, trovandoli correttamente esposti oltre che rispondenti alle risultanze contabili.

Per quanto concerne il rispetto del bilancio preventivo, questo Collegio prende atto di quanto asserito dal Tesoriere in ordine al consistente superamento dell'importo preventivato per le spese relative al funzionamento del Multidistretto che, rispetto all'importo previsto di euro 164.000, sono state rilevate per euro 223.622, con uno scostamento consistente.

Ulteriormente questo Collegio prende atto che, a fronte delle entrate con vincolo di destinazione relative all'Area Comunicazione Esterna, Campo Italia Invernale e Annuario, si sono sostenute spese inferiori che sono confluite nell'Avanzo di Gestione per i seguenti importi:

Descrizione	Entrate	Uscite sostenute	Quota non impegnata
Annuario	8.073,60	3.422,83	4.650,77
Campo Italia Invernale	20.470,13	20.297,75	172,38
Area Comunicazione Esterna	42.660,40	6.994,39	35.666,01
Totali			40.489,16



67° CONGRESSO NAZIONALE

Il bilancio chiude comunque in avanzo ed il tesoriere ha relazione in merito alle motivazioni sottostanti le maggiori spese.

Il Collegio, peraltro, ha formulato al Consiglio dei Governatori i pareri di volta in volta richiesti, in particolare ha prodotto:

- specifica relazione in ordine al Rendiconto del Congresso Nazionale di Bari procedendo ad una verifica delle pezze giustificative;
- specifica relazione in ordine al bilancio Consuntivo della Rivista Lion.

Si sono inoltre esaminati i rendiconti relativi al Campo Italia Giovani Disabili, Campo e Scambi Giovanili, Campo Italia e Campo Italia Invernale senza che siano emerse osservazioni.

Il Collegio ha peraltro verificato il puntuale invio alla Segreteria Nazionale dei bilanci e Rendiconti degli Enti autorizzati ad esporre il simbolo Lions, altresì interessato la Commissione Multidistrettuale Attività di Servizio, affinché tenga monitorato l'effettivo svolgimento dell'attività in conformità con gli statuti.

A tal fine si è potuto verificare che le Fondazioni e Associazioni riconosciute dal Lions International e aderenti al Multidistretto 108 Italia alla data del 30 aprile 2018 erano le 38 sotto elencate:

ID	Name	Country	Company Type
76106	A.I.L.D. - Italian Lions Diabetes Association	Italy	Foundation
117913	Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga	Italy	Foundation
116132	Bikers Lions Club MD 108 Italy	Italy	Foundation
115702	Campionati Italiani di Sci Alpino e Nordico Lions-Open	Italy	Foundation
84244	Centro de Riciclaggio degli Occhiali da Vista Usati	Italy	Foundation
76241	District 108-L Lions For Assistance in Third	Italy	Foundation
118929	Fondazione di Club Lions del Distretto 108 Ta1 Onlus	Italy	Foundation
124836	Fondazione Di Clubs Lions Distretto 108 Ta3	Italy	Foundation
120787	Fond. Lions Club Distretto 108 Ib2 Bruno Bnà Onlus	Italy	Foundation
110851	Fondazione Lions Clubs Solidarietà del Distretto 108 A	Italy	Foundation
76418	Foundation Melvin Jones Eye Bank of Lions	Italy	Foundation
105842	Foundation of the Lions Clubs of District 108 Ab	Italy	Foundation
128187	Friends Chess Group Lions Club Multipledistrict 108 Italy	Italy	Foundation
128158	Gruppo Club Lions del Mare Multidistretto 108 Italy	Italy	Foundation
84593	Guide Dog Schools for the Blind	Italy	Foundation
116856	I Lions della Via Francigena	Italy	Foundation
109626	Insieme ai Lions contro le malattie rare	Italy	Foundation
112025	Lions Acqua Per La Vita MD 108	Italy	Foundation
133945	Lions Alert Team Italy	Italy	Foundation
76591	Lions Campers Group MD 108 Italy	Italy	Foundation
118282	Lions Dist 108 Ib4 integrazione del Diversamente Abile	Italy	Foundation
76661	Lions District 108 A Dante Study Group	Italy	Foundation
76662	Lions District 108 Ta Amateur Bicycle Group	Italy	Foundation
76663	Lions District 108 Yb Foundation	Italy	Foundation

118718	Lions Italiani Con i Bambini nel Bisogno	Italy	Foundation
109873	I Lions Italiani contro le Malattie Killer dei Bambini	Italy	Foundation
76826	Lions Leader Dogs, MD 108	Italy	Foundation
130913	Lions Quest - Italia Onlus	Italy	Foundation
76889	Lions Tennis Society - 108-L	Italy	Foundation
76946	MD 108 Lions Leading Dogs for the Blind	Italy	Foundation
84251	Sanitary Solidarity Lions Organization	Italy	Foundation
122573	Seleggio - Onlus i Lions Italiani per la Dislessia	Italy	Foundation
121809	Unione Consumatori Utenti Lions Napoli Mediterraneo	Italy	Foundation
124611	Unione Italiana Lions Golfisti MD 108	Italy	Foundation
118280	Unione Italiana Lions Tennisti MD 108	Italy	Foundation
117977	Veteran Car Club Lions Italy	Italy	Foundation
128198	Via Amnia Popilia Lion	Italy	Foundation
130029	We Serve Lions 108 Ta2 - Onlus	Italy	Foundation

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale significando che rimane responsabilità del Consiglio la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione corretta e veritiera.

Conclusioni

Si attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, la coerenza della previsione con i dati rendicontati, nonché la regolarità e la economicità della gestione. Per quanto sopra esposto ed in considerazione dell'attività di verifica svolta, il Collegio dei revisori dei Conti attesta la corrispondenza dei documenti esaminati alle risultanze contabili ed esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale al 30 giugno 2018 così come sottoposto.

Il Collegio dei Revisori
Giuseppe Pajardi, Presidente,
Marco Carbone, Andrea Castaldo

NOTIZIE UTILI

La **cerimonia di inaugurazione** si terrà al Teatro Verdi, che farà da scenario di apertura del congresso nel pomeriggio del 24 maggio, e sempre al Teatro Verdi proseguiranno i lavori congressuali sabato e domenica. L'accreditamento dei delegati e le votazioni saranno ospitati nei Saloni delle Terme Excelsior. Il **Lunch di lavoro del sabato** sarà servito al ristorante bordo piscina del prestigioso Grand Hotel & La Pace, dove si saranno svolti anche i seminari pregressuali. La **Serata di Gala** di sabato 25 verrà celebrata alle Terme Tettuccio.

Mentre i delegati saranno assorbiti dal Congresso, i loro accompagnatori potranno usufruire delle Terme di Montecatini, per le quali la città è famosa in tutto il mondo, dei numerosi Centri benessere, oppure dedicarsi allo shopping, immersi nella suggestione di una città votata da sempre allo star bene e a mettere i suoi ospiti al centro di tante attenzioni. Saranno previste delle gite e dei tour nel cuore del territorio circostante con escursioni in luoghi di interesse artistico e ambientale. **Per gli amanti del golf, venerdì 24 viene organizzato insieme all'Unione Lions Golfisti un torneo presso il Golf Club Montecatini.** Tutte le prenotazioni di alberghi, pranzi, cene e tour dovranno essere effettuate unicamente collegandosi al sito web del Congresso: <https://congressolionsmontecatiniterme2019.it> selezionando l'apposita icona "Prenotazioni alberghiere" corrispondente al link:

<https://congressolionsmontecatiniterme2019.it/prenotazione-alberghiera/>

**La votazione si svolgerà sabato 25 maggio, dalle 13.15 alle 15.00.
In caso di ulteriori votazioni, esse verranno effettuate immediatamente
a seguire per un'ora e mezza dal momento della riapertura del seggio.**



I CANDIDATI ALLA CARICA DI DIRETTORE INTERNAZIONALE 2020 / 2022

Elena Appiani Aron Bengio Mauro Bianchi Giovanni Paolo Coppola Franco Marchesani Salvatore Trovato

Una domanda ai candidati: “Per quale motivo un delegato al Congresso di Montecatini dovrebbe sceglierli col suo voto e premiarti con l’elezione a direttore internazionale 2020-2022?”.

Elena Appiani

Da molti anni lavoro per migliorare la motivazione dei soci, individuare le strategie per accoglierne di nuovi, aprire nuovi orizzonti per costituire nuovi club. La cosa meravigliosa che mi è successa è che ho lavorato con tantissime squadre, sia in Italia che in Europa: Global Membership, Leadership, Service Team. In una parola “azione” a tutti i livelli, nei Club, nei Distretti, nel Multidistretto e in Europa. Questa esperienza straordinaria mi ha aiutato a crescere nel servizio, nella formazione personale e a collaborare, come Area Leader GMT, con tutte le squadre europee. Questo è il motivo per cui mi metto a disposizione dei delegati per questo delicato ruolo.

Aron Bengio

Dal 1980, ho percorso tutto il cammino che porta un socio a dare il meglio di sé per servire la propria comunità e aiutare le categorie più deboli. Ho imparato a capire i problemi, a sviluppare programmi per risolverli, ad affrontare sfide complesse, un Lion degno di assumersi sempre maggiori responsabilità nel Distretto, nel Mediterraneo e mi auguro ora nel Board. Ho ricoperto tanti incarichi nazionali e internazionali grazie anche alle mie conoscenze di paesi, di culture, di attività lionistiche di mezzo mondo. Sarà per me, non un premio, ma un nuovo impegno: mettermi a disposizione di tutti noi, con entusiasmo e altruismo, capacità di stare al passo con i tempi ed esperienza.

Mauro Bianchi

Tre concetti principali emergono da questa mia riflessione condensati in 3 parole: solidarietà, esperienza e passione. È con queste convinzioni che mi pongo al Servizio della nostra Associazione proponendomi alla carica di ID. Tutta la mia esperienza personale, lavorativa e lionistica è a disposizione del LCI, promettendo fin d’ora (comunque vadano le cose) il massimo che potrò dare in termini di lavoro, impegno ed entusiasmo. Amo la mia Italianità ed essere Lions mi dà la possibilità di contribuire al bene della mia nazione attraverso il Servire con entusiasmo. Un sogno mi accompagna: portare nel Board del LCI la voce dei Lions Italiani e, attraverso di loro, la mia passione nel, e “del”, Servire.

Giovanni Paolo Coppola

Per la trentennale esperienza professionale maturata e per i numerosi successi ottenuti, lavorando, da ingegnere dirigente, nella IBM, che per numero di dipendenti, mentalità e tipo di organizzazione è molto simile ai Lions. Come Lion, per i risultati da Presidente di Club e da Governatore, per avere vinto il trofeo dell’IP Joe Preston, avendo fatto classificare il proprio distretto, unico in Italia, nei primi 5 sui 130 dell’area costituzionale 4, nel Multidistretto, per avere ottenuto notevoli risparmi abolendo il dvd-annuario, ristrutturando il sito Web e istituendo il Comitato Rapporti Istituzionali. Per la disponibilità a “servire” con determinazione, umiltà, grande passione e cuore.

Franco Marchesani

Già molti anni fa ho cominciato a percepire, ed operativamente affrontare, istanze oggi attuali: salute, giovani, donne, presenza femminile negli organigrammi Lions, sussidiarietà. Ho lavorato concretamente sul campo in Italia ed in Africa. Ho partecipato in modo attivo a 31 Congressi internazionali (in Europa, nell’Area Mediterranea, in Africa) con complessive 35 relazioni e 4 raccomandazioni approvate dal Consiglio d’Europa. Ho partecipato a 4 Convention internazionali. Ho svolto, e svolgo, incarichi multidistrettuali ed internazionali. Ho ricevuto benemerienze e attestati per service in Italia e all’estero. Sono in rapporto diretto con Lions di 30 Paesi.

Salvatore Trovato

Sono stato spinto da riflessioni legate al mio Giuramento Lionistico. Tre parole hanno guidato da sempre tutte le mie azioni, “Cuore, Amore, Passione”, condivise con la mia famiglia, senza le quali non si potrebbero raggiungere gli obiettivi della Nostra Associazione. Il tutto senza improvvisazione, altrimenti si smarrirebbero gli obiettivi, per i quali sono necessarie: Leadership, competenza, conoscenza e abilità! Direi quindi che mi candido non per avere “un premio”, ma per l’Onore di rappresentare i Lions Italiani ed i valori del Lionismo al Board, dove si decidono le future strategie dei prossimi anni, insieme all’Orgoglio d’Appartenenza ad una Associazione che colloca l’essere umano al centro dell’universo.



Elena Appiani Ta1

Elena Appiani opera nella consulenza di direzione aziendale, specializzata nel coordinamento di progetti complessi nell'ambito della direzione strategica e creativa del marketing, della comunicazione, della formazione aziendale, del coaching, delle pubbliche relazioni e nell'organizzazione eventi. Manager partner Rete 33.

Formazione lionistica: Lions Certified Instructor Program (2018) a Chicago. Faculty Development Institute del MD (2018) a Vicenza. Formazione GMT Area Leader 2014 e 2016 a Chicago. Lions Guida Certificato MD dal 2013.

Esperienze di leadership: GMT Area Leader 4 G (dal 2014) per Italia, Grecia, Cipro, Malta e San Marino. Formazione dei DGE (dal 2014 al 2018) in Italia e in Grecia. Formatore Advanced Lions Leadership Institute (2019) a Marsiglia. Formatore Faculty Development Institute (2018) a Vicenza. Presidente Comitato Organizzatore Congresso Nazionale del 2014. Referente MD Progetto Microcredito e Osservatorio Mediterraneo 2013-



14. Governatore del Distretto Ta1 (2011-12). Costituzione di Alpine Lions Cooperation. Coordinatore del progetto "Una protesi per ogni bambino amputato di Haiti" (2010-2013).
Relatore Conferenza

Mediterraneo Atene 2012, Lubiana 2013, Malta 2016 e al Forum Europeo Bruxelles 2012, Istanbul 2013, Birmingham 2014, Sofia 2016, Montreaux 2017, Skopje 2018. Workshop alla Convention di Chicago 2017 su "GAT: nuove opportunità per i club" e su "30 years of women in Lions". Padova (2017) su "Global Action Team". Savona (2017) su "Crescere per servire". Napoli (2018) su "Valutiamo insieme il futuro" e su "Il viaggio nel Service Etico: il servizio per la crescita associativa". Salerno (2019) su "Il gender balance nell'associazionismo e nella società civile". Modena (2019) su "Crescere per servire". Catania (2019) su "L'evoluzione dell'organizzazione per una presenza più incisiva sul territorio". EXPO di Milano sul Microcredito.

Area Leader Europa (GMT, GLT, GST): Chicago worldwide (2014), Francoforte (2015, 2016 e 2018), Roma (2017), Bruxelles (2017), Amsterdam (2018).

Webinar internazionali: GMT D e MD e Area Leader Europa (dal 2014). "More women in leadership" con IP Yngvadottir e Jatia (2017). "Moving away from traditional clubs - breaking Boundaries" (2018). Eastern India Lions Leadership Academy.

Riconoscimenti: MJF progressiva. Medaglia IP Kun Tam, Preston, Corlew e Aggarwal.

Aron Bengio Ia1

Aron Bengio è nato a Tangeri città già a statuto internazionale, coniugato con Nora già funzionario ONU, 2 figli laureati, lavorano a Parigi e a Bruxelles. Dirigente e socio in Concessionarie di veicoli industriali, esperienze manageriali, imprenditoriali, consulenze formative e industriali. Associazione Europea Concessionari Iveco: tesoriere dal 1999. Parla e scrive correntemente 4 lingue, ne conosce altre 3.

Attività lionistica - Charter member LC Torino Stupinigi nel 1980, Segretario, Tesoriere e Presidente 4 volte. 30 volte officer del Governatore per le Relazioni Internazionali e Gemellaggio con i Distretti 108 Ia1, 2, 3, 103 CC, Monaco, Montecarlo. Governatore 2004-05 con delega alle Relazioni Internazionali. Ha partecipato a tutti i congressi del suo Distretto e a quasi tutti i congressi nazionali italiani, 16 Forum Europei, 12 Conferenze del Mediterraneo, 4 All-Africa, 6 Convention internazionali, Forum Afro-Asiatico, Inter-Forum europeo, All Arab Conference. Relatore lions in numerosi



convegni e seminari in tutta Italia, molti congressi di Distretti italiani, articoli su riviste nazionali e straniere. Congressi in Francia, Marocco, Israele, Spagna. Congrès de la Francophonie. Molti service diretti fra cui:

restauro Meridiana Duomo di Torino, 50.000 €, insulina per bambini diabetici in Africa, concorsi eloquenza e musicali internazionali per giovani, difesa ambientale nelle scuole nel Distretto e un altro in comune con i Distretti 103 Paris, 116 A Spagna, raccolte fondi. Con l'Unesco: "Progetto Scuola Tangeri", invio di medici volontari e visita di Overland trasmissione Rai 1 (Domenica In). Delegato del MD nell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea e Coordinatore per il biennio 2013-15 dove ha collaborato con i Presidenti Internazionali in carica.

Socio: AILD (Vice-Presidente 2018-21), "Acqua per la Vita", "So.San." (accordi Ministeriali) Membro organizzatore di: molte Conferenze del Mediterraneo e Forum Europeo Cannes. Premio "Manager Italia" per attività di utilità sociale.

Riconoscimenti: i premi dei Governatori, 3 medaglie 100% Presidente, 2 International Leadership medal, Extension Award, 4 Certificate of Appreciation del Presidente Internazionale, 3 Presidential Medail dei PI Wirf, Palmer, Preston. Good Will Ambassador 2018. Distretto 108 L targa "Ambasciatore ed operatore di pace nel mondo". MJF progressivo, la prima dal MD 103. Medaglia AVIS donatore di sangue.

Mauro Bianchi Ia3

Famiglia - Sono sposato da quasi cinquant'anni con Rosa, ho due figlie e quattro nipoti: Mattia, Caterina, Emma e la neonata Sara. È in famiglia che vivo le mie passioni: il jazz e le fotografie (solo istantanee tese a catturare e farsi catturare dagli attimi, dagli sguardi e non solo).

Professione - Diplomato in ragioneria "scelsi" (allora si poteva) di entrare in una sconosciuta società che aveva appena costruito un silos cerealicolo vicino a Savona, la... Ferruzzi sas. È così che, da quel 1966, iniziai la mia avventura in un gruppo commerciale che fece la storia di quegli anni, vivendone la vertiginosa crescita e la successiva amara implosione nel 1992. Uomo di fiducia del Gruppo, divenni responsabile della gestione dei silos, gestendone gli spazi non solo marittimi, ma anche interni: Pavia, Parma, Verona e in particolare Ravenna e Mestre. Entrai nel Consiglio della "Unione Utenti del Porto di Savona" in rappresentanza del Gruppo, che nel frattempo (erano gli anni di Raul Gardini) aveva assorbito Eridania e Montedison.



Nel 2007 chiusi la mia vita lavorativa dopo aver partecipato al programma di lancio di immagine e comunicazione di Montedison (nascita del logo con la spiga di soia) e alla ristrutturazione del terminal di Marghera con la conseguente creazione dell'attuale "Terminal Rinfuse Italia".

Attività lionistica - Lions Club Savona Torretta: Censore 2002-2003, Presidente 2005-2006, Segretario 2010-2013, IT e Gest. Sito 2006-2019. Distretto 108 Ia3: Tesoriere 2008-2009, Cerimoniere 2011-2012, Segretario 2012-2013, Governatore 2016-2017, DIT e Gest. Sito 2009-2016. Presidente di Circoscrizione 2009-2010, Delegato di Zona 2007-2008, Officer Distrettuale con diversi incarichi dal 2006 a oggi.

Multidistretto 108 Italy: Presidente del Consiglio dei Governatori 2017-2018, Coord. della Comunicazione Esterna 2018-2019. MJF nel 2008-2009 e MJFP nel 2008, poi nel 2011, 2012, 2013 e 2016. Silver Medal LCIF nel 2016-2017. Pres. Medal del Presidente Internazionale nel 2017-2018. Forum Europei: Bucarest 2007, Tampere 2009, Bologna 2010, Sofia 2016, Montreux 2017 e Skopje 2018. Convention Internazionali: Hong Kong 2005, Minneapolis 2009, Amburgo 2013, Fukuoka 2016, Chicago 2017, Las Vegas 2018. Membro dal 2005 dello Staff del Comitato EuroAfricano in qualità di IT e gestione del sito. Ha collaborato a più edizioni del Campo Interdistrettuale per la Gioventù "delle Alpi e del Mare".



Giovanni Paolo Coppola L

Giovanni Paolo Coppola è nato a Napoli, dove, dopo la maturità classica, si è laureato con lode in ingegneria. Risiede a Roma da più di 40 anni, è coniugato con la professoressa Anna Ranucci ed ha una figlia, Francesca, laureata in economia.

Dopo brevi esperienze in Aeritalia e all'Università di Napoli, è entrato in IBM, dove per circa 30 anni ha percorso, con successo e grandi soddisfazioni, una carriera che lo ha portato a dirigere strutture commerciali nei Paesi del sud Est Europa, Medio Oriente e Africa. L'IBM gli ha fatto acquisire, con il continuo cambio di mansioni (job rotation), una mentalità flessibile ed innovativa e una estrema disponibilità all'ascolto.

È stato anche direttore dei corsi di formazione interna ed esterna e team manager per la revisione dei processi aziendali.

Oggi è consulente informatico. Ha sempre lavorato con grande passione e determinazione. Nei rapporti aziendali ha curato particolarmente il coaching. In tutte le sue azioni ci mette il cuore, mai dimenticando di coniugare la razionalità con la cultura classica e il bello.



Attività lionistica - Entrato nel 1999 ha percorso tutte le tappe di una carriera che lo ha visto da Presidente di Club vincere il "Leone d'oro", massimo riconoscimento distrettuale. Nel Centro Studi del distretto, progettare e donare il sito Web. Ha partecipato a Forum, Conferenze, Convention ed ottenuto diversi award conferiti dai vari IP, il più importante dei quali, da Governatore, il trofeo dell'IP Joe Preston, anche per avere superato i 4.000 soci. Da sempre convinto della necessità di aumentare la visibilità dei Lions ha spinto fortemente l'utilizzo del web, dei social network, delle mail/sms, dei filmati ed ha donato ai soci più di 2.000 giubbetti gialli con il logo Lions. Ha curato, con estrema attenzione e diplomazia, la presenza dei Lions presso le Istituzioni regionali e locali. Nel Multidistretto (con delega per la informatica, per l'innovazione, per l'annuario e per i rapporti con gli enti centrali dello Stato) ha innovato, mirando alla riduzione dei costi e, sempre in accordo con tutti i colleghi del Consiglio dei Governatori, ha realizzato numerose iniziative di successo.

Per info: www.lionismodomani.it

Franco Marchesani Ib3

Franco Marchesani è laureato in Medicina e Chirurgia, con 4 specializzazioni. È stato Primario in 3 Ospedali e Docente di 4 Università, ha organizzato stage per 5 medici burkinabé. Produzione scientifica di 150 lavori. È coniugato con Anna, Lions MJF, hanno 2 figli e 5 nipoti.

Attività lionistica - Nel 1990 nel LC Pavese dei Longobardi. Nel 1997 Socio Fondatore del LC Certosa di Pavia. 1998-2003 DO Sanità, Prevenzione ed Educazione alla Salute; 2000-2001 DO Service Multidistrettuale; 2002-2003 Incarichi Speciali; 2007-2008 Rapporti Euro-Africani; 2004-2005 DG con delega alle "Attività di Servizio"; 2005-2008 Coordinatore D CSFII; 2009-2015 Coordinatore D LCIF; 2017-2018 Coordinatore D LCIFon Milano 2019; 2018 Faculty Development Institute (FDI).

Attività distrettuali - 1999 Progetta "Le Pagine della salute" e il Convegno "L'alcolismo nei giovani"; 2000 Corso per Insegnanti delle Elementari (Lions Quest); 2001 Convegno "La tutela dell'infanzia: qualche idea in più"; 2002 Corso per genitori (Lions Quest); 2002 Convegno "Il Lionismo nella cooperazione internazionale - L'impegno Lions per i giovani"; 12 missioni umanitarie in Burkina Faso (Acqua, Microcredito, Attività sanitaria, Sostegno a donne, bambini orfani



ed abbandonati, Invited Professor presso l'Università Cattolica); 2010-2013 Membro commissione MD "Relazioni Internazionali"; 2011-2017 Membro del Board dell'"Osservatorio della Solidarietà del Mediterraneo"; 2017 Delegato del MD all'Europa Forum di Montreux e presso il Comitato Euro Africa; 2017 Membro del Comitato MD Migranti-Rifugiati; 2018 Chairman del MD all'Europa Forum di Skopje.

Attività internazionale - Rapporti diretti con Lions di 30 Paesi (conosce francese e inglese), 15 Forum Europei con 15 relazioni (4 raccomandazioni approvate dal Consiglio d'Europa); 12 Conferenze del Mediterraneo con 16 relazioni (ideazione del Service "Lions Alzheimer del Mediterraneo con stampa del libro "Per non sentirsi soli" in 3 lingue; 2009 Beirut, 1ª Conferenza internazionale dei Lions francofoni (Chairman); Relazioni a All Africa: 2009 Ouagadougou; 2010 Marrakech; 2018 Lomé e Rabat; 2011 ISAAME Forum Beirut (Chairman); 4 Convenzioni internazionali.

Riconoscimenti - MJFP 5 diamond; Leadership Medal; IP Medal; "Lions d'Europa" Medal, D Romania; Helping Hands Award; 3 Certificate of appreciation (IP); Certificat de Service - D 403A per Missione Oculistica, Vaccinazioni contro la meningite, Prevenzione diabete.

Salvatore Trovato Ib1

Salvatore Trovato è sposato con Francesca, dottore in Scienze Politiche e Sociali, Funzionario presso la Prefettura di Varese e socia del LC Gavirate. Hanno 2 figli: Vincenzo e Goffredo. Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana; Socio Fondatore Associazione Cura e Ricerca Cardiocirurgica, Varese.

Gli studi: Diploma di Liceo Scientifico; Laurea Magistrale in Architettura; Master BB.CC.AA. e SSPA.

Attività libero professionale: Architetto "Iscritto all'Ordine degli Architetti di Varese" e Albo "CTU/PERIT" Tribunale di Varese.

Attività lionistica - Nel club: Socio Fondatore del LC Gavirate e Consigliere dalla fondazione; Segretario di Club dal 2004 al 2013; Presidente 2007/08; PCS dal 2009, Leo Advisor dal 2012; GMT di Club dal 2017. Nel Distretto e nel Multidistretto: OD Comunicazione 2005/06; OD di Segreteria dal 2006 al 2010; OD Sight First II 2006/08; OD Alert Team 2009/11; ZC 2011/12; RC 2012/13; SVDG 2013/14; FVDG 2014/15;

DG 2015/2016 con Deleghe EXPO 2015 e Centenario 2017. Vice Presidente LCIFon 2019 Milano 2016/18; Lions Guida Certificato 2013; Commissione MD 108 Italy "Relazioni Internazionali" dal 2016; Faculty Leadership Corso Sviluppo Docenti - FDI 2018; GMT D 108 Ib1 2017/19.

Riconoscimenti e onorificenze lionistiche: Certificate of Appreciation, DG 108Ib1 dal 2005 al 2018, Governor Medal, 2006 DG "A. Iorno". Amico di "MJF" 2007, Sight First II - ID Flesia - Amico di MJF Progressive dal 2008. Helping Hands Award (LCIF) ID Sabatosanti, 2015. International Certificate of Appreciation IP "J.Yamada" 2015. Dignity Award Winners IP J. Yamada 2016. Presidential Medal, IP Yamada 2016. Chairperson Medal LCIF IP Preston 2016. International Certificate of Appreciation LCIF, PIP Preston 2016, PIP Yamada 2017. Extension Award 2 - IP Corlew 2017. Excellence Award - IP Corlew 2017 - IP Aggarval 2018.

Ha partecipato: International Convention 2015/16/17/18; Europa Forum 2015/16/17/18; Mediterranean Lions Conference 2014/15/16/17/18; Bord Alpine Lions Cooperation 2015/16/17/18; Congressi MD 108 Italy, dal 2006 al 2018; Congressi e Gabinetti Distrettuali 108 Ib1 dal 2003 al 2018; Distrettuali Leo 108 Ib1; Multi Distrettuali Leo; Incontri con i Presidenti Internazionali in carica in Italia dal 2013 al 2019.





67° CONGRESSO NAZIONALE

TOGETHER WE SERVE

Sono un insieme di coincidenze quelle che mi hanno portato ad essere il presidente di Lions Club Montecatini Terme proprio l'anno in cui si organizza in questa città il Congresso Nazionale e il loro percorso si intreccia anche con alcuni ricordi personali. Non è la prima volta che viene organizzato un Congresso Nazionale della nostra associazione a Montecatini Terme. L'ultimo si è tenuto a maggio del 2010, non faceva ancora parte del Lions Clubs International ma fu proprio verso la fine di quell'anno che, su invito di un caro amico, iniziai a conoscere e frequentare il club per poi diventarne socio a giugno del 2011. Ricordo ancora i racconti di chi, da poco, aveva partecipato alla complessa organizzazione di quel congresso. Non dimentico la stima ed il rispetto con cui guardavo il presidente che sapevo essere stato uno dei componenti della complessa macchina organizzativa che sta dietro ad un evento di questa portata. Poi il tempo è passato. È storia nota, insormontabili difficoltà organizzative hanno avuto come conseguenza lo spostamento della sede congressuale dalla prevista Firenze a Montecatini Terme. E così a distanza di quasi 10 anni mi ritrovo ad essere, in modo assolutamente impreveduto ed inaspettato, il Presidente del Club sul cui territorio si svolgerà un altro congresso nazionale.

Montecatini Terme, per le sue stesse caratteristiche di cittadina termale, è una candidata ideale ad ospitare un congresso nazionale: la comodità e facile raggiungibilità delle strutture, la grande capacità ricettiva, la collaudata esperienza nell'accoglienza e un buon rapporto qualità prezzo rappresentano una carta vincente. Se poi aggiungiamo il fatto che si trova in una posizione abbastanza centrale in Italia, è situata a qualche decina di chilometri da 2 importanti scali aerei ed è comodamente collegata con una autostrada e una linea ferroviaria alla vicina città di Firenze, perla italiana, viene da sé valutarla una location privilegiata. Per la nostra bella cittadina è un evento importante. L'Amministrazione Pubblica ha risposto in maniera entusiastica e collaborativa, così come le associazioni di categoria: albergatori, imprenditori, commercianti. Montecatini Terme ha un glorioso passato, una storia importante, ma ha anche l'impellente necessità di evolvere, di rilanciarsi, di guardare al futuro e questo congresso è una grande occasione, una bella opportunità. A me fa piacere considerarlo, come presidente del club, un service per la città. Auguro a tutti i delegati un buon lavoro e a tutti gli accompagnatori di poter vivere al meglio la permanenza nella nostra confortevole e accogliente cittadina termale; metteremo tutto il nostro impegno perché il vostro soggiorno sia il migliore possibile. Il Comitato Distrettuale Organizzatore, presieduto dal PDG Lucia Livatino, è da molto tempo al lavoro, un lavoro complesso e delicato, che richiede una grande attività di coordinamento e noi, soci di un club sul territorio, non mancheremo di dargli, con tutte le nostre forze, il supporto necessario. Abbiamo una impresa non semplice da compiere e il puzzle che dobbiamo mettere insieme è piuttosto complicato ma, forti del "Together We Serve", mi auguro e sono fiducioso che ci riusciremo.

Andrea Spiombi

Presidente Lions Club Montecatini Terme

NOI SIAMO PRONTI

Lo spostamento della sede dei lavori di questo Congresso ci trasporta in una della più amene cittadine toscane: Montecatini Terme. Già nel nome sono insite le caratteristiche peculiari della città che, sin dall'antichità e sia pure con alterne vicende, ha costruito sulle proprietà terapeutiche delle acque la sua fortuna e la sua popolarità. Ma Montecatini, pur essendo la sede di sessioni di lavoro importanti e di incontri significativi tra Lions, sarà anche, per i nostri ospiti e i loro accompagnatori, il punto di partenza per interessanti escursioni in questa nostra terra di Toscana che tutto il mondo ci invidia. E allora via alla ricerca del buon cibo e delle prelibatezze locali, via alle visite di luoghi carichi di storia e di cultura per non dimenticare - e come potremmo! - le attrattive del paesaggio e della natura. Quest'anno, poi, è particolarmente importante per la Toscana in quanto si celebrano anniversari eccellenti: il 500° anniversario della morte del genio universale Leonardo da Vinci e i cinquecento anni dalla nascita di Cosimo I de' Medici, primo Granduca di Toscana, e di Caterina de' Medici, futura regina di Francia. Ma questa esperienza che ci prepariamo a vivere insieme culminerà, a chiusura delle giornate di Congresso, in una cena di gala piena di sorprese che, ovviamente, non vogliamo svelare e che, ne siamo certi, suggellerà questi giorni di lavoro e svago.

Anna Maria Iacobacci Baragli
Comitato Organizzatore



**Coppa 67° Congresso
Nazionale Lions
Golf Club Montecatini
Venerdì 24 maggio 2019**

Formula di gara

18 buche stableford

Premi

1° lordo

1°-2°-3°-4° netto

1° ladies - 1° over 70

Prenotazioni gara direttamente

al Golf Club Montecatini

info@montecatinigolf.com

quota partecipazione:

green fee ed iscrizione gara 80 euro

possibilità di pernottare nella

Foresteria del Golf

singola: 80 euro - doppia: 100 euro

La prima pagina di una nuova storia

Il primo marzo è stata scritta la prima pagina di una nuova emozionante storia di lionismo, fortemente ispirata ai valori che ci caratterizzano e con uno sguardo al futuro che andiamo ad incontrare. Si è celebrata a Cagliari, alla presenza di autorità civili, religiose e lionistiche, la consegna della charter del club "Genuri Sardinia Cyber Work".

È stata scelta come sede legale Genuri, uno dei comuni più piccoli della Sardegna, una realtà che ben incarna le due anime di questo nuovo cyber club: rispetto delle tradizioni e una visione internazionale sul lavoro, l'aspetto sociale che più caratterizza il dibattito moderno. Un lavoro che si evolve a ritmi sempre più veloci, generando quel cambiamento a volte difficile da cogliere e interpretare, troppo spesso scoraggiando le brillanti potenzialità che tanti giovani si portano dentro e generando, per chi non si adegua, disoccupazione.

Il Genuri Sardinia Cyber Work è quindi un club di scopo che si pone come obiettivo quello di studiare, interpretare e se possibile anticipare detto cambiamento, per capire e far capire come, tra dieci, trenta o cinquant'anni, si svolgerà e si evolverà il lavoro dell'agricoltore, del medico, dell'archivista, dell'artigiano, dell'avvocato, dell'imprenditore...

E lo fa grazie alla sua caratteristica principale, quella di essere un Cyber Club, con una visione internazionale e sfruttando le possibilità che la rete ci mette a disposizione per fare "Rete", esulando i confini geografici ed accogliendo tra le sue fila soci che vivono in città, regioni e addirittura Paesi diversi, facendo respirare al club una dimensione già oggi europea, ma pronta ad aprirsi a tutto il mondo.

Ecco dunque, tra i soci fondatori del Genuri Sardinia Cyber Work, Francesco, ingegnere molisano che co-dirige un'azienda imprenditoriale in Sardegna; Roberta, dottoressa in comunicazione ed esperta di linguaggio di genere; Danilo,



sindaco del Comune di Genuri, testimone del potenziale delle piccole comunità locali; Alessandro, startupper che vive a Londra operando nel mercato della finanza; Katia, avvocatessa di Benevento con specializzazione nel diritto del lavoro; Tonino, nato a Sassari ma cittadino del mondo, professionista nel settore della moda; Sergio, ingegnere meccanico che attualmente lavora in Svizzera; Paola, informatica in continuo movimento tra Parma e la Sardegna. Ecco alcuni dei volti dei 22 soci fondatori, ognuno con la sua professionalità e le sue capacità da mettere a disposizione del Cyber Club.

Questa è solo la prima pagina di un libro che il Genuri Sardinia Cyber Work vuole scrivere. Una festa emozionante, condivisa con amici Lions e non, che ha sancito l'inizio di una strada che scorre veloce e unisce persone e Paesi diversi sotto il motto del We Serve.

★★★★★
GRAND HOTEL
TERME & SPA
MONTEGROTTO TERME

Dedicati del tempo alle Terme dei Colli Euganei.

PRENOTA OGGI STESSO
LA TUA VACANZA ESCLUSIVA.

www.grandhotelterme.it

#RIMETTIAMOINFORMAGLITALIANI

Grand Hotel Terme & SPA, Viale Stazione 21,
Montegrotto Terme (PD) - tel. 049.8911444
info@grandhotelterme.it

Scopri i nostri pacchetti

Il clima nel nostro pianeta

Spett.le redazione,

mi riferisco al numero di febbraio del 2019, in particolare alla nota di Vincenzo G. G. Mennella relativa al clima del nostro Pianeta. Come ho scritto in passato per la vostra rivista su questo tema, esistono due schieramenti contrapposti sulle cause del riscaldamento globale: da una parte i catastrofisti che attribuiscono tale fenomeno alla immisione in atmosfera dei cosiddetti gas serra, in particolare la CO₂, da parte dell'uomo, dall'altra gli scettici che invece attribuiscono tale fenomeno alla Natura.

Il termine negazionista usato nell'articolo di Mennella è poco rispettoso in quanto come è noto viene usato per ricordare i drammi dello sterminio degli ebrei nel secolo scorso. A parte questa considerazione, Mennella ovviamente si schiera con i catastrofisti accettando le opinioni dell'IPCC (l'organismo internazionale nominato dall'ONU) che non è un Comitato scientifico ma politico. Ne è la dimostrazione delle dimissioni di numerosi scienziati del clima che si sono sentiti strumentalizzati per l'affermazione di opinioni sul clima da loro non condivise (potrei fornire un elenco dettagliato).

Poiché già in passato la vostra rivista ha ospitato articoli sul cambiamento climatico tra loro contrastanti, vi propongo di organizzare un evento che metta a confronto i due differenti schieramenti. Questo per informare i lettori in modo completo. Così ad esempio si potrebbe organizzare una serata con relatori a confronto. Per questo sono disponibile a rappresentare le opinioni degli scettici. Resto in attesa di risposta ed invio cordiali saluti.

Uberto Crescenti
LC Pescara Host

Risponde Vincenzo Mennella

Non mi meraviglio se tra i negazionisti climatici si annovera il presidente Trump, ma sono amareggiato se un Lion afferma di essere scettico in tal senso.

La strategia impiegata contro il riscaldamento globale è stata adottata contro tante altre emergenze ambientali (amianto, fumo passivo, piogge acide e buco dell'ozono) e ormai da tempo psicologi sociali, scienziati cognitivi e neuro economisti si interrogano su quali siano le ragioni del negazionismo climatico.

L'IPCC (Intergovernmental Panel On Climate Change) è un foro scientifico che con tre gruppi di lavoro si occupa dal 1988 di studiare il riscaldamento globale, riunendo i più qualificati scienziati di 42 Paesi (climatologi, oceanografi, statistici, matematici, fisici, geologi meteorologici etc etc.) con le citazioni di migliaia di riferimenti scientifici, il contributo di migliaia di esperti e di revisioni da parte dei governi di tutto il mondo e che agisce in un contesto mirato a rafforzare la risposta globale alla minaccia dei cambiamenti climatici, allo sviluppo sostenibile e agli sforzi per sconfiggere la povertà. Nel 2007 è stato attribuito all'IPCC il Nobel per la pace per l'impegno nel diffondere la conoscenza sui cambiamenti climatici dovuti al riscaldamento globale. Nel 2022 apparirà il sesto rapporto scientifico.

In barca a vela contro la droga

Cari amici,

i Lions della Croazia vi invitano alla 21^a edizione della Regata Umanitaria Internazionale "In barca a vela contro la droga". La regata si svolgerà dal 24 al 27 aprile 2019 con la possibilità di scegliere se navigare in barca a vela per altri 7 giorni, dal 20 al 27 aprile 2019, nel Parco Nazionale Kornati in Croazia.

La 21^a edizione della Regata Umanitaria Internazionale Lions è un evento volto a supportare la prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti e lo svolgimento di programmi di riabilitazione nel Distretto 126 - Croazia. Una parte del ricavato sarà devoluta alla Fondazione Lions Clubs International (LCIF) a supporto delle opere umanitarie internazionali. Chi fosse interessato può contattare il PDG Dražen Melčić (drazen.melcic@gmail.com - www.lions.hr) del Comitato Organizzatore della Regata 2019.



San Salvo nelle piazze

Caro direttore,

complimenti per la stupenda rivista "LION". I Lions di San Salvo leggono con voracità tutti gli articoli e poi li commentano. Anche noi, modestamente, abbiamo iniziato a realizzare il mensile "San Salvo ieri oggi domani" con distribuzione gratuita nelle piazze, nei bar, nei centri commerciali. Ha un buon successo di pubblico. Ti invio, in primis, il PDF di aprile 2019. I Lions salvanesi sperano che sul prossimo numero della nostra prestigiosa rivista ci sia un piccolo spazio per la prima pagina o per la testata della nostra pubblicazione.

Michele Molino
LC San Salvo



Un evento nel 1962... Il Presidente della Repubblica Antonio Segni Lion tra Lions



Caro direttore,

ritengo utile, al fine di conoscere meglio la storia del lionismo italiano, descrivere con maggiori particolari alcuni avvenimenti citati da Bruno Ferraro nell'articolo dedicato alla rivista "LION" a pag. 64 del numero di gennaio 2019.

Il 12 dicembre del 1962 il Presidente della Repubblica Antonio Segni, Lion del club di Sassari, interviene con tanto di distintivo all'occhiello al meeting organizzato dal LC Roma, ora Roma Host, aperto a tutti i club romani: allego la foto che lo ritrae accolto dal presidente del Club di allora On. Aldo Bozzi. Parteciperanno un numero impressionante di Lions si da obbligarlo il Grand Hotel ad aprire e rendere comunicanti numerose sale. È importante dedicare maggiore attenzione a questo evento, perché non si ripeterà mai più nel corso della storia del lionismo italiano nemmeno quando un altro Lion, Giovanni Leone del club di Napoli Host, diventerà, a sua volta, Presidente della Repubblica.

In quanto all'assegnazione al club di Roma Host del primo premio mondiale per l'incremento dei soci bisogna aggiungere che nel 1960 il club raggiunge la cifra record di 357 soci divenendo il quarto club più numeroso al mondo, primo d'Europa, dopo Monterrey, Città del Messico e l'Avana. Sarà premiato per tre anni dalla sede centrale con tre grandi labari tutt'ora in mio possesso. Infine, sempre per valorizzare l'immagine dell'associazione, ricordo che in quel periodo essa annoverava tra i suoi soci ben 58 tra ministri, sottosegretari, senatori e parlamentari, di cui 20 iscritti al LC Roma Host.

Luciano de Filippis
LC Roma Host Castel Sant'Angelo

In ricordo del PDG Marcello Ottimo

Ciao Marcello

Il 7 febbraio iniziava con il solito ritmo frenetico. Poi, all'improvviso, sul gruppo whatsapp del LC Torino New Century, partiva un incessante susseguirsi di whatsapp, un botta e risposta acceso, uno fitto scambio, continuo.



“Non è successo veramente! Non può essere! Sarà un errore!”. E invece no. Nessuno voleva crederci. Sei scomparso all'improvviso.

Abbiamo sempre avuto stima, l'uno dell'altro. E affetto. Vero, autentico affetto. Apprezzavo di te la curiosità verso il “nuovo”, l'energia con cui coglievi ogni sfida, il senso pratico accompagnato da sentimenti profondi.

I soci ed io abbiamo percorso con te un tratto di cammino, il più bello e felice della nostra vita, quello in cui i sogni cominciano a diventare realtà. Se penso che solo pochi giorni fa parlavamo della tua possibile candidatura a Presidente..., in quella occasione ho avuto modo di dirti grazie. Non per quello che avresti potuto fare, ma per tutto quello che avevi già fatto.

Grazie Marcello.

Grazie per aver attivamente contribuito, per 20 anni, alla nostra crescita. E nel contempo, alla diffusione della cultura lionistica, con particolare riguardo alle tematiche giovanili.

Grazie per tutte le volte che hai saputo fare da paciere, con saggezza, garbo e fermezza.

Grazie per essere stato al nostro fianco, nei tanti bei momenti e in quelli meno belli.

La tua disponibilità non ci era dovuta, sai? Ma tu ce l'hai donata.

Mi torna in mente Pirandello: “*Imparerai a tue spese che lungo il tuo cammino incontrerai ogni giorno milioni di maschere e pochissimi volti*”.

Siamo sempre stati volto a volto, caro Marcello; le maschere sono transitate veloci come meteore. Oggi Marcello, la tua inaspettata scomparsa, lascia un vuoto. Il tuo ricordo sarà sempre vivo nei nostri cuori: i service realizzati, le serate in allegria, tanti momenti trascorsi in amicizia. Ci mancherai. Ci proveremo, ma non sarà la stessa cosa senza di te.

Spero tu possa dimorare nel Regno di Dio, quel regno di Verità e Amore nel quale fortemente credevi.

Gesù disse: “*Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà*”. (Giovanni XI:25-26)

Ciao Marcello.

Giorgio - LC Torino New Century



Gli autentici sapori
mediterranei
in centro città.

www.oliocarli.it

Vi aspettiamo negli Empori Fratelli Carli

EMPORIO ALESSANDRIA
corso Roma, 87

EMPORIO ORIOCENTER
Shopping Center

EMPORIO BOLOGNA
via Massimo d'Azeglio, 1/e

EMPORIO COMO
piazza Volta, 13

EMPORIO CUNEO
piazza Galimberti, 4/f

EMPORIO IMPERIA
via Garesio, 11

EMPORIO MILANO
via Ponte Vetere, 13

EMPORIO MONZA
via Italia, 50

EMPORIO PADOVA
piazza dei Signori, 34

EMPORIO TORINO
via Andrea Doria, 11

EMPORIO VARESE
via Bernascone, 18

FRATELLI
Carli
— DAL 1911 —

Minori stranieri non accompagnati

Sabato 23 febbraio, presso il Centro Pastorale Paolo VI di Brescia, si è svolto il convegno “Minori stranieri non accompagnati”. L’incontro si è sviluppato nell’ambito di un gemellaggio tra i due distretti Ib2 e Yb progettato 2 anni fa, che ha come centro d’interesse i rifugiati, e fa seguito al convegno organizzato nel novembre scorso in Sicilia dal titolo “Dalla porta del Mediterraneo alla porta dell’Europa”. **Di Sirio Marcianò**



Hanno aperto il convegno i Governatori Federica Pasotti dell’Ib2 (“L’amicizia tra i due distretti si fortifica attraverso uno scambio di esperienze e di cultura e il gemellaggio è finalizzato ad un argomento di grande attualità”) e Vincenzo Leone dell’Yb (“Un incontro per trasformare i problemi in risorse e un percorso storico che potrebbe diventare un’opportunità per i buoni cittadini”). Dopo le parole dei DG, sono intervenuti Giuliana Tondina, Procuratore della Repubblica del Tribunale dei minorenni a Brescia, su “Profili giuridici delle condizioni del minore straniero non accompagnato” (ha raccontato che lo Stato italiano deve, quando un minore arriva in Italia, identificarlo, ascoltarlo e riconoscergli i suoi diritti fondamentali, che sono l’istruzione, la salute e la nomina di un tutore); Annunziato Vardé, Prefetto di Brescia e fino all’anno scorso Prefetto a Ragusa, su “Minori non accompagnati: accoglienza e integrazione” (ha citato le leggi sull’accoglienza e ha descritto il processo di integrazione che agevola l’inclusione sociale e il possibile recupero occupazionale di chi è in Italia); Chiara Pezzoli, specialista in malattie infettive all’ASST Spedali Civili di Brescia, su “Lo stato di salute dei migranti: chi infetta chi?” (ha assicurato che non c’è nessun rischio di ritorno di malattie pericolose in Italia a causa degli extracomunitari); Francesca Mazzei, avvocato, su “Dalle carte dei diritti alla pratica forense” (ha ricordato che il minore immigrato, regolare o no, ha tutti i diritti di tutela equiparati ai minori italiani); Marco Fenaroli, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Brescia, su “Il ruolo dei servizi sociali nella presa in carico dei minori non accompagnati” (ha detto che il rispetto è l’elemento di fondo per guardare i processi migratori e che il Comune di Brescia è organizzato per affrontare qualsiasi situazione e risolverla); Sandra Foletti, della Fondazione Museke, su “Tutori: la risposta del territorio” (ha presentato 8 progetti locali per utilizzare percorsi di integrazione); Alessandro Augelli, della Cooperativa “Il Calabrone”, su “Casa Bukra: un’esperienza di accoglienza educativa per minori stranieri non accompagnati” (ha descritto un “servizio di accoglienza residenziale”, una realtà che ospita i minori, affermando che il futuro di questi servizi non si conosce perché sono in fase di sperimentazione).

Ha chiuso l’incontro il Presidente del Consiglio dei Governatori Alberto Soci, il quale ha evidenziato “che i Lions non si occupano di politica, ma sono persone che propongono iniziative atte a risolvere i problemi della gente, anche quelli legati all’immigrazione”. Ha ricordato, a mo’ di esempio, la Conferenza dei Lions del Mediterraneo, attraverso la quale il lionismo elabora annualmente iniziative importanti per arrivare alla soluzione dei problemi che angosciano le popolazioni che si affacciano sul mare nostrum.



Progetto Martina

Parliamo ai giovani dei tumori.
Lezioni contro il silenzio

FOGGIA UMBERTO GIORDANO

10 anni in prima linea

Èra il 2008-2009 ed il LC Foggia "Umberto Giordano" intraprendeva quello che sarebbe diventato uno dei service più affermato e longevo: il Progetto Martina. L'apprezzamento per il service da parte della dirigente scolastica del liceo scientifico "Alessandro Volta" di Foggia, Gabriella Grilli, e la richiesta costante di ripetere gli incontri formativi con il Lions Francesco Montini, allora presidente del club, anche per gli anni successivi, hanno fatto sì che il progetto Martina diventasse un appuntamento fisso con gli alunni delle classi terze e quarte e che si è rinnovato per l'undicesima volta il 22 febbraio 2019.

Nonostante i traguardi raggiunti e l'alto numero di ragazzi coinvolti, il service non smette di rinnovarsi. Ad esempio, nel 2017-2018, il service è stato esteso alla scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo" di Foggia, dove è stato tenuto un incontro con 95 studenti alla presenza dei genitori. Informare i genitori, infatti, permette d'intervenire anche sui ragazzi più giovani, poco sensibili all'educazione diretta. La più grande innovazione è stata, però, il coinvolgimento diretto del Leo Club Foggia "Umberto Giordano" che, a partire dalla sua fondazione nel 2013-2014, ha collaborato con il proprio Lions Club sponsor per l'attuazione del service.

La forza dei giovani Leo sta tutta nella loro capacità di empatizzare con gli studenti, loro coetanei. Ciò facilita il compito del medico relatore, poiché permette la trasmissione orizzontale di concetti chiave, con un linguaggio più giovane ed efficace. *(Francesco Murano)*

COMISO TERRA IBLEA

Prevenire prima ancora che curare

Incredibile! Gli studenti di Comiso si aspettano ormai i consueti service dal Lions Club della loro città, specie in tema di prevenzione; lo testimoniano i quasi duecento del Liceo Artistico, che hanno affollato l'aula magna del loro istituto il 2 marzo (lasciando in piedi i docenti) per ascoltare con attenzione e fino alla fine gli specialisti, componenti il team che ininterrottamente dal 2012, per come ha ricordato il presidente, Giuseppe Di Gregorio, realizza il service sul Progetto Martina, fortemente voluto dall'allora socio e poi presidente, il compianto Sebastiano Dimarco.

È stato bello vedere relazionare la moglie, Laura Lami, oggi socia del club, sull'approccio psicologico alla scoperta della malattia; interessante verificare l'attenzione delle ragazze sui sintomi del tumore all'utero, illustrati dalla ginecologa Cettina Corallo, oggi presidente regionale della Fidapa e testimone della sinergia che il LC Comiso Terra Iblea persegue costantemente con le altre associazioni di volontariato. La dermatologa Pina Giaccone, moglie del socio Maurizio Migliore, ha posto l'accento sui possibili tumori della pelle, con particolare riferimento ai pericoli dell'esposizione al sole ed i segnali identificativi dell'insorgere del pericolo, così come Raffaele Vaccaro, chirurgo, ha illustrato con la consueta semplicità e chiarezza le conseguenze del tumore alla tiroide, tranquillizzando i presenti sulla sua curabilità.

Mentre il cerimoniere Lorenzo Cultreri si preoccupava di riprodurre in foto l'attenzione dei presenti, il coordinatore del service, V. Presidente Concetta Puccia, ha ricordato agli studenti che i destinatari dello stesso non erano solo loro, ma anche i loro familiari ed amici, investendoli del ruolo di ambasciatori delle nozioni ricevute, utili a prevenire prima ancora che a curare; dopodiché ha suggerito come rilevare un possibile tumore alla mammella, invitando uno studente ad eseguire la palpazione su sé medesimo, così rendendo lieve e quasi divertente l'appuntamento. Altre scuole già avanzano richiesta di essere destinatarie del service e non è escluso che venga ripetuto, compatibilmente con gli impegni dei professionisti, per la soddisfazione di chi lo ha adottato, chi lo ha voluto realizzare a Comiso e chi continua a realizzarlo con la certezza di avere divulgato notizie utili alla salute nel proprio territorio. *(GiRu)*

FERRARA DIAMANTI E FERRARA ESTENSE

Senza timori

Il progetto "Martina" è stato promosso dai LC Ferrara Diamanti e Ferrara Estense, presidenti Nadia Miani e Paolo Bassi, nei seguenti istituti superiori ferraresi: N. Copernico, A. Carpeggiani, IPSIA Ercole 1°D'Este, IT V. Bachelet, IP L. Einaudi. In queste sedi, 4 medici dell'Ospedale "S. Anna" di Cona hanno tenuto lezioni sull'argomento "tumori" con l'ausilio di "slide", ad una numerosa platea di giovani studenti. L'argomento centrale riguardava appunto l'insorgere di tumori maligni e benigni da cui spesso anche i giovani sono colpiti. Sono stati evidenziati con efficacia i fattori di rischio quali il fumo, l'alcool, lo smog, i tatuaggi, le lampade solari e i fattori ambientali in genere. I ragazzi si sono dimostrati attenti, ponendo domande anche molto pertinenti; infine i giovani hanno ricevuto due moduli da compilare: uno personale ed uno per i genitori. L'iniziativa d'informare i giovani sui tumori è già in atto dal 2000 in molte scuole italiane ed è uno dei progetti (salvaguardia della salute) sostenuto dalla nostra LCIF. La scuola è il luogo ideale per diffondere la cultura e, in questo caso specifico, la conoscenza dei tumori, per poi riuscire a combatterli efficacemente. *(Laura Minganti)*



Carlo Pagnini, socio onorario del LC Pesaro Host, è un noto personaggio della città: poeta, scrittore ed attore dialettale, erede del non mai dimenticato Odoardo Giansanti ovvero "Pasqualon".

Carlo ha desiderato, ancora una volta, fare un regalo ai parenti, agli amici ed ai conoscenti, vale a dire, proporre la coinvolgente lettura, interpretata da cinque voci dell'atto unico comico sentimentale, intitolato "Pruvém", in grado di far ridere, pure di commuovere, con la personale partecipazione, quella della nuora Simona Tebaldi, un vero talento e degli altri tre bravi attori: Marco Pensalfine, Giovanna Tebaldi e Fabio Bernardini, che si è svolto recentemente al Teatro Accademia.

Carlo, al termine della recitazione, ha spiegato da par suo il significato di questa commedia tragico comica. Raccontava un po' la storia di quei soldati, fra i quali c'era pure uno dei suoi fratelli, che erano in 600 e nell'ultimo conflitto finirono in un lager, di cui soltanto 8 furono i superstiti. I pochissimi che riuscirono a sopravvivere, decisero, poi, ogni anno di riunirsi, con le rispettive famiglie, in una diversa città del nostro paese. Quando scelsero come tappa Pesaro, il fratello gli chiese un aiuto per organizzare qualche intrattenimento per loro. Carlo, naturalmente, acconsentì. Quando, arrivati nella nostra città, queste fortunate persone con i propri familiari scendevano dal pullman, egli si accorse che formavano pressoché tre gruppi: una era costituito solo dagli uomini, un altro solo dalle donne, un terzo esclusivamente dai figli che scherzavano e giocavano fra loro. In realtà, gli adulti si volevano bene, ma non trovavano le giuste parole per manifestarlo. Donde gli nacque l'idea di creare qualcosa che ricordasse questa specifica situazione, questo preciso comportamento umano. (Giuliano Albini Riccioli)

Viva Sofia! Due mani per la vita



I TRE CLUB DI VASTO

Fedeli allo spirito di servizio che è nel DNA del lionismo e sempre vicini al mondo dei più giovani, nella mattinata di sabato, i LC Vasto Host, Vasto Adriatica Vittoria Colonna e Vasto New Century hanno voluto riproporre "Viva Sofia!" agli studenti del Liceo artistico Pàntini-Pudente. Circa 200 ragazzi hanno assistito in primis alle esposizioni teoriche dei medici-relatori, Francesco D'Adamio, Maria Pia Smargiassi e Sarah Pelliccia, che, con l'ausilio di accurate slide, hanno spiegato in modo accattivante e comprensibile le varie tecniche oggetto del service, ben chiarendo la distinzione tra primo soccorso (in cui esse rientrano) e pronto soccorso (demandato esclusivamente a personale medico specializzato). Quindi, gli specialisti hanno condotto i ragazzi, curiosi quanto emozionati, nelle esercitazioni pratiche, come la disostruzione tramite la manovra di Heimlich o la rianimazione cardiopolmonare grazie all'ausilio di specifici manichini. Due ore nelle quali gli studenti hanno imparato concetti e tecniche che possono consentire loro anche di salvare una vita.



Il LC Cefalù (presidente Giuseppe Neri) è sempre attento all'educazione delle giovani generazioni. E così il 15 marzo ha promosso un service sulla sicurezza stradale, per sensibilizzare i ragazzi neo patentati sulla necessità ed opportunità di osservare scrupolosamente le norme di comportamento del codice stradale, a garanzia della propria ed altrui salute e vita. Al liceo linguistico "Ninni Cassarà" della cittadina normanna un ispettore della Polizia stradale ha "rapito" l'attenzione degli studenti, raccontando cosa succede se si guida a velocità elevata, magari dopo avere bevuto un paio di cocktail "traditori", mentre un medico rianimatore ha informato i giovani sulle immediate fondamentali manovre di primo soccorso, il tutto con l'ausilio di filmati e slide.



Informare per prevenire

Lavori sono stati aperti dai saluti ai numerosi partecipanti di Daniele Greco, Governatore del Distretto 108 La, di Sara Funaro, Assessore alle politiche socio sanitarie del Comune di Firenze, dei Presidenti dei Club organizzatori Mariacarla Sinnati, Marco Di Marco, Maurizio Mannelli, quindi le relazioni, intense e molto seguite, moderate dai medici Lions Pier Luigi Rossi, Carmela Savastano e Luca Lillo. Si sono confrontati medici nutrizionisti, psichiatri, dirigenti scolastici, funzionari della Polizia Postale, insieme alle associazioni di genitori che hanno portato la propria toccante ed impegnata testimonianza: il professor Pier Luigi Rossi, Denise Giacomini del Segretariato Generale del Ministero della Salute, le psichiatre Barbara Mezzani, dirigente dell'AOU Careggi, Tiziana Pisano, dirigente dell'AOU Meyer, il presidente della Onlus Conversando Silverio Spitaleri, Antonella Grilli dell'USR (ufficio scolastico regionale), il funzionario della Polizia di Stato, Gianluca Massetini.

“Il tema della salute dei nostri giovani vede i Lions molto impegnati - ha spiegato il Governatore Daniele Greco -. Bulimia e anoressia sono tematiche sociali su cui possiamo e dobbiamo intervenire per dare un supporto valido alle famiglie. La corretta informazione è fondamentale, e noi Lions, insieme ad esperti del settore, siamo impegnati nell'offrire alle famiglie gli strumenti per intervenire tempestivamente, perché la prevenzione è fondamentale”. “La tematica dei disturbi del comportamento alimentare - ha spiegato Denise Giacomini, del Segretariato generale del Ministero della Salute - è stata da sempre uno dei focus per la prevenzione. La Direzione generale della prevenzione del Ministero della Salute con la Direzione Igiene Alimenti e Nutrizione negli ultimi anni hanno lavorato in sinergia per produrre una serie di documenti programmatici, come le linee di indirizzo a carattere nazionale per rendere omogeneo sull'intero territorio nazionale l'approccio a questo tipo di patologia. L'impegno del governo

centrale è quello di rendere più omogeneo possibile ogni intervento: abbiamo la mappatura dei servizi e un numero verde, ma puntiamo a migliorare attraverso un approccio multidisciplinare, prendendo in considerazione anche le istanze dei familiari delle associazioni. È importante la ricerca, l'evidenza scientifica e il dato epidemiologico di queste patologie che ad oggi ancora non abbiamo. L'impegno forte delle istituzioni in questo momento è creare una rete per arrivare a un dato certo”. “L'orientamento dominante su anoressia



e bulimia e la presenza di un intervento psichiatrico - ha detto Pier Luigi Rossi, specializzato in scienza dell'alimentazione e Primo Vice Governatore del Distretto 108 La -. Il mio contributo a questo convegno è stato quello di allargare il campo. L'anoressia può essere originata da una alterazione delle cellule enteroendocrine presenti all'interno dell'intestino, cioè l'alimentazione può condizionare la funzionalità dell'intestino e l'intestino può mandare impulsi al cervello modificando il comportamento alimentare”. “Sono molto contenta perché abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi - spiega la moderatrice Carmela Savastano del Comitato Scientifico e Presidente di Zona del Distretto 108 La - quello di sollecitare l'attenzione, approfondire, fare cultura, perché la vera prevenzione sta in questo: se un problema si conosce, si evita. I Lions hanno sempre avuto a cuore la vita dei giovani, prestando attenzione tanto alla salute fisica che psichica, i disordini alimentari colpiscono maggiormente gli adolescenti, soprattutto di sesso femminile, e come tante patologie se non trattate in tempo e con metodi adeguati, possono diventare una condizione permanente e nei casi gravi anche portare alla morte. Insieme agli esperti del settore, abbiamo chiamato i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, la Polizia Postale, e delle associazioni di genitori. Abbiamo voluto ascoltare il Ministero della Salute e le sue raccomandazioni nello specifico, per ribadire l'assoluta necessità di politiche corrette e di attenzione al cibo spazzatura, all'uso indiscriminato individuale di psicofarmaci, al bombardamento delle diete e agli errati stili di vita. Come evidenziato dai medici sono emerse anche le difficoltà del mondo sanitario: la necessità di intercettare in fase preventiva anche condizioni che potrebbero evolvere in un quadro conclamato quindi di diagnosi precoci e corrette, di aiutare i ragazzi a uscire dall'isolamento e a potenziare la loro autostima. In particolare abbiamo voluto avviare un nuovo modo di leggere i disturbi alimentari unendo psichiatri e nutrizionisti. Infine l'importanza del ruolo del web nelle sue criticità (siti che inneggiano all'anoressia e alla bulimia) e le sue potenzialità (siti di associazione che le combattono). Abbiamo dunque cercato e ottenuto di fare cultura a tutto tondo, principalmente verso le persone che non sono toccate da questo problema.



VASTO ADRIATICA VITTORIA COLONNA

La difficoltà di essere genitori oggi

Oltre 250 persone, di cui la gran parte giovani studenti dell'Istituto Comprensivo 1 di Vasto, hanno partecipato all'incontro promosso dal LC Vasto Adriatica Vittoria Colonna



sul tema di studio nazionale Lions dedicato ai disturbi del comportamento alimentare, grazie al quale hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio e confrontarsi con le relatrici su temi di grande attualità quali l'anoressia e la bulimia, che trovano proprio nell'età adolescenziale il terreno fertile ideale per impiantare le proprie radici.

Moderato dal giornalista Luigi Spadaccini, l'incontro è iniziato con i saluti di Luigi Marcellino, per l'Amministrazione comunale, e di Sandra Di Gregorio, dirigente dell'Istituto Comprensivo, mentre l'introduzione è stata affidata a Maria Pia Smargiassi, responsabile medico geriatra presso il CSSAS. Francesco di Vasto Marina, la quale ha voluto iniziare il suo intervento parlando dell'esperienza di Ambra Angiolini e della sua bulimia, prima di raccontare ai ragazzi anche le conseguenze cliniche derivanti dai DCA. Ad entrare più strettamente nel merito delle malattie e del loro rapporto con la sfera psicologica, sociale e culturale è stata Sonia Tartaglia, psicologa-psicoterapeuta.

Nel corso della sua apprezzata esposizione, la relatrice ha posto l'accento in primis sulle cause che possono portare all'insorgenza di un disturbo del comportamento alimentare, rilevando come “non esiste un'unica causa, ma gli studiosi sono concordi nell'individuare un modello multifattoriale individuale, familiare, sociale e culturale”.



Internet of Things... Connessi o estinti

Ad un pubblico composto in massima parte da studenti degli istituti di Portoferraio e Porto Azzurro, nati e formati in un'epoca in cui l'utilizzo di internet è un fatto ormai assodato, ma anche da altre persone di varie età ed estrazioni, che hanno seguito dal nascere questo fenomeno informatico, convenute ad affollare l'auditorium del Centro Culturale De Laugier, Daniele Mazzei, ricercatore del Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, ha relazionato sul tema "Internet of Things. Connessi o estinti..." nel corso di un incontro promosso dal LC Isola d'Elba. Dopo l'introduzione ai lavori del presidente del club Gabriella Solari che ha sottolineato l'attenzione del sodalizio verso i giovani e le innovazioni che con sempre maggiore accelerazione interessano tutti gli aspetti della nostra vita, la parola è passata a Mazzei che, aiutandosi con proiezioni esemplificative, è entrato subito nel vivo del tema proposto, il quale per meglio illustrare come "IoT" permetta alle macchine di comunicare su internet, il relatore ha fatto alcuni esempi pratici fra i quali l'esistenza in Danimarca di un sistema che porta al massimo la luminosità dei lampioni stradali interessati dal passaggio di ambulanze o quelli degli attraversamenti pedonali quando il pedone sta per transitare. Il relatore ha continuato facendo notare che Industria 4.0 (quarta rivoluzione industriale), di cui le nostre generazioni sono testimoni diretti, è costituita da una rete di dispositivi che, potendo comunicare fra di loro e decidere sulle scelte da prendere, aumentano notevolmente l'efficienza dei processi produttivi; il tutto grazie ad una sorta di circuito chiuso al cui interno le macchine producono, sul Cloud si registrano i dati, dati che ritornano, dopo l'elaborazione, alla macchina per migliorarne l'efficienza.

ZONA I, 5ª CIRCOSCRIZIONE, DISTRETTO La

Aiutiamoli a vivere il loro Paese

Il 27 febbraio la Zona I della 5ª Circoscrizione del Distretto 108 La ha organizzato un incontro divulgativo dal titolo "Aiutiamoli a vivere il loro Paese". L'incontro, col supporto del Comitato distrettuale "Bambini nel bisogno", si è proposto lo scopo di unire le 3 principali Associazioni MD Lions che si occupano di aiutare in vario modo i Paesi più poveri: Lions Bambini nel bisogno: tutti a scuola in Burkina Faso; Lions Acqua per la vita; MK: i Lions Italiani contro le Malattie Killer dei bambini. Gianni Peroni, presidente di "Tutti a scuola in Burkina Faso", ha parlato della propria esperienza pluriennale in Burkina con la costruzione di scuole, mettendo in rilievo quanto l'alfabetizzazione sia importante per i bambini e i ragazzi: la base per poter trovare un lavoro ed una stabilità economica. Giovanni Benedetti, presidente di "Lions Acqua per la vita", ha illustrato l'importanza dell'acqua potabile, non solo come fonte primaria di vita, ma anche per evitare malattie; ha poi evidenziato l'impegno dell'associazione nella costruzione dei pozzi e nel loro costante controllo, per verificarne il corretto funzionamento. Luciano Diversi, Consigliere di "MK", ha invece illustrato l'opera dell'associazione in Burkina: la gestione dell'acqua potabile fornita dai pozzi, con la costruzione di orti, fonte di nutrimento per i bambini e per gli adulti; la formazione di giovani e donne all'orticoltura, alla fabbricazione del sapone di karité, alla tessitura; gli aiuti a molte scuole ed orfanotrofi; l'impegno economico e di volontariato negli ospedali e nei dispensari. Numerose sono state infine le domande del pubblico, molto interessato agli argomenti oggetto della conferenza, dimostrando come si ritenga opportuno portare gli aiuti nei Paesi più poveri, contribuendo al miglioramento stabile ed autogestito delle condizioni di vita di quelle popolazioni. (Sandra Amato)



COMISO TERRA IBLEA

Sight for Kids

La Campagna Nazionale di Prevenzione dell'Ambliopia, organizzata dal LC Comiso Terra Iblea, è stata promossa da Anna Di Cesare, socia e responsabile del service, ed è stata sostenuta dal presidente del club, Giuseppe Di Gregorio. L'ambliopia (detta anche "occhio pigro") è un deficit dell'acutezza visiva, nonché riduzione della vista in uno o entrambi gli occhi, che interessa i bambini nei primissimi anni di vita. I Lions, sempre al servizio del prossimo, si sono prefissi di sensibilizzare insegnanti e genitori alle problematiche dell'acutezza visiva, al fine di consentire la piena riabilitazione dei piccoli pazienti mediante diagnosi preventiva. A tal proposito, lo screening condotto magistralmente da Carlo Giummarra, past Presidente del LC Ragusa Host, e che ha visto protagonisti 83 bambini, dai 3 ai 5 anni, della Scuola Materna Sant'Antonio di Comiso, ha riscosso notevole successo. La prevenzione medico-sanitaria di questo club continuerà anche presso altre scuole, che ne hanno fatto richiesta, confermando il suo radicamento nel territorio. (Lorenzo Cultreri)



Lamiera

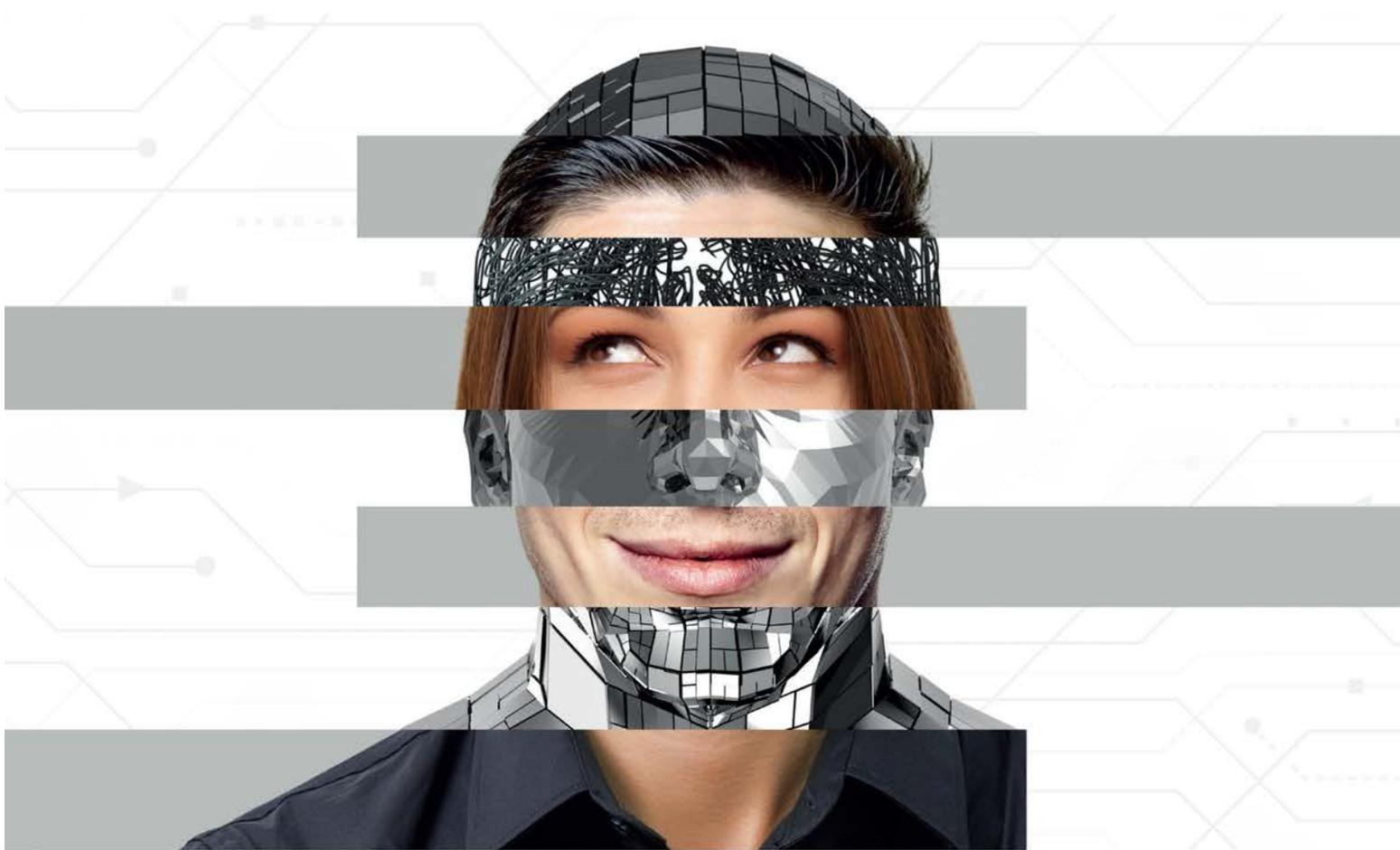
CEU

fieramilano

15-18/05/2019

MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE
DI LAMIERE, TUBI, PROFILATI, FILI E CARPENTERIA METALLICA.
STAMPI. SALDATURA. TRATTAMENTI E FINITURA. SUBFORNITURA.
ROBOT, AUTOMAZIONE E TECNOLOGIE ABILITANTI.

LA FORMA DELLE IDEE



INGRESSO GRATUITO CON PREREGISTRAZIONE ONLINE

lamiera.net   

Promossa da



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



FIERA MILANO



06/2017
LAVORAZIONE

Media Partner



MAGAZINE **LION**

Un nuovo concetto di economia e di criteri di conduzione aziendale che richiede tempo, energie, ed esperienza. Ed è qui che l'esperienza dell'agire nel sociale maturata in tanti anni dai Lions può essere messa a disposizione di quelle aziende che percepiscono il cambiamento, ma trovano difficoltà a dialogare in termini sociali. [Di Paolo Quaggia](#)

I Lions, le imprese e la responsabilità sociale

Perché Larry Fink fondatore e Ceo del fondo d'investimento Blackrock, il più grande fondo d'investimento al mondo con 6.000 miliardi di dollari in gestione, sta investendo con prevalenza in aziende attente alla sostenibilità, argomento finora giudicato non econo-

mico? perché pensa che fare il contrario esporrebbe i soldi dei suoi clienti a rischi maggiori.

Perché l'Unione Europea con la direttiva 95/2014 ha reso obbligatoria, per le aziende con oltre 500 dipendenti, la rendicontazione della responsabilità sociale delle aziende?



**NELLA FOTO IL PARCO DELLA BELLEZZA
DI BRUNELLO CUCINELLI A SOLOMEO.**

La direttiva Europea vuole responsabilizzare il Consiglio di Amministrazione a depositare una dichiarazione di carattere *non economico*, nella quale l'azienda espone tutte le azioni messe in atto per tutelare l'ambiente, avere una corretta gestione del personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

Il messaggio dal fondo Blackrock e dalla Comunità Europea (e molti altri) è di dichiarare che l'evoluzione economica passa, oltre che dal mercato e leader illuminati, anche dalla cittadinanza attiva, e imprese socialmente responsabili.

La responsabilità sociale dell'azienda di grandi dimensioni, finora su base volontaria, è diventata una rendicontazione sociale obbligatoria per legge, il passo successivo sarà l'obbligatorietà per le aziende di dimensioni minori (PMI), e questo interessa i Lions, come vedremo più avanti.

Le imprese attingono risorse dal territorio per trasformarle in prodotti-servizi da immettere sul mercato, e la sostenibilità nell'uso di tali risorse entrerà sempre più nelle scelte strategiche aziendali.

Il territorio di riferimento delle imprese si è trasformato, non è solo costituito dai dipendenti, fornitori, clienti; ma include i luoghi e la comunità col suo patrimonio culturale-sociale dai quali l'impresa trae beneficio.

In questo contesto le aziende dovranno coniugare, oltre alla dimensione economica e ecologica, altre dimensioni diverse (culturali, sociali, etiche, etc.) e solo apparentemente distanti.

Per l'azienda si tratta di comprendere l'importanza di investire proficuamente nella ricchezza delle relazioni e delle connessioni col territorio, che può diventare *fattore di competitività aziendale* al pari dei fattori economici.

Oltre all'innovazione, per dare nuovo valore ai prodotti, è necessario poter esibire un buon *rating sociale*, che si ottiene attraverso la coesione sociale, i legami con il territorio, la responsabilità sociale, requisiti che si trasformano in *fattori produttivi intangibili*.

Ad esempio: cosa sarebbe la Ferrari senza il suo territorio, da cui prende non solo le maestranze ma anche la cultura del fare bene, la propensione all'appartenenza, alla collaborazione... sono tutte virtù civili che il territorio possiede da sempre: è il patrimonio che il territorio riversa in Ferrari.

La Ferrero, erede del modello Olivetti, che fa della fabbrica il luogo nel quale star bene sia durante la vita lavorativa che dopo, con attività che coinvolgono gli ex dipendenti e che si riflettono sul territorio di Alba, e potremmo continuare con Cucinelli a Solomeo, Ferragamo, I Guzzini, Simonelli Group... Per queste imprese essere radicate nel loro territorio è un principio vitale, perché a quel territorio riconoscono una parte importante nella costruzione del proprio valore.

Dalle statistiche emerge che le imprese che si sono evolute verso i criteri dell'economia circolare, cioè che tengono assieme innovazione, tradizione, coesione sociale, nuove tecnologia, e bellezza; sono quelle che producono più posti di lavoro, e crescono di più, per il fatto che non seguono una tendenza obsoleta, ma guidano lo sviluppo verso la nuova economia.

Dopo la bulimia consumistica ora bisogna orientare tutti i portatori di interessi alla protezione delle risorse del pianeta, fatto anche di un nuovo modo di produrre attento alla qualità, all'ambiente, e alle risorse umane, e di un modo di vivere e consumare più responsabile e sostenibile.

D'altro canto i consumatori, specialmente i giovani, sono sempre più attenti alle aziende che operano in sostenibilità, e sono disponibili a premiare quelle imprese che lavorano in una logica rivolta al sociale e ambientale, *mutando stili di vita e di domanda a favore di quest'ultime*.

Le nostre imprese sono preparate e disponibili a questo cambiamento strategico?

Per entrare in questo nuovo concetto di economia le imprese devono essere supportate, orientare gli imprenditori ai nuovi criteri di conduzione aziendale richiede tempo, energie, ed esperienza.

Ed è qui che l'esperienza dell'agire nel sociale maturata in tanti anni dai Lions può essere messa a disposizione di quelle aziende che percepiscono il cambiamento, ma trovano difficoltà a dialogare in termini sociali.

Nel mettere a disposizione delle imprese la nostra esperienza scopriremo che la nuova economia inclusiva è più grande di quella attuale, e l'ultimo miglio della nuova economia passa dalla "messa in moto" dei Lions per entrare in azione da protagonisti dell'economia civile.

All'interno dei nostri club sono presenti molti imprenditori sensibili alle argomentazioni fin qui descritte, perché non aprire un dialogo su queste tematiche con gli imprenditori Lions?

Perché non iniziare da loro un percorso che in futuro si svilupperà al di fuori dei club?

Generare collaborazioni con le aziende, sensibilizzare gli imprenditori al bene comune, creare *fiducia e cooperazione per rigenerare assieme la nostra capacità di fare*, darà senz'altro risultati che nell'agire isolati non ci saremmo aspettati.

Condividere dei service con le aziende ha il vantaggio, per i Lions, di trovare una fonte esterna di finanziamento (sponsor), e per reciprocità permette alle aziende di entrare in una nuova dimensione del fare impresa, dove il bene comune può diventare fattore di *promozione aziendale*.

È da questa Italia che fa l'Italia che si deve ripartire per dare a tutto il paese quello slancio, non solo economico, ma anche di innovazione civile di cui siamo orfani.

AMBIENTE

Fridays for future

In tutto il mondo imponenti manifestazioni di giovani in difesa del clima per chiedere impegni concreti per preservare il pianeta. Di Vincenzo G.G. Mennella

Nel mio precedente articolo pubblicato sul numero di febbraio di Lion (pagine 60-63) sollecitavo la nostra associazione ad esercitare una pressione più energica sull'opinione pubblica e sulle istituzioni per adottare le misure necessarie a contenere le immissioni di Co2 nell'atmosfera e in generale a sensibilizzare la Società sui cambiamenti climatici e sul riscaldamento globale. Mi rammaricavo altresì che il summit ONU sul clima di Katowice si fosse concluso senza risultati, nonostante gli appelli del Segretario generale delle Nazioni Unite e di alti funzionari dell'ONU per portare a termine il lavoro di adozione delle regole per attuare gli accordi di Parigi del 2015. Tali accordi prevedevano di adottare misure volte a limitare l'innalzamento futuro della temperatura del pianeta a non più di 2°C.

La nostra associazione ha lavorato negli anni passati per definire nuovi modelli di sviluppo a tutela dell'integrità del globo provocando un grande salto di qualità nell'approccio culturale alle problematiche dell'ambiente.

Bisogna riconoscere la concretezza e l'incisività dei giovani che hanno usato una chiave comunicativa efficace. L'iniziativa lanciata dalla sedicenne svedese Greta Thunberg è stata raccolta da milioni di studenti in oltre 2000 città di 150 paesi che il 15 marzo sono scesi in piazza per chiedere impegni concreti per preservare il pianeta. Greta Thunberg aveva scosso la coscienza del mondo sul palco di Katowice puntando il dito contro i leader mondiali e i diplomatici presenti. Aveva esordito portando la platea ad un profondo momento di riflessione su quanto ancora si



possa fare in tempo per modificare le cose. *“Ho imparato che non si è mai troppo piccoli per fare la differenza. Finalmente sarà il potere del popolo a muovere le regole per salvare il mondo. Il tempo è poco e i rischi si moltiplicano di giorno in giorno”*. Rivolta ai Governi aveva proseguito: *“Voi parlate di crescita senza fine in riferimento alla green economy perché avete paura di diventare impopolari. Parlate di andare avanti ma con le idee sbagliate che ci hanno portato a tutto questo. A me importa la giustizia climatica e un pianeta vivibile. La civiltà viene sacrificata per dare la possibilità ad una piccola cerchia di persone di continuare a fare profitti. La nostra biosfera viene sacrificata per far sì che le persone ricche nei paesi come il mio possano vivere nel lusso”*. Greta concluse il suo discorso con queste parole: *“Non avete più scuse e noi abbiamo poco tempo”*.

Danni al museo di “Arte Sella”

L'uragano di fine ottobre ha causato consistenti danni anche nella zona della Valsugana, compreso al Museo di arte moderna all'aperto “Arte Sella”, sorto una trentina di anni fa con il supporto, fra l'altro, del LC Valsugana. Arte Sella è uno straordinario museo all'aperto allestito in Val di Sella, uno dei luoghi più belli della Valsugana. Raccoglie opere create soltanto da elementi naturali, tra cui il The Perfect Horse di Heather Jansch, realizzato con pezzi di legno raccolti sulle spiagge della Cornovaglia.

I Lions hanno contribuito inizialmente con 15.000 euro ed ora si sono impegnati con il fondatore del museo, Emanuele Montibeller, anche a sostenerne la ricostruzione. Iniziative al riguardo sono previste fino al prossimo giugno.

L'INTERVISTA

Missioni... con sorpresa / 4

Questa volta parliamo di una missione in senso lato; quella del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati che riceve, ogni anno, circa 200.000 paia di occhiali usati raccolti dai Lions Club d'Italia e da altre nazioni europee. Occhiali che, revisionati, vengono dati a persone bisognose di tutto il mondo. Ma quello che all'inizio sembrava un lavoretto semplice semplice, ora è diventato estremamente impegnativo. Sentiamo il Presidente del Centro Enrico Baitone. **Di Franco De Toffol**

Caro Enrico, il Centro ha raggiunto cifre veramente importanti ma come vengono raccolti?

Gli occhiali raccolti sul territorio dai Lions Club, appena il Centro li riceve scatta la registrazione di nomi e quantità di pezzi, dati riportati subito sul nostro sito www.raccoltaocchiali.org

E dopo?

Una volta ricevuti gli occhiali il Centro inizia il proprio lavoro per far sì che diventino riutilizzabili da altre persone che, nel mondo, ne hanno bisogno. Essi sono subito esaminati, controllati e selezionati in base alla possibilità di utilizzo. Vengono eliminati gli occhiali rotti, le lenti tagliate, le montature senza lenti o con lenti neutre e tutte le custodie che non possono essere riutilizzate per motivi di igiene. In questa prima fase si suddividono gli occhiali da sole da quelli da vista e, questi ultimi, nelle tipologie per bambini o uomini o donne. I pezzi selezionati passano nella zona pulizia, ove, con una lavatrice industriale a ultrasuoni, si procede al lavaggio e all'igienizzazione. I volontari asciugano con un panno di cotone gli occhiali uno a uno facendo attenzione a eliminare qualsiasi alone dalle lenti.

Immagino che ci sia ancora di tutto.

Infatti, una volta puliti e sgrassati e separati per tipi e genere, arrivano al laboratorio per essere catalogati tramite l'utilizzo di frontofocometri, costosi strumenti ottici, che danno le caratteristiche di ciascuna lente sia essa monofocale o multifocale, da vista, da presbite, da miope, eccetera. Le caratteristiche delle lenti di ogni singolo occhiale appaiono su uno scontrino da inserire nell'apposito sacchetto porta occhiali.

Siamo giunti alla fine del percorso?

Praticamente sì, manca solo l'imballaggio e la spedizione. I sacchetti contenenti gli occhiali sono inseriti in una scatola da 50 pezzi e poi a gruppi di 8 contenitori, in una cartone più capiente. A questo punto può iniziare il viaggio degli occhiali verso la consegna in Italia e all'estero ai destinatari finali.



Ma per la distribuzione come fate?

Il Centro ricerca persone, professionisti, missionari e associazioni affidabili che organizzino missioni e si dedichino alla consegna, con visita oculistica, degli occhiali a chi ne ha bisogno. Il Centro prepara le spedizioni e si preoccupa di cercare il corriere migliore per la consegna.

Sembrava che il grosso del lavoro avvenisse con la raccolta, invece questa non è che l'inizio di un processo lungo ed articolato.

Proprio così, raccogliere gli occhiali non è sufficiente il loro riciclo è un'operazione complessa che coinvolge molte persone volontarie e costose attrezzature professionali. Il Centro svolge tutte queste operazioni in modo completamente gratuito sia per i destinatari degli occhiali, sia per chi si occupa di organizzare le operazioni di consegna. Il Centro, per il funzionamento generale del laboratorio e per la spedizione in tutto il mondo, si finanzia esclusivamente con il contributo e l'aiuto dei singoli Lions Club.

Ci puoi dare dei numeri sulla vostra attività?

Uno solo: in questi primi 15 anni di attività abbiamo consegnato 1.533.957 paia di occhiali in oltre 70 Paesi nel mondo.



PREVENZIONE

Difendersi dai terremoti... gli studenti sul campo

I LC San Daniele del Friuli e Carpi Host e il filo rosso di un gemellaggio: diffondere la cultura della prevenzione tra i giovani. Un valido motivo per lavorare insieme con il progetto “Prevenzione sismica nella scuola a 40 anni dal terremoto del Friuli”. Di Maria Rosa Girardi Vanin

Per i Lions è un imperativo intervenire nelle emergenze, in ogni parte del mondo, ma lo deve essere altrettanto diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza, in particolare della sicurezza sismica, e collaborare con le istituzioni che la promuovono. Questo ha spinto il LC San Daniele del Friuli a divulgare i progetti di sismologia degli studenti dell’I.S.I.S. Magrini Marchetti di Gemona del Friuli.

Dapprima circa 100 liceali, con la collaborazione dell’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS di Trieste, hanno eseguito misure geofisiche nei siti scolastici di 23 Comuni della Provincia di Udine gravemente danneggiati dal terremoto del 1976. Obiettivo del progetto *PRESS40* (*PREvenzione Sismica nella Scuola a 40 anni dal terremoto del Friuli*) era misurare il rumore sismico ambientale e comprendere come un suolo risponde in caso di sisma.

In seguito gli stessi studenti sono intervenuti nelle scuole monitorate, spiegando i risultati dell’indagine e divulgando buone pratiche di sicurezza sismica a oltre 500 ragazzi di 13-14 anni.

Nella conferenza aperta al pubblico del 19 ottobre 2018, organizzata dal LC San Daniele del Friuli in occasione della Settimana del Pianeta Terra 2018, alcuni studenti, affiancati dalla sismologa Carla Barnaba dell’OGS di Trieste, hanno presentato i loro lavori, proponendo una riflessione sulla prevenzione e sulla sicurezza sismica. Il passo successivo è stato quello di coinvolgere gli amici del nostro club gemello, il LC Carpi Host, nella promozione di tali progetti sul loro territorio. Al tavolo di lavoro organizzato presso il Comune di Carpi, sabato 23 febbraio 2019, si sono riuniti Dirigenti scolastici,



rappresentanti della Protezione Civile, soci Lions sandanielesi e carpigiani, Dirigente e docenti dell’I.S.I.S. Magrini Marchetti di Gemona del Friuli, alla presenza dell’Assessore alle Politiche Scolastiche, Stefania Gasparini. I progetti, introdotti dalla dirigente della scuola gemonese, Graziella Covre e presentati dalle docenti Maria Rosa Girardi ed Elisa Contessi hanno suscitato interesse e molte domande sulla possibilità di riproporre l’esperienza in altre scuole, adattandola ai diversi contesti. In merito a ciò, relatori e Lions hanno confermato la completa disponibilità alla collaborazione.

L’incontro si è concluso con la soddisfazione di aver avviato un percorso, nel comune spirito di servizio, che renderà ancora più saldo e significativo il gemellaggio tra i nostri club: rinforzare quel *filo rosso* che ci unisce, lavorare insieme per la comunità, andando “*oltre l’orizzonte*” del proprio particolare!

FATTI NOSTRI

1 Democrazia e memoria Lions... valori preziosi da non perdere mai

L'avvicendamento annuale delle cariche lionistiche è la forza democratica dell'associazione ma è anche la causa della perdita della memoria dei preziosi contributi dei leader avvicendati. Mantenere viva la memoria è utile per raggiungere l'eccellenza nel nostro umile servire. [Di Pietro Tamasi](#)

1. Joe Preston, presidente internazionale 2014-2015. Chiede di aumentare l'orgoglio di essere Lions, di vivere con gioia l'essere Lions. Strengthen the Pride, nel duplice significato di rafforzare l'orgoglio (pride) di appartenenza del singolo socio al proprio club e di adesione ai valori del lionismo internazionale e di rafforzare il branco (pride), con l'ingresso di nuovi soci, consapevoli dell'impegno loro richiesto nello svolgere costantemente service di qualità. I tempi cambiano, tutto corre più velocemente. Anche il Lions deve correre. Ciò impone di dover cambiare tutto quanto si è fatto nel passato. Se le strutture non sono più adeguate alla velocità che dobbiamo assumere, vanno cambiate anche le strutture, vanno alleggerite, snellite, perché possano stare al passo con i tempi. E se io dirigente chiedo a voi il cambiamento, devo essere pronto anch'io al mio cambiamento.

2. Jitsuhiro Yamada, presidente internazionale 2015-2016. Necessità del cambiamento mantenendo sempre alta, nei nostri cuori e nei nostri club, la Dignità, l'Armonia, l'Umanità.

3. Bob Corlew, presidente internazionale 2016-2017. Siate sempre carichi di energia, quella necessaria per "Nuove montagne da scalare".

4. Naresh Aggarwal, presidente internazionale 2017-2018. Individua la Squadra del Distretto come la Squadra di tutti i soci che sappia attuare "The Power of We", espressione che non va tradotta con "Il Potere del Noi" ma con "La Forza del Noi", laddove il "Potere" evoca la forza della struttura sovrastante e la "Forza" evoca il potere della base. Il lionismo moderno ha sempre più bisogno della "Forza della Base" più che del "Potere del Vertice". "È necessario passare da una struttura "top down" ad una struttura "bottom up", rimettendo al centro della nostra attenzione il club, con tutte le sue componenti positive, e avendo ben presente che le strutture distrettuali e il Global Action Team sono al servizio del club e non viceversa" (cit. Gabriele Sabatosanti Scarpelli, direttore internazionale 2015-2017. Valorizziamo i nostri soci, 2 gennaio 2018). Il Distretto, nella sua leggerezza strutturale e

nella sua efficacia di azione, diventi moltiplicatore della Forza dei Club. I Centri di Potere devono diventare Centri di Competenza (cit. Gabriele Sabatosanti Scarpelli). Lo stesso vale per la struttura del Multidistretto Italia, sia sempre più moltiplicatore della Forza di ciascuno dei suoi 17 Distretti. E se incontriamo ostacoli lungo la nostra strada?

5. Gudrun Yngvadottir, presidente internazionale 2018-2019. The New Voice. Se c'è un ostacolo, c'è sempre un'opportunità. È solo una nuova sfida. Dobbiamo trovare il modo più creativo per superarla. Se lo farai divertendoti sarà più facile raggiungere il tuo obiettivo. Il mondo intorno a noi sta cambiando, non possiamo continuare a fare quello che abbiamo fatto lo scorso anno o decennio.

Riscopriamo, dunque, l'Artista che è dentro noi per essere creativi e costruttori di Bellezza.

2 Per una flessibilità proattiva

Le attività svolte oggi dai Lions, in modo prevalente, sono allineate in una predisposizione remissiva o di adattabilità al corpo sociale così come è. A me, invece, pare auspicabile e possibile esaltare quella capacità costituita da una flessibilità propositiva e proattiva che sa organizzarsi per incidere sulle tendenze globali a partire dalle dinamiche e dalle scelte locali e territoriali. [Di Francesco Violi](#)

Infatti nella realtà attuale, con la variabilità che contraddistingue il mondo e la tecnologia, per qualsiasi Associazione poter essere di valore sociale in modo costante, bisogna essere pronti ad una flessibilità strategica cogliendo anche i segnali deboli provenienti da altre realtà. Dobbiamo avere nella nostra mente una metamorfosi, per quanto riguarda le organizzazioni, che si incentra sul passaggio dalla cultura del "possesso" alla cultura del "presidio" cioè ad una cultura che percepisce la complessità dei sistemi viventi e aiuta a cambiare secondo intenzione e non passivamente secondo costrizione ovvero che aiuta il changing e non si sottopone solo al change. Questo implica che l'organizzazione sia costantemente aperta verso l'esterno e sia capace di coinvolgere attori esterni con una logica paritetica.

Bisogna agire in qualche modo in modo simile a come agiscono, in fisica, le strutture dissipative di Prigogine che scambiano energie ed informazioni con l'esterno. È un meta-modello di funzionamento utile come chiave di lettura dei molteplici fenomeni di natura sociale che assume anche importanza sistemica in quanto possiede meccanismi per crescere ed apprendere, per svilup-

parisi ed adattarsi cioè diventare sempre più efficace. Questa è una visione dinamica di una organizzazione che si differenzia sostanzialmente dalla visione meccanicistica, ancora dominante oggi, secondo la quale questa ultima rappresenta un sistema chiuso, costituito solo da un insieme di regole costruite aprioristicamente.

Una associazione come la nostra, che per altro è internazionale, deve avere delle leggi che potremmo definire “quadro”, governanti, ma accanto a queste vi debbono essere tutta una serie di azioni e comportamenti che sono legati fortemente alla Comunità nella quale i Lions debbono operare ed agire entrando a far parte significativamente nella “governance” della Comunità. È questa probabilmente la vera missione dei Lions che, comunque, a me non pare ancora sufficientemente né studiata né proposta nei vari distretti.

Il “Servizio” non è più o solamente operare con logica “vagammente caritatevole” quanto piuttosto di “offrirsi” come soggetti in grado di valorizzare identità, capitale umano e capitale sociale di una comunità particolare, costituendo anche un fattore di dinamicità e di sviluppo.

Tutto ciò è richiesto anche dalle istituzioni in cui è cresciuta la consapevolezza che proprio grazie ad associazioni come quelle dei Lions, è possibile riformare le vecchie modalità di rapporto della politica con la società attraverso la progettazione di nuove forme di governance in cui sono coinvolti protagonisti sociali organizzati in un’ottica sussidiaria.

Il nesso fra flessibilità e coesione è sempre più essenziale tenendo presente che la frammentarietà sociale, è uno dei più grossi mali del nostro secolo.

3 Quel granello di sabbia nella clessidra della vita

Il lionismo è tante cose: è un fenomeno associativo, una scuola di educazione civile, una comunità ove si inizia e condivide un percorso spirituale perfezionantesi nell’incontro con culture e relazioni non necessariamente del proprio ambito geografico; infatti, esso è un fenomeno associativo internazionale. [Di Caterina Eusebio](#)

Il mio club di appartenenza è nel distretto 108 Ya, nel Sud Italia. Ho potuto notare, con orgoglioso sentire, che nel corso del presente anno sociale esso ha promosso numerose attività di servizio nel campo della salute, in sinergia con altri club del distretto, secondo una logica che privilegia la fratellanza e l’unità di intenti

alla grottesca nota volontà di concorrenza tra club di qualche anno addietro; il tutto a beneficio dei nostri territori e dei cittadini.

È stata proprio in una di queste occasioni che ho incominciato a percepire nuovamente la fragranza di uno spazio ampio, illuminato e senza confini di un’idea che esce dai templi per abbracciare con semplicità il mondo esterno, al fine di farlo crescere nella cultura della giusta, accessibile, corretta informazione che indirizza il pensiero e produce opinione.

La cultura è “il lievito” delle società ed è ciò che fornisce ad esse una prospettiva per l’evoluzione e l’avanzamento. Confesso di nutrire una vera e propria debolezza per l’area scientifica della salute, cui rivolgo avida la mia attenzione in qualità di profana innamorata delle scienze, nutritasi delle pagine di quella scrittrice illuminata che fu Mary Shelley nell’esplorare le sensibilità umane e sociali sui limiti della scienza, su quelli della fede e sull’anelito, assolutamente necessario, dell’uomo a superare ed annullare il limite imposto a questa vita, fatta di continua ricerca e continue domande inappagate da risposte parziali e, pertanto, illusorie.

Ma è proprio dal senso dell’inappagato, del non definitivo che prende fuoco l’anelito alla ricerca, che è alla base sia della scienza che della fede o, della ricerca di quest’ultima in entrambe. La scienza nasce da un sogno e si nutre di intuizioni che verifica di volta in volta attraverso il linguaggio della matematica e della fisica, della chimica e della biologia. È il sogno dell’uomo, il Prometeo che si libera dalla catene e procede verso la luce della conoscenza, fino ad arrivare a contemplare il limite, conoscerlo e superarlo.

È il sogno che apre la via dell’uomo al simbolo, lo conforta e “gli dà la forza e la disciplina per aiutarlo ad intellighere. Il sogno è la fase iniziale della “curiositas”, che lascia un’ombra di turbamento nel risveglio della nostra psiche, di ciò che investe l’uomo della sua missione, dell’orgoglio della scoperta che lo porta a divenire ed addivenire.

Come diceva Calderon de la Barca, “la vida es sueno”, energia pura simile a quella onirica eppure reale perché limitata da tempo e spazi, una sorta di antro in cui si nasce ed in cui si muore. Il sogno è la spinta per l’intelligere, per girare la chiave nelle serrature dei simboli che sono porte sulla muraglia dei limiti umani, sì che il non finito diventi più vicino, meno scoratamente inafferrabile, una vetta che prima o poi sogniamo di raggiungere.

Come membro di un’associazione nata da un sogno e costruita su di esso, credo nella creatività che è azione, nella responsabilità, che è la nostra capacità operativa che tiene sempre conto dei contesti cui appartiene e, credo nell’aiuto che la scienza dà al nostro essere “sapiens et faber”. Da ammalata del morbo dell’Illuminismo, credo nella scienza e ne sperimento, giorno dopo giorno, l’efficacia sul cammino della sofferenza dei miei cari: essa coltiva ed alimenta il mio sogno, quello di non perderli, di vivermeli il più a lungo possibile, per tutta la durata di questa vita: il sogno del dottor Frankenstein. Questo sogno dà fuoco alla speranza, lenisce ed illude il mio dolore, sostiene ed incoraggia la mia ricerca di fede in una vita in cui la parola fine non ha senso compiuto e si esaurisce in quegli attimi etemi, universali, dati dalla scienza sotto forma di tempo e qualità della vita, che arrestano, anche se per un singolo istante, lo scorrere dei granelli di sabbia nelle clessidre delle nostre vite.

La storia della rivista "Lion" / 3

Bruno Ferraro sta portando avanti un'iniziativa lionistica, storica e culturale che non ha precedenti. Si tratta di ripercorrere la nostra vita associativa attraverso le immagini apparse in sessant'anni sulla nostra rivista nazionale. Un "ieri" che diventa oggi informazione e formazione e che ci consentirà di conoscere (o ricordare) alcuni accadimenti lionistici di notevole importanza. Scorrere le annate della nostra rivista significa anzitutto rivivere fatti, momenti, personaggi, opinioni, riflessioni, iniziative che hanno accompagnato l'evoluzione del nostro movimento associativo.

Eventi importanti e crescita costante tra non poche difficoltà Dal 1964 al 1967

A cura di Bruno Ferraro

Negli anni dal 1964 al 1967 prosegue la direzione di Bianco Mengotti, eletto Governatore nell'anno 1959-60 e divenuto di poi consigliere internazionale. Il Direttore non è lasciato solo ma è affiancato da un comitato di direzione, da un addetto stampa per ciascuno dei 5 distretti, da una commissione consultiva e da una commissione finanziaria. I numeri, alcuni doppi, scendono da 10 a 9; cambia nel 1967 il colore della copertina; la cadenza resta quella dell'anno solare; proseguono altresì le rubriche come pure i bollettini distrettuali, nei quali trovano posto sintesi di conferenze, indicazioni di attività, menzioni di charter, feste degli auguri, anniversari, interclub e soprattutto gemellaggi (battezzati con l'espressione "amicizia senza confini").

La rivista cura in particolare la **valorizzazione dell'immagine del lionismo**. Cito a mo' di esempio la prosecuzione del premio leon d'oro (fra gli assegnatari nel 1967 Aldo Moro) (nella foto a destra); la celebrazione in tutti i distretti del cinquantenario dell'Associazione, avvalorato dall'emissione di un francobollo commemorativo; la solennizzazione nel 1965 dell'iniziativa per la fusione della campana di Rovereto, fatta viaggiare fino a Roma per la benedizione in Piazza S. Pietro prima della collocazione in sito (nella foto in basso a sinistra); la pubblicazione



nel 1964 di un numero speciale per il forum di Firenze con una pagina dedicata all'Italia e ai suoi 224 club (nella foto in alto a sinistra). Su tutti, va segnalato un evento senza precedenti: Papa Paolo VI riceve nel 1967 una delegazione di lions svizzeri, li elogia per la realizzazione di un ospedale per i bambini a Ginevra e commenta il nostro codice d'onore con espressioni di vivo apprezzamento (nella foto in alto a destra). Quanto alle **iniziative**, fanno spicco, con la campana, il trasferimento a Milano del servizio cani guida, il primo significativo lavoro del comitato degli scambi giovanili, l'elezione di Giovanni Ferdinando Gardini a direttore internazionale (nella foto in basso a destra); la cospicua raccolta fondi per gli alluvionati (50 milioni e vari camion di indumenti).

La **Rivista** celebra i suoi primi **10 anni** nel numero 5 del 1967, dopo aver affrontato e parzialmente superato i problemi finanziari creati dalla riduzione del contributo della casa madre. Su iniziativa di Bruzio Pirrongelli, addetto stampa del distretto 108 L, viene affrontato il problema del rapporto con i media tradizionali, del potenziamento della rivista e dei bollettini distrettuali. Nel citato n. 5 del 1967, dopo gli auguri e i complimenti dell'IP Lindsey e dell'ID Gardini, si ricorda che i club sono passati da 18 a 270 e il numero di copie da 800 a 15.000.

Molto ci si interroga sul **piano organizzativo** come si può rilevare dalle seguenti annotazioni: distretti multipli o distretti divisi? Lionismo americano e lionismo europeo; pranzi di lavoro o lavoro di pranzi? Elogio

dell'abito da sera; no a maggioranza per la separazione delle sedi dei congressi distrettuali da quelle del congresso nazionale; opposizione del

108 A allo smembramento in due distretti dei club della Romagna. Mi fermo qui e rimando tra due mesi per la 4ª puntata di questa historia.

Italia

Il primo Lions Club in Italia è nato a Milano il 3 marzo 1950. In questa pagina si racconta la storia del club e il suo sviluppo in Italia. Il club ha svolto un ruolo importante nella promozione del lionismo e nella realizzazione di opere sociali e di beneficenza. La rivista "Italia" è un mezzo importante per la diffusione del lionismo e per la comunicazione tra i club italiani.

AS PRESIDENTI DEI LIONS CLUBS

Giovanni Ferdinando Gardini, Direttore Internazionale

AS PRESIDENTI DEI LIONS CLUBS

Edward M. Lindsey, Presidente del Lione 108L

LA 1ª PUNTATA, "DAL PRIMO BOLLETTINO DEL 1957 AI 6 NUMERI DELLA RIVISTA NEL 1958", È STATA PUBBLICATA SUL NUMERO DI NOVEMBRE ALLE PAGINE 62-63. LA 2ª, "IL DISTRETTO MULTIPLO E LA MORTE DI MELVIN JONES (DAL 1960 AL 1963), SUL NUMERO DI GENNAIO ALLE PAGINE 64-65.

TRIBUNA LIBERA

PROFEZIA SCOTTATE

ANNESSI AL VORROTI

Le finalità dei Lions messe in rilievo da Paolo VI

Il Club di Genova ha in programma di organizzare un viaggio di studio e di lavoro in Italia. Il club ha svolto un ruolo importante nella promozione del lionismo e nella realizzazione di opere sociali e di beneficenza.

AS PRESIDENTI DEI LIONS CLUBS

Giovanni Ferdinando Gardini, Direttore Internazionale

AS PRESIDENTI DEI LIONS CLUBS

Edward M. Lindsey, Presidente del Lione 108L

I nuovi zombie incollati allo smartphone



Lo smartphone è ormai comunemente denominato feticcio (termine che i primi viaggiatori portoghesi in Africa occidentale applicavano a idoli e amuleti cui dedicavano venerazione religiosa). Infatti, per le strade, dentro le auto, nei locali pubblici e persino nei cinema, la maggior parte delle persone tiene in mano tale oggetto, da cui non si può più distaccare, essendone quasi dipendente. [Di Carlo Alberto Tregua](#)

Da un punto di vista immateriale, lo smartphone è come la droga: non solo non se ne può fare a meno, ma se ne ha sempre più bisogno. Quando esso non è acceso, il suo portatore si sente perduto, perché non ha più punti di riferimento.

Lo smartphone, ovviamente usato indebitamente, svuota il cervello perché ne impedisce le funzioni elaborative e invece fa subire a chi lo utilizza tutte le sue indicazioni grezze.

Nell'immenso serbatoio di informazioni, sono in pochi quelli che riescono a raccapezzarsi, e precisamente i professionisti o coloro che sono abituati per il loro mestiere a utilizzarlo. Ma non è a costoro cui ci riferiamo, bensì alla gran massa di persone che usa lo smartphone a sproposito, continuamente, senza soste, quasi che senza di esso le funzioni vitali e cerebrali non potessero essere azionate.

È stato un bene l'accesso alle informazioni dello scibile umano attraverso varie piattaforme digitali. Chiunque, dotato del feticcio, può assumere informazioni di qualunque genere

e tipo. Fino a quando si tratta di soddisfare una curiosità o di appurare il significato di una parola va tutto bene. Il dramma, però, comincia quando chi cerca e trova ritiene di essere diventato sapiente. Non è la singola informazione che fornisce il sapere, ma l'insieme delle stesse, coordinato, che assume un significato vasto, capace di collegarsi con le precedenti e le successive conoscenze.

Paradossalmente, l'accesso all'immane serbatoio delle informazioni sta sviluppando un'ignoranza di ritorno che si difonde sempre più.

La gente non vuol sentire parlare di leggere testi che abbiano un significato (digitali o di carta, non importa). Soltanto leggendo qualche centinaio di pagine su un argomento si può accendere, nel cervello di chi legge, una tenue luce.

Noi siamo formati dallo spirito (energia), dalla mente (l'insieme di sensazioni), dal cervello (neuroni che elaborano e memorizzano) e dal corpo (che funziona in base a dodici

LA NOSTRA SALUTE

Le aritmie del cuore / 3

sistemi). Siamo una macchina complessa, peraltro in parte sconosciuta, ma capace di fare cose prodigiose se in grado di coordinare le nostre facoltà, addestrarle in modo da essere finalizzate a obiettivi.

Pensare è una delle facoltà più belle di ogni persona. Ricordate René Descartes (1596-1650), *Je pense donc je suis?* Sono nella misura in cui penso.

Non è soltanto un concetto filosofico, ma una realtà di cui tutti dovremmo prendere atto. Invece essa viene ignorata, anzi molti confondono il senso del verbo pensare con quello del verbo supporre. Significati completamente diversi.

Proprio quando qualcuno si accosta allo smartphone dovrebbe pensare che l'assunzione della singola informazione non è che l'inizio di una catena formata da tanti anelli: una successiva informazione, una terza, una quarta e così via. Mettendole tutte insieme si cerca di capire il significato complessivo di una conoscenza.

L'incapacità dell'elaborazione diminuisce il valore della persona, la quale si attesta su cose che sa e spesso non ha la voglia e la curiosità di cercare quello che non sa. Certo, vivere per la conoscenza è faticoso, ma è anche molto bello, perché tiene la mente in continua elaborazione, il che fa funzionare il cervello più velocemente e acquisire salute al corpo.

Noi abbiamo un motore dentro. Più lo facciamo girare e meglio funziona, avendo l'accortezza di curarlo con uno stile di vita che lo aiuti piuttosto che danneggiarlo, come fanno tutti coloro che amano gli stravizi e gli eccessi.

L'equilibrio è il miglior modo per vivere: non tutti lo raggiungono perché non vogliono o non sanno farlo.

Nonostante quanto precede, lo smartphone è uno strumento prezioso, che va adoperato con intelligenza, buon senso e soprattutto va finalizzato ad accrescere le proprie capacità di comprensione di tutti quei fenomeni che incontriamo giorno dopo giorno e di cui non ci sappiamo spiegare causa ed effetti. Benedetta ignoranza!

Nei precedenti numeri, parlando di aritmie, ho detto che quando il sistema elettrico del cuore non funziona bene, il battito cardiaco diventa più veloce del normale e/o irregolare. In questo articolo descriverò come si pone la diagnosi di aritmia. DI Franco Pesciatini *

La visita medica con la raccolta della storia delle malattie sofferte in passato (la famosa "anamnesi") è sempre importante: conoscere eventuali malattie della tiroide, le modalità di insorgenza dei sintomi e le relazioni con sforzi, emozioni, pasti, la loro durata, le modalità di remissione, i sintomi associati come capogiri o cadute a terra, possono aiutare molto nell'iter diagnostico. Con la visita medica viene rilevata la presenza di eventuali soffi cardiaci, espressione di alterazione delle valvole del cuore, la pressione arteriosa, un aumento di volume della tiroide e molti altri dati.

L'**Elettrocardiogramma** (ECG) è la metodica più semplice e idonea alla rilevazione e identificazione delle aritmie; se un ECG anche prolungato non evidenzia al momento della registrazione alcuna alterazione del ritmo, non si può escludere con certezza la presenza di aritmie per cui, nei casi fortemente sospetti, può essere eseguito un **ECG dinamico** per 24 o più ore ("Holter") oppure un **ECG da sforzo**, utile quest'ultimo per conoscere non solo se le aritmie insorgono con gli sforzi oppure con questi regrediscono o si intensificano, ma anche per poter consigliare la tipologia e l'entità di sforzo cui un soggetto può sottoporsi; a questo proposito c'è da dire che la rilevazione della sola frequenza cardiaca (FC) durante sforzo, con il cardiofrequenzimetro da polso, offre informazioni molto limitate: indica solo se viene superato o meno il limite della FC massima teorica definita sulla base dell'età e del sesso del soggetto, ma non può rilevare quello che è il vero pericolo che uno sforzo inadeguato può comportare cioè la presenza di aritmie che, come già detto, possono non essere pericolose in cuori sani ma, in soggetti cardiopatici possono essere pericolose.

Per tale motivo, specialmente in soggetti con precedente infarto, operati al cuore, ipertesi, diabetici, obesi, è utile eseguire sempre un **esame ECG cardiografico** per valutare se il cuore presenta alterazioni a carico di alcune sue componenti (valvole, cavità cardiache, spessori muscolari, funzione della pompa cardiaca, ecc.).

Quando le aritmie si presentano minacciose e hanno origine dai ventricolari, possiamo studiarne la loro "inducibilità" ricorrendo ad un **esame elettrofisiologico**, eseguibile solo da specialisti della materia ed in ambiente ospedaliero; questo esame può essere utile anche per valutare l'efficacia dei farmaci ritenuti necessari per la eventuale terapia o per praticare interruzioni (ablazioni) di alcuni "focolai elettrici" anomali del cuore, responsabili delle aritmie. Con tutti questi esami si riesce, nella maggior parte dei casi, ad individuare la causa precisa delle aritmie e quindi impostare una **terapia mirata**.

Solo in rari casi possono essere richieste indagini più complesse come la **risonananza magnetica**, o metodiche che studiano la perfusione delle coronarie (**scintigrafia**) o che valutano la rete circolatoria delle coronarie (la **coronarografia**). Per la terapia delle aritmie disponiamo oggi di vari farmaci che devono tuttavia essere prescritti con prudenza per possibili effetti collaterali. Poiché non è trascurabile l'importanza della componente emotiva, spesso con un solo farmaco ad azione ansiolitica si riescono a risolvere aritmie preoccupanti.

*Specialista in cardiologia, dietologia, fisiatria.

IL LIBRO PARLATO LIONS E LA MONTAGNA

Cento passi per volare

“Cento passi per volare” edito dalla Salani Editore e scritto da Giuseppe Festa, autore di “La luna è dei lupi”, è il primo “prodotto” della convenzione sottoscritta dal CAI e dal Libro Parlato di Verbania per diffondere la cultura della montagna tra tutte le persone che hanno disabilità visive e che trovano nei libri registrati e disponibili nel relativo ricco catalogo la possibilità di ‘leggere’ quasi 10.000 testi nelle più svariate discipline, collegandosi semplicemente al sito del sodalizio.

La presentazione della convenzione e dell’audio libro, è avventa martedì 19 febbraio presso la Biblioteca Comunale di Verbania alla presenza del vice Presidente Nazionale del CAI, Antonio Montani, del vice Sindaco di Verbania Marinella Franzetti, del Presidente del Lion Club Verbania Gian Alberto Micotti e del Presidente del Libro Parlato Giulio Gasparini e, mercoledì all’ITI Cobianchi, l’autore Giuseppe Festa e il donatore di voce Roberto Cesaretti hanno intrattenuto per tutta la mattinata oltre 200 alunni delle scuole medie della città.

La coordinatrice Serenella Sesti ha illustrato il ruolo e sottolineato la dedizione degli oltre 100 donatori di voce che collaborano al servizio.

Il libro è dedicato ai lettori più giovani e narra la esperienza del quattordicenne Lucio che ha perso da piccolo la vista ma grazie ai suoi sensi acutissimi, in montagna, scopre un mondo sconosciuto agli altri.

Come brillantemente messo in evidenza nella presentazione del prezioso testo “un romanzo da sentire con tutti i sensi, una opportunità unica di intuire quei messaggi della natura che spesso rimangono segreti e che accende la consapevolezza di quanto sia ricca la diversa normalità di chi non vede con gli occhi”.



Matapan... Le voci di dentro della Prima Divisione



Solitamente ci si aspetterebbe che una pubblicazione di storia della Regia Marina esca a nome di qualche ammiraglio, di qualche storico navale, di qualche giornalista impegnato nel settore, oppure che sia direttamente curata dall'Ufficio Storico della Marina Militare (U.S.S.M.M.). Desta una certa meraviglia, invece, che un volume sulla battaglia di Capo Matapan, o di Gaudò che dir si voglia, porti la firma di un Generale, oltre che nostro socio, come Giuseppe Chirico. La copiosa storiografia militare prodotta dal dopoguerra a oggi dagli

Ufficiali italiani e infatti comprensibilmente dovuta, se non altro per atavica rivalità tra le Armi, necessaria competenza e persino spirito di Corpo, ad autori appartenenti alla medesima Forza Armata della quale essi trattano: Ammiragli per la Marina, Generali per l'Esercito e Aviatori per l'Aeronautica.

L'eccezione di questo caso è però facilmente spiegabile: il padre dell'autore, l'allora sottocapo puntatore scelto Antonio Chirico al quale è dedicato il libro, fu uno dei pochi superstiti del Regio Incrociatore Fiume affondato a Matapan nella notte del 28 marzo 1941. E dunque in questo sottile filo diretto padre-figlio, entrambi militari, volontario in Marina il primo, per libera scelta il secondo, che va ricercato lo spirito profondo da cui ha origine lo studio.

Giuseppe Chirico, sulla scorta di tutta una serie di documenti consultati nell'Archivio dell'Ufficio Storico della Marina, traccia un esame critico delle varie posizioni e rievoca con ineccepibile correttezza storica il dipanarsi dei fatti a partire dall'ideazione stessa dell'Operazione Gaudò sino all'affondamento dell'intera 1ª Divisione dell'ammiraglio Carlo Cattaneo, formata dagli incrociatori pesanti Zara, Pola, Fiume e dalla IX Squadriglia cacciatorpediniere, Alfieri, Carducci, Oriani, Gioberti: questi ultimi due gli unici superstiti di tutte le splendide navi della Divisione. Non manca di sottolineare gli errori di fondo di tutta la spedizione, voluta per ragioni non tanto strategiche quanto politiche e per accontentare l'alleato germanico.

Ma non è questo lo scopo del libro, che non vuol essere né un'opera asetticamente storica, né vuol entrare lancia in resta nell'agone ormai logoro delle polemiche e del palleggiamento delle responsabilità. Per Giuseppe Chirico il vero responsabile della tragedia di quella notte del 28 marzo 1941, è stato il fattore umano, quello stesso fattore umano che poi ne ha pagato duramente le conseguenze per tutto il resto della propria vita, come è accaduto a Iachino e al capitano di vascello De Pisa. (...)

Resta, da ultimo, dare ragione della seconda parte del titolo del volume: Le voci di dentro della Prima Divisione, poiché essa illustra l'ottica sotto la quale il generale Chirico ha voluto affrontare la propria visita della battaglia di Gaudò /Matapan. Un'ottica semplice e squisitamente umana che non si limita alle ricostruzioni dei freddi storici, alle disquisizioni degli strateghi navali o agli accesi dibattiti dei comandanti, ma soprattutto si china ad ascoltare i sussurri, le voci e le testimonianze che vengono da dentro la battaglia, da dentro le ancor galleggianti bare di ferro delle navi, le voci di quelli che vi hanno partecipato e sono sopravvissuti per parlare anche a nome dei morti.

Piero Pastoretto

Giuseppe Chirico
Matapan. Le voci di dentro della Prima Divisione,
collana storica "Un ponte... di Storia per l'Europa",
Napoli, tipografia Armano, 2015, pp. 150, € 20

Pio XI e il suo tempo



Decimo volume di quella che, a lungo andare, potremo forse considerare una collana, "che hanno pian piano formato una collezione creata da Franco Cajani", scrive infatti Ennio Apeciti (Rettore del Pontificio Seminario Lombardo a Roma) nel suo contributo ed edita dall'Associazione "Centro Internazionale di Studi e Documentazione Pio XI" meglio noto come CISD PIO XI, dalla testata "i Quaderni della Brianza" attiva al 1978 fondata dal compianto senatore

Vittorino Colombo e con il contributo del Banco di Desio. Anfitrione delle manifestazioni è Agostino Gavazzi Presidente sia della "Fondazione della Casa natale Pio" che del CISD PIO XI quest'ultimo lo scorso 20 novembre 2018 ha celebrato il 20° anniversario della sua costituzione.

Franco Cajani nel suo intervento di presentazione del lavoro svolto dal CISD PIO XI con quasi una ventina di pubblicazioni sul "Papa brianzolo" - nel senso dispregiativo dell'epiteto di Mussolini nel contrasto sorto nel 1931 contravvenendo agli accordi precedentemente sanciti, ordinando la chiusura dei circoli dell'Azione Cattolica - ha esordito: " Ci tengo a dire che abbiamo sdoganato Pio XI. Prima di noi, infatti, era noto con la nomea di **Papa Fascista** per via del Concordato sancito nel 1929. I Patti Lateranensi però erano una questione che non si poteva non affrontare al tempo, andavano fatti. Ma su Papa Ratti non esisteva documentazione di nessun tipo (soprattutto prima del 6 febbraio 1922 data della sua elezione al Soglio di Pietro) dunque in questi vent'anni ci siamo prodigati in pubblicazioni che studiassero questa figura storica così importante. A ottant'anni dalla morte ci rendiamo conto che c'è ancora molto da scoprire, studiare e divulgare".

È una pubblicazione che contiene gli atti della decima edizione del convegno "Pio XI e il suo tempo" svoltosi il 10 febbraio 2018 dove gli interventi - per la precisione 22 - si susseguono fra storia e linee spirituali e pastorali come è esemplato dall'intervento di Ennio Apeciti che scorre **L'Osservatore Romano** nel biennio 1924-25. E si capisce bene come la prospettiva del magistero papale fosse quella della presenza della Chiesa dentro una società smarrita e "la capacità di Pio XI di diventare segno per l'umanità" con particolare attenzione "all'operato autonomo del laicato" come è sottolineato dal saggio di Giorgio Vecchio sui rapporti tra il pontefice e don Primo Mazzolari. Una prospettiva che spazia dall'infanzia al mondo orientale; dalla Francia alla Spagna alla Bolivia. (...)

L'illustrazione della copertina è stata realizzata da Antonio Cantamesse che vuole illustrare "Il periodo di Pio XI" è stata realizzata da Antonio Cantamesse.

Alla fine, all'affaticato lettore, assieme alle diverse ricorrenze, rimane il pensiero che il Nostro è tutt'altro che rinchiuso nelle Grotte Vaticane.

Camillo Ravasi

Pio XI e il suo tempo
Atti Convegno, Desio 10 febbraio 2018
"I Quaderni della Brianza, anno 41, numero 184,
Desio 2018, CISD PIO XI / a cura di Franco Cajani / pp. 800.

I 10 numeri di questa annata



We Serve

Lion - Edizione italiana • Mensile a cura dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, Multidistretto 108 Italy • **APRILE 2019** • **Numero 4** • Anno LXI • Annata lionistica 2018/2019

Direttore responsabile: **Sirio Marcianò**
 Vice direttori: **Franco Rasi e Bruno Ferraro**
 Direttore Amministrativo: **Luciano Ferrari**



Redazione: Franco Amodeo, Emanuela Baio, Giulietta Bascioni Brattini, Tarcisio Caltran, Vito Cilmi, Alessandro Emiliani, Giuseppe Innocenti, Giuseppe Mazzarino, Gianmario Moretti, Gabriele Moroni, Dario Nicoli, Arianna Perna (Leo club), Filippo Portoghese, Riccardo Tacconi, Carlo Alberto Tregua, Ernesto Zeppa.



A sinistra la redazione in completo in ordine alfabetico. In alto i vice direttori Franco Rasi e Bruno Ferraro e il direttore amministrativo Luciano Aldo Ferrari.

In basso i componenti del Comitato della rivista 2018-2019.

Comitato della rivista: Sandro Castellana (Direttore Internazionale), Giuseppe Bottino, Marcello Dassori (componenti), Domenico Di Marsico (presidente).

Art director: Amelia Casnici Marcianò



Redazione Internet www.rivistalion.it

Collaboratori: Mariano Barbara, Felice Camesasca, Antonio De Caro, Riccardo Delfanti, Massimo Fabio, Antonio Fuscaldo, Giuseppe Pajardi, Immacolata (Titti) Parisi, Maria Pia Pascazio Carabba, Paolo Piccolo, Massimo Ridolfi, Francesco Giuseppe Romeo, Sabato Ruggiero.

Executive Officer

- Presidente: Gudrun Bjort Yngvadottir, Gardabaer, Islanda
 - Immediato Past Presidente: Naresh Aggarwal, Delhi, India
 - Primo Vice Presidente: Jung-Yeol Choi, Busan City, Repubblica di Corea
 - Secondo Vice Presidente: Haynes Townsend, Dalton, Georgia, USA
 - Terzo Vice Presidente: Brian E. Sheehan, Bird Island, Minnesota, USA
- International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 8842 - USA

International Office: 300, 22nd Street, Oak Brook - Illinois - 8842 - USA

International Headquarters Personnel - Editor in Chief: Sanjeev Ahuja - Creative Director: Dan Hervey - Managing Editor: Christopher Bunch - Senior Editor: Erin Kasdin - Assistant Editor: Joan Cary - Design Team Manager: Andrea Burns - Graphics Manager: Connie Schuler - Graphic Designer: Lisa Smith

Direttori internazionali (2° anno)

- Doo-Hoon Ahn, Seoul, South Korea
- **Sandro Castellana, Padova, Italy**
- Hastings Eli Chiti, Lusaka, Zambia
- William Galligani, Nimes, France
- Tom Gordon, Ontario, Canada
- Nicolás Jara Orellana, Quito, Ecuador
- Ardie Klemish, Adair, Iowa, USA
- Alice Chitning Lau, Guangzhou, China
- Connie LeCleur-Meyer, Mondovi, Wisconsin, USA
- Virinder "V.K." Luthra, Patna, Bihar, India
- Datuk K. Nagarathnam, Malacca, Malaysia
- Don Noland, St. Peters, Missouri, USA
- Regina Risken, Giessen, Germany
- Yoshio Satoh, Chikuma City, Japan
- Patricia "Pat" Vannett, Mandan, North Dakota, USA
- Gwen A. White, Columbia, North Carolina, USA
- Nicolas "Nick" Xinopoulos, Brownsburg, Indiana, USA

Direttori internazionali (1° anno)

- Muhammad Adrees, Faisalabad, Pakistan
- Qazi Akram Uddin Ahmed, Dhaka, Bangladesh
- Shoichi Anzawa, Fukushima, Japan
- Billy J. (B.J.) Blankenship, Lafayette, Tennessee, USA
- Gary F. Brown, Cape Vincent, New York, USA
- Rodolfo Espinal, Santo Domingo, Republic Dominican
- Liao-Chuan Huang, Taoyuan, Taiwan
- Jongseok Kim, Changwon, Republic of Korea
- Geoffrey Leeder, Harpenden, England
- Mark S. Lyon, Brookfield, Connecticut, USA
- Nawal Jugalkishor Malu, Auragabad, India
- Heimo Potinkara, Lahti, Finland
- J. P. Singh, New Delhi, India
- Steve Thornton, Wooster, Ohio, USA
- Juswan Tjoe, Medan, Indonesia
- A. Geoffrey Wade, Port St. Lucie, Florida, USA
- Walter Zemrosser, Althofen, Austria

Redazione: Lion - via Gramsci 5 - 25086 Rezzato - e-mail: rivistathelion@libero.it

Organizzazione redazionale, impaginazione, distribuzione e pubblicità a cura della Magalini Editrice Due - Rezzato (Brescia). Stampa: Tiber S.p.A. - Brescia - Via Volta 179. Registrazione del Tribunale di Brescia n. 45/2000 del 23 agosto 2000.

La rivista "Lion" è una pubblicazione ufficiale del Lions Clubs International e viene pubblicata su autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale in 18 lingue: inglese, spagnolo, giapponese, francese, svedese, italiano, tedesco, finlandese, coreano, portoghese, olandese, danese, cinese, islandese, greco, norvegese, turco, thailandese ed hindi.

Gli articoli pubblicati rispecchiano il pensiero degli autori.



*Casa è il posto
in cui mi sento sempre
me stessa.*

Francesca, 89 anni

C'è una casa fatta di 50 residenze in 8 regioni italiane. Ognuna con operatori e infermieri professionisti, programmi di riabilitazione e molteplici attività dedicate ad anziani con diversi livelli di autosufficienza. Ognuna pensata per essere la loro casa. www.anniazzurri.it

 **Anni Azzurri**
Benvenuti a casa.



TECNOLOGIA, PASSIONE E CREATIVITÀ.



I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da sempre le mani esperte e le idee dei nostri artigiani, sono abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI

DUEFFE® CLUB
FLAGS
SPORT
MILITARY
SINCE 1966

DUEFFE SPORT s.a.s.

www.dueffesport.com

35030 Selvazzano D. (PD)
Via Galvani, 7 • Z.I. Caselle
Tel. 049.632074 - Fax 049.632125
info@dueffesport.com